



# **inOLTRE i corsi 15**

*guida alla prospettiva di genere  
nei programmi dell'Università degli Studi di Torino*

*a.a. 2008/2009*

CIRSDe

Centro interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne



A cura di  
Giulia Boioli  
Mia Caielli  
Paola Deiana  
Federica Turco

## Presentazione

Anche quest'anno il CIRSDe offre la guida *inOLTRE I CORSI* come strumento per le/gli studenti che, all'interno delle varie facoltà, intendono accostare le tematiche di genere e apprendere come l'utilizzo di una prospettiva di genere possa arricchire le loro conoscenze. Sulla base delle risposte dei docenti e di una analisi delle guide ufficiali delle Facoltà, sono qui indicati corsi e seminari che, in tutto o in parte possono rispondere a questa esigenza. Potremmo dire che viene ricostruita in modo induttivo un'offerta formativa in Gender/Women's studies, che in altri paesi si troverebbe più facilmente organizzata e istituzionalizzata, appunto, sotto questo nome. Attenzione per i modi in cui le appartenenze di genere sono socialmente e storicamente costruite, delineando sistemi di risorse, capacità, forme di riconoscimento e di potere, entro cui, ma talvolta anche contro cui, si snodano le vite concrete delle donne e degli uomini. Attenzione per le forme di esperienza, ma anche di espressione e di conoscenza, che si sviluppano e sedimentano a partire dalla collocazione nel sistema di genere e dalla appartenenza di sesso. Questi due tipi di attenzione, e gli interrogativi conoscitivi che ne scaturiscono, dovrebbero far parte del percorso formativo delle giovani generazioni e prima ancora dovrebbero informare l'autoriflessività propria di ogni disciplina e dello stesso processo educativo. È un'indicazione che emerge anche dalle raccomandazioni dell'Unione Europea, tese da un lato a rafforzare la presenza delle donne in tutti i campi del sapere e della ricerca, dall'altro appunto a sollecitare in modo sistematico un'attenzione per le dimensioni e relazioni di genere nei vari campi disciplinari. Segnaliamo qui alcuni documenti di riferimento: *Science Policies in the European Union: Promoting excellence through mainstreaming gender equality*, preparato nel 2000 da un gruppo di esperte indipendenti detto gruppo di Helsinki, il *Progress Report: Commission Staff Working Paper. Women and Science: the gender dimension as a leverage for reforming science*, preparato da un gruppo di lavoro interno alla Commissione Europea, la risoluzione su *Science and Society and Women in Science*, approvata dal Consiglio nel 2001. Sulle questioni relative al linguaggio di genere si veda inoltre: Thüne, Leonardi, Bazzanella (eds.) *Gender, Language and New Literacy. A Multilingual Analysis* (2006).

L'attenzione per le dimensioni di genere è sempre più richiesta nella vita professionale ed è un prerequisito per l'accesso a finanziamenti europei sia nel campo della ricerca che nel campo delle politiche sociali e del lavoro.

Nell'Università di Torino questi temi trovano uno spazio di riflessione istituzionale nel CIRSDe, che, soprattutto nell'ultimo quinquennio ha accentuato la sua attività nel campo della didattica, innanzitutto tramite la proposta di un corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere", attivato, dal primo semestre dell'a.a. 2001-2002, sul sito web del CIRSDe [www.cirsde.unito.it](http://www.cirsde.unito.it). Il corso, integrabile alla didattica ordinaria, è indirizzato a studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, nonché utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere. I crediti formativi cui dà luogo dipendono dall'organizzazione interna dei vari corsi, cui quindi rimandiamo. La presentazione del corso si trova nella seconda sezione della guida.

Accanto a questo corso, il CIRSDe stimola e sostiene l'offerta di moduli didattici orientati all'attenzione per la dimensione di genere nei diversi corsi di laurea; organizza seminari e incontri, rivolti a studenti e docenti su tematiche specifiche, invitando anche esperti internazionali; offre consulenza per le tesi su temi che interessano la prospettiva di genere e le pari opportunità e pubblica sintesi delle tesi migliori in questo campo nei "Quaderni del Cirsde"; offre aiuto nella ricerca di stage e tirocinio nel campo delle pari opportunità. Da diversi anni, inoltre, offre borse di studio per la partecipazione alla Scuola Estiva di Storia e Culture delle donne "Annarita Buttafuoco" della Certosa di Pontignano, per la Scuola estiva delle storiche a Fiesole e per i corsi a cura della Società Italiana delle Letterate a Trevignano e a Prato.

Anna Chiarloni  
Presidente del CIRSDe

## *Speranze*

Siamo giunti alla quindicesima edizione della guida *inOLTRE I CORSI*, pubblicata grazie al lavoro delle collaboratrici del CIRSDe.

La guida vuole essere uno strumento agile di consultazione rivolto a studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Torino che vogliono inserire la prospettiva di genere nel loro percorso di studi, nonché a chiunque voglia avvicinarsi o approfondire lo studio delle tematiche femminili.

Anche se ancora non esiste nelle nostre Università un percorso formativo strutturato di *gender/women's studies*, la guida *inOLTRE I CORSI* vuole essere un ricco serbatoio per reperire testi sull'argomento e un'occasione, per chi ancora non le conosce, di avvicinarsi alle tematiche di genere.

La guida è strutturata in tre sezioni.

Sezione 1: programmi dei corsi delle diverse Facoltà che presentano un orientamento alle prospettive di genere, sia quelli che ci sono stati gentilmente segnalati dalle/dai docenti, sia quelli che abbiamo estratto dalle Guide dello Studente.

Sezione 2: attività didattiche interfacoltà promosse dal CIRSDe, tra cui il corso on-line.

Sezione 3: informazioni su cos'è il CIRSDe, sulle strutture che vi aderiscono e sulla composizione del Consiglio di Gestione.

Confidando nell'utilità e capacità divulgativa di questa guida, ci auguriamo che il nostro lavoro possa rendere più agevole il reperimento di informazioni in ambito di studi di genere e stimoli la curiosità di quanti, uomini e donne, non si sono mai accostati prima a questa prospettiva.

N.B. I programmi qui riportati corrispondono solo in parte, nella maggioranza dei casi, ai programmi delle Guide delle singole Facoltà. Spesso, infatti, solo una parte del programma richiedeva di essere inserito in questa Guida del CIRSDe. Per ulteriori informazioni si raccomanda quindi di consultare le Guide delle rispettive Facoltà di appartenenza.

## SEZIONE 1 FACOLTA' DI ECONOMIA

Sede di Asti

### ***SOCIOLOGIA (laurea triennale)***

**Prof. Guido Lazzarini**

---

Settore	SPS/07 Sociologia generale
Periodo corsi	1° semestre (35 ore)
Annotazioni	5 CFU NOD Nuovo Ordinamento Didattico Area sociologica

#### PROGRAMMA

Caratteristiche e finalità dell'insegnamento

Il corso offre allo studente strumenti per l'analisi degli scenari sociali introducendolo alle peculiarità metodologiche della disciplina.

Segue l'approfondimento relativo ai mutamenti dei processi di trasformazione socio-culturale, dei principi organizzativi e produttivi e l'analisi delle principali strategie d'intervento formativo.

a) Si introducono alcuni concetti fondamentali delle scienze sociali:

caratteri della sociologia; cultura e struttura sociale; integrazione sociale; gruppi sociali, famiglia; organizzazioni; stratificazione sociale; burocrazia; mutamento sociale; globalizzazione, etc.

b) Vengono approfondite le problematiche relative alla realtà del lavoro in termini di possibilità di inclusione e rischio d'esclusione, soffermandosi sul ruolo strategico della formazione e della predisposizione all'adattabilità. Vengono individuate ed affrontate inoltre le funzioni di requisiti quali: creatività, progettualità, imprenditorialità, intelligenza emotiva, motivazione, protagonismo, mutamento socio-culturale e integrazione sociale, etc.

#### MODALITA' DIDATTICA

Lezioni frontali.

#### LIBRI DI TESTO

Parte istituzionale

G. LAZZARINI - M.G. SANTAGATI, *Introduzione alla sociologia*, CELID, Torino, 2005.

Parte monografica

Un volume a scelta tra:

G. LAZZARINI, *Un protagonismo da costruire*, FrancoAngeli, Milano, 2003.

M.G. SANTAGATI, *Integrazione e mediazione*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

G.LAZZARINI, *Discrasia, patologie di un rapido mutamento sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'esame verrà condotto in forma scritta per i frequentanti il corso, in forma di colloquio orale per i non frequentanti.

Sede di Torino

***DINAMICHE DEMOGRAFICHE E TERRITORIALI (laurea specialistica)***

**Prof. Mauro Reginato**

---

Settore	SECS-S/04 Demografia
Periodo lezioni	2° semestre (35 ore)
Annotazioni	5 CFU
	NOD Nuovo Ordinamento Didattico
	Area statistica

**PROGRAMMA**

Parte generale

1. Dati demografici di stato e di flusso e loro rilevazione. Le fonti dei dati di stato. Le statistiche di flusso: nascite, morti, matrimoni.
2. Le misure dell'accrescimento demografico. Incremento e tasso di incremento. Modello logistico. Tassi generici, popolazione media, anni vissuti.
3. La struttura e la dinamica della popolazione. I principali indicatori. Analisi dei tassi al livello territoriale europeo.
4. Il censimento come fonte privilegiata per l'analisi territoriale e temporale.
5. Il diagramma di Lexis e le sue applicazioni.

Parte monografica

6. Mobilità e migrazioni. I movimenti migratori nazionali in epoca storica.
7. I recenti movimenti immigratori in Italia. Andamento storico e misure di integrazione dei migranti.
8. La mobilità nell'area del Mediterraneo.

Materiale a cura del docente

Con questa dizione si intende una serie di appunti che intendono integrare e approfondire quanto riportato dal testo di riferimento.

**LIBRI DI TESTO**

G. C. Blangiardo, *Elementi di Demografia*, Il Mulino, Bologna

In alternativa:

C. Iodice, *Compendio di demografia*, edizioni Simone, Napoli, 2003

**MODALITA' D'ESAME**

Prova scritta seguita da una prova orale, nello stesso giorno o successivamente, a seconda del numero degli iscritti all'appello.

## ***DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO***

**Prof. Giorgio Cottrau**

---

Settore	IUS/07 Diritto del lavoro
Periodo lezioni	1° semestre (35 ore)
Annotazioni	5 CFU NOD Nuovo Ordinamento Didattico Area giuridica

### **PROGRAMMA**

- \* Diritto internazionale del lavoro e diritto comunitario del lavoro;
- \* La politica sociale dell'Unione Europea;
- \* La libera circolazione dei lavoratori subordinati e la sicurezza sociale;
- \* La libera prestazione di servizi e la libertà di stabilimento;
- \* L'igiene e la sicurezza del lavoro;
- \* La parità di trattamento fra uomo e donna nelle condizioni di lavoro;
- \* L'armonizzazione della legislazione degli Stati membri in materia di rapporto di lavoro;
- \* La partecipazione dei lavoratori alla gestione.

### **LIBRI DI TESTO**

GALANTINO, *Diritto comunitario del lavoro*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.



## ***ECONOMIA DEL LAVORO (avanzato)***

**Dott.ssa Lia Pacelli**

**Dott.ssa Silvia Pasqua**

---

Settore	SECS-P/01 Economia politica
Periodo	2° semestre (35 ore)
Annotazioni	5 CFU NOD Nuovo Ordinamento Didattico Area economica

Il corso si propone di analizzare le politiche del mercato del lavoro e della famiglia, con particolare attenzione alle direttive comunitarie in materia di lavoro (ad esempio tasso di occupazione, flexicurity, Life Long Learning).

### **PROGRAMMA**

1. Le politiche di flexicurity e il dibattito europeo
2. Offerta di lavoro individuale e offerta di lavoro familiare
3. Scelte di partecipazione al mercato del lavoro
4. Partecipazione femminile e fertilità: politiche sociali e del mercato del lavoro
5. Discriminazione occupazionale e salariale
6. Immigrazione e mercato del lavoro
7. Modello di matching
8. Investimento in capitale umano e formazione professionale
9. Sussidi di disoccupazione
10. Legislazione a protezione dell'impiego e contratti di lavoro

### **LIBRI DI TESTO**

Brucchi Luchino, *Economia del lavoro*, Il Mulino

Cahuc Zylberberg, *Labour Economics*, MIT Press

Materiale a cura delle docenti (disponibile su klips)

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Si richiede una conoscenza di base della microeconomia, della matematica e della lingua inglese.

Si consiglia a chi non ha sostenuto l'esame di Economia del Lavoro nel triennio di leggere il manuale Brucchi Luchino, "Economia del lavoro", Il Mulino, capitoli 2-3-4-5.

## FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

### **DIRITTO CANONICO II - IUS/11**

**Prof.ssa Ilaria Zuanazzi**

---

Luogo di ricevimento	Dip. Sc. Giuridiche
Orario di ricevimento	I semestre giovedì e venerdì ore 9-10 II semestre giovedì ore 10-12
Orario e luogo lezioni	Primo semestre, giovedì e venerdì 10-12 Aula 6 Morgara
e-mail	<a href="mailto:ilaria.zuanazzi@unito.it">ilaria.zuanazzi@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 6

#### ARGOMENTO DEL CORSO (2008-2009)

Il corso è dedicato allo studio del matrimonio e della famiglia tra diritti delle religioni e diritti degli Stati.

Dopo aver esaminato i fondamenti metagiuridici degli istituti del matrimonio e della famiglia, viene trattata la disciplina giuridica del matrimonio e della famiglia nel diritto canonico, con riferimenti comparativi ad altre confessioni religiose e all'ordinamento civile.

#### METODI ED INTEGRAZIONI ALLA DIDATTICA

La didattica si svolge con lezioni frontali. Sono proposte letture facoltative per approfondire gli argomenti delle lezioni.

#### MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO

#### TESTI CONSIGLIATI

Per i frequentanti: gli argomenti e il materiale di studio sono indicati a lezione.

Per i non frequentanti: P. MONETA, *Il matrimonio nel nuovo diritto canonico*, Ecig, Genova, 2007.

R. BERTOLINO, *Matrimonio canonico e bonum coniugum, Per una lettura personalistica del matrimonio cristiano*, Giappichelli, Torino, 1995.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto canonico negli anni precedenti al 2007/2008 devono contattare la docente per l'indicazione di un programma alternativo.

#### CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME

Le prove d'esame si svolgeranno in forma orale.

## **DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO - IUS/07**

**Prof. Massimo Roccella**

---

Luogo di ricevimento	Stanza 1, Bibl. Ruffini
Orario di ricevimento	Giovedì e venerdì ore 9-10
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre, giovedì e venerdì 10-12 Aula 33 Palazzo Nuovo
Telefono	0116703201
e-mail	<a href="mailto:massimo.roccella@unito.it">massimo.roccella@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 6

### **ARGOMENTO DEL CORSO (2008-2009)**

Le fonti del diritto comunitario del lavoro: Trattato di Roma, diritto derivato, Protocollo di Maastricht, Trattato di Amsterdam, Carta di Nizza. La politica dell'impiego della Comunità europea: libera circolazione dei lavoratori, formazione professionale, interventi del Fondo sociale. La politica dell'occupazione nel Trattato di Amsterdam: la strategia europea per l'occupazione.

I rapporti individuali di lavoro: lavori atipici; parità uomo-donna; orario di lavoro; tutela della salute; crisi e ristrutturazione d'impresе (licenziamenti collettivi, trasferimenti d'impresa, insolvenza del datore di lavoro). I rapporti collettivi. La contrattazione collettiva: in particolare il contratto collettivo come possibile fonte di diritto sociale europeo. Informazione, consultazione, partecipazione.

### **METODI ED INTEGRAZIONI ALLA DIDATTICA**

Il corso si svolgerà con metodo d'insegnamento interattivo, incentrato soprattutto sull'analisi della pertinente giurisprudenza della Corte di giustizia.

### **MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO**

#### **TESTI CONSIGLIATI**

Per la preparazione dell'esame si consiglia il seguente manuale:

M. ROCCELLA-T. TREU, *Diritto del lavoro della Comunità europea*, Cedam, Padova, IV ed., 2007.

N.B. Non fanno parte del programma d'esame il § 8 del Cap. III (sicurezza sociale dei lavoratori migranti), nonché la parte IV (Capp. XI, XII, XIII e XIV) del volume suindicato.

Per gli studenti assiduamente frequentanti è possibile definire un programma particolare nel corso delle lezioni.

### **CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME**

Le prove d'esame si svolgeranno in forma orale.

## **DIRITTO DEI PAESI AFRO-ASIATICI - IUS/02**

**Prof.ssa Roberta Aluffi**

---

Luogo di ricevimento	I semestre Dip. di Sc. Giuridiche II semestre Sala professori, Facoltà
Orario di ricevimento	I semestre martedì 14-16 II semestre giovedì 12-14
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre, giovedì e venerdì 10-12 Aula 5 Palazzo Nuovo
Telefono	0116702581
e-mail	<a href="mailto:roberta.aluffi@unito.it">roberta.aluffi@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 6

### **ARGOMENTO DEL CORSO (2008-2009)**

Il corso si propone da un lato di presentare agli studenti le metodologie adottate per lo studio del diritto dell'Africa, in particolare l'approccio stratigrafico e pluralista, e dall'altro di descrivere la sovrapposizione e la coesistenza nel continente di diritto tradizionale, diritti religiosi, diritto coloniale e diritto dell'indipendenza, fino a giungere ai più recenti sviluppi.

### **MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO**

#### **TESTI CONSIGLIATI**

R. SACCO, *Il diritto africano*, UTET, Torino, 1995, pagg. 396.

Costituisce programma per gli studenti non frequentanti le lezioni anche una delle seguenti opere, a scelta dell'interessato:

CASTELLANI LUCA, *La difesa delle risorse naturali nel diritto dei paesi africani*, Milano, Giuffrè, 2003.

FAVALI LYDA, *Fra legge e modelli ancestrali: prime osservazioni sulle mutilazioni genitali in Eritrea*, Torino, Giappichelli, 2002.

### **CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME**

Il corso prevede lezioni frontali, eventualmente tenute da docenti esterni.

L'esame è orale.

Al corso non sono collegati seminari.

## **DIRITTO DEL LAVORO N**

### **L.M.,S.G. e IMPRESA – IUS/07**

#### **Prof. Massimo Roccella**

---

Luogo di ricevimento	Stanza 1, Bibl. Ruffini
Orario di ricevimento	Giovedì e Venerdì ore 9-10
Orario e luogo lezioni	Primo semestre, giovedì e venerdì 10-13 Aula 32 Palazzo Nuovo
Telefono	0116703201
e-mail	<a href="mailto:massimo.roccella@unito.it">massimo.roccella@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 9-12

#### **ARGOMENTO DEL CORSO (2008-2009)**

##### **Parte prima (diritto sindacale)**

Profilo storico del diritto sindacale. Le fonti – Il soggetto sindacale – La libertà sindacale: profili generali – I diritti sindacali nei luoghi di lavoro. La rappresentanza sindacale aziendale (nel settore privato e nel pubblico impiego) – La questione della rappresentatività sindacale: dallo statuto dei lavoratori alle più recenti tendenze dell'ordinamento – Il contratto collettivo: modelli, struttura, efficacia, inderogabilità. I rapporti fra contratti collettivi di diverso livello. Legge e autonomia collettiva – La contrattazione collettiva nell'impiego pubblico «privatizzato» – Il conflitto collettivo: profili generali. La disciplina dello sciopero nei servizi essenziali. Giurisprudenza costituzionale e giurisprudenza ordinaria in materia di sciopero. La serrata. Le altre forme di lotta sindacale – La repressione della condotta antisindacale.

##### **Parte seconda (rapporto di lavoro)**

Le fonti del diritto del lavoro – Subordinazione e autonomia nei rapporti di lavoro. Il lavoro ai confini della subordinazione – Organizzazione del mercato del lavoro e costituzione del rapporto – Tipologia dei rapporti di lavoro subordinato (rapporti a termine, part-time, contratto di inserimento, lavoro somministrato, ecc.) – Parità e non discriminazione nei rapporti di lavoro: il lavoro delle donne, dei minori, degli immigrati – Il potere direttivo: profili generali. Disciplina delle mansioni e del trasferimento. L'orario di lavoro – Potere di controllo e potere disciplinare – Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – La retribuzione: profili costituzionali. Nozioni e struttura. Gli automatismi salariali – La sospensione del rapporto di lavoro. La disciplina della cassa integrazione – La gestione delle eccedenze di personale – La disciplina dei licenziamenti – La tutela dei diritti dei lavoratori.

##### **Parte terza (libera circolazione dei lavoratori)**

La disciplina della libera circolazione dei lavoratori nel diritto della Comunità europea. – I contenuti della disciplina nel Trattato e nel diritto derivato. – I limiti alla libera circolazione: ragioni di ordine pubblico e impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

N.B. La parte terza è riservata esclusivamente agli studenti per i quali la materia comporta l'attribuzione di dodici crediti (ovvero a quelli che passano al sistema c.d. 1+4). Per gli studenti

del 3+2 la materia continua a comportare l'attribuzione di nove crediti ed il programma resta limitato alle parti prima e seconda.

Quanto alla didattica, la parte terza sarà svolta con un modulo interno al corso di diritto comunitario del lavoro, corso che sarà tenuto nel secondo semestre.

N.B. Tutti gli studenti, anche quelli che passano al sistema 1+4, potranno sostenere l'esame riguardante le parti prima e seconda dopo lo svolgimento del relativo insegnamento (ovvero a partire dal mese di gennaio 2009). Quelli passati al sistema 1+4 completeranno l'esame, limitatamente alla parte terza, dopo lo svolgimento del corso di diritto comunitario del lavoro.

#### METODI ED INTEGRAZIONI ALLA DIDATTICA

Il corso sarà svolto esclusivamente attraverso lezioni frontali.

#### MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO

#### TESTI CONSIGLIATI

Per lo studio del diritto sindacale i testi consigliati sono:

M.V. BALLESTRERO, *Diritto sindacale*, Giappichelli, Torino, 2007 (seconda edizione).

N.B. Non fanno parte del programma d'esame le prime 98 pp. (corrispondenti alle parti I e II), delle quali è tuttavia necessaria la lettura al fine di una migliore comprensione del testo.

In alternativa:

G. GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari (ultima edizione).

Per lo studio del rapporto di lavoro il testo consigliato è:

M. ROCCELLA, *Manuale di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, III ed., 2008 (in libreria a fine settembre 2008).

N.B. Il Cap. I (Profilo storico del diritto del lavoro) e il § 3 del capitolo III (Le politiche attive del lavoro) non fanno parte del programma d'esame: anche in questo caso, però, se ne raccomanda vivamente la lettura per agevolare la comprensione del testo. In ogni caso è opportuno accompagnare allo studio dei manuali la consultazione di un aggiornato codice del lavoro.

Per lo studio della parte terza si può fare riferimento al capitolo terzo (Libera circolazione dei lavoratori) del volume di M. ROCCELLA e T. TREU, *Diritto del lavoro della comunità europea*, Cedam, Padova, 2007 (quarta edizione). In alternativa sarà, ove richiesta, a disposizione degli studenti (in particolare di quelli che non intendono sostenere anche l'esame di diritto comunitario del lavoro) una dispensa sostitutiva.

#### CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME

Le prove d'esame si svolgeranno in forma orale.

## **DIRITTO DEL LAVORO –Sede di Cuneo- IUS/07**

**Prof.ssa Daniela Izzi**

---

Orario di ricevimento	Mercoledì ore 13
Orario e luogo lezioni	Primo semestre, lunedì e martedì 11-13, mercoledì 11-15 Mater Amabilis
Telefono	0116703201
E-mail	<a href="mailto:daniela.izzi@unito.it">daniela.izzi@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 9-12

### ARGOMENTO DEL CORSO (2008/2009)

Oggetto del corso base comportante il riconoscimento di 9 C.F.U. saranno il diritto sindacale (nella prima parte) e il diritto dei rapporti di lavoro (nella seconda parte). I temi che si affronteranno a lezione, in particolare, saranno:

- l'evoluzione storica del diritto sindacale italiano; l'organizzazione sindacale; la libertà sindacale; la rappresentanza e la rappresentatività sindacale; la rappresentanza sindacale aziendale (nel settore privato e nel pubblico impiego) e i diritti sindacali nei luoghi di lavoro; il contratto collettivo (modelli, struttura, efficacia, inderogabilità); i rapporti fra contratti collettivi e fra contrattazione collettiva e legge; la contrattazione collettiva nell'impiego pubblico «privatizzato»; il conflitto collettivo (il diritto di sciopero nei suoi profili generali – natura giuridica, titolarità, limiti – e le altre forme di lotta sindacale); lo sciopero nei servizi pubblici essenziali; la serrata; la repressione della condotta antisindacale;
- le fonti del diritto del lavoro; subordinazione e autonomia nei rapporti di lavoro; l'organizzazione del mercato del lavoro e la costituzione dei rapporti; la tipologia dei contratti di lavoro subordinato (contratto a termine, part-time, lavoro somministrato, ecc.); parità e non discriminazione nei rapporti di lavoro (il lavoro delle donne, dei minori, degli immigrati); il potere direttivo del datore di lavoro (profili generali, la disciplina delle mansioni e del trasferimento del lavoratore, la gestione dell'orario di lavoro); il potere di controllo e il potere disciplinare; la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; la retribuzione (profili costituzionali, nozione e struttura, automatismi salariali); la sospensione del rapporto di lavoro; la cassa integrazione; la gestione delle eccedenze di personale; la disciplina dei licenziamenti; i meccanismi di tutela dei diritti dei lavoratori.

Ai fini del riconoscimento di 3 ulteriori C.F.U. (per un totale, quindi, di 12 C.F.U.), il programma del corso base dovrà essere integrato con quello del corso progredito sul diritto antidiscriminatorio, volto ad approfondire la portata dei divieti di discriminazione tra lavoratori (in ragione del genere, dell'etnia, della fede religiosa, delle convinzioni personali, dell'età, dell'eventuale condizione di disabilità, dell'orientamento sessuale) vigenti nel nostro ordinamento.

### METODI ED INTEGRAZIONI ALLA DIDATTICA

Il corso base (da 9 C.F.U.) sarà condotto attraverso lezioni frontali.

Il corso progredito (da 3 C.F.U.), dopo alcune lezioni frontali di carattere introduttivo, si svolgerà con metodo d'insegnamento interattivo.

#### MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO

##### TESTI CONSIGLIATI

Per lo studio del diritto sindacale:

G. GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006 (da p. 23 in avanti; ma del primo capitolo è consigliata la lettura),

oppure, in alternativa,

M.V. BALLESTRERO, *Diritto sindacale. Lezioni*, Giappichelli, Torino, 2007 (da p. 59 in avanti, ma delle pagine precedenti è necessaria un'attenta lettura, per la migliore comprensione della materia).

Per lo studio del rapporto di lavoro:

M. ROCCELLA, *Manuale di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2008 (dal secondo capitolo in avanti, ma anche in questo caso si raccomanda la lettura del primo capitolo).

Per il corso progredito sul diritto antidiscriminatorio:

la docente si riserva di indicare nella prima settimana di lezione i materiali che formeranno oggetto d'esame per gli studenti non frequentanti, da un lato, e per gli studenti che si impegnano ad un'attiva frequenza del corso, dall'altro.

Si ricorda che è necessario accompagnare lo studio dell'intera materia con la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.

#### CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME

Le prove d'esame si svolgeranno in forma orale.



## **DIRITTO DI FAMIGLIA - IUS/01**

**Prof. Leonardo Lenti**

---

Luogo di ricevimento	Dip. Sc. Giuridiche, IV piano
Orario di ricevimento	Giovedì ore 15
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre, giovedì e venerdì 8-10 Aula 5 Margara
Telefono	0116702549
e-mail	<a href="mailto:leonardo.lenti@unito.it">leonardo.lenti@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 6

### **ARGOMENTO DEL CORSO (2008-2009)**

Il corso ha per oggetto la trattazione istituzionale approfondita dell'intero diritto di famiglia.

1. La famiglia e il diritto.
2. I principi costituzionali e le fonti internazionali nel diritto di famiglia.
3. Il matrimonio.
4. I rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi.
5. Il divorzio e l'annullamento del matrimonio.
6. La filiazione.
7. Gli istituti di protezione del minore.
8. La parentela e gli alimenti.

### **MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO**

#### **TESTI CONSIGLIATI**

Le indicazioni verranno date all'inizio del corso.

### **CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale.

## **DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I IUS/21**

**Prof.ssa Elisabetta Palici di Suni**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento Scienze Giuridiche, III° piano
Orario di ricevimento	Giovedì 10-12
Orario e luogo lezioni	Primo semestre, giovedì e venerdì 12-14 Aula 2 Einaudi
Telefono	011.6702574
e-mail	<a href="mailto:elisabetta.disuni@unito.it">elisabetta.disuni@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale CFU 6

### ARGOMENTO DEL CORSO (2008/2009)

- L'Unione Europea e i criteri di Copenhagen.
- Forme di governo
- Federalismo e regionalismo
- Le fonti del diritto
- La magistratura
- La giustizia costituzionale.
- I diritti umani
- Il principio di eguaglianza
- La parità uomo-donna
- La tutela giuridica delle minoranze.

### MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO

#### TESTI CONSIGLIATI

1) *Diritto costituzionale dei Paesi dell'Unione Europea* a cura di E. PALICI DI SUNI, CEDAM, Padova, 2007

2) E. PALICI DI SUNI, *Intorno alle minoranze*, Giappichelli, Torino, II ed., 2002

o, in alternativa:

E. PALICI DI SUNI, *Tra parità e differenza. Dal voto alle donne alle quote elettorali*, Giappichelli, Torino, 2004.

Gli studenti possono contattare la docente all'indirizzo e-mail: [elisabetta.disuni@unito.it](mailto:elisabetta.disuni@unito.it).

### CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti frequentanti potranno sostenere un test scritto sulla prima parte del programma.

**FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA**  
**LAUREA TRIENNALE**

**LETTERATURA FRANCESE B (laurea triennale)**  
**Prof.ssa Pierangela Adinolfi**

---

Luogo di ricevimento	Dip. Scienze Letterarie e Filologiche, stanza 15, 5° piano Palazzo Nuovo.
Orario di ricevimento	Martedì ore 15
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre - prima parte Giov-ven-sab 10-12, Aula 16 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:pierangela.adinolfi@unito.it">pierangela.adinolfi@unito.it</a>
Annotazioni	Esame orale. CFU 5

**NOTE**

E' previsto il superamento del lettorato o dell'esame di Lingua e traduzione francese.

**PROGRAMMA**

Figure maschili e figure femminili nel romanzo francese tra Sette e Ottocento.

Parte monografica, lettura di:

J.-H. Bernardin de Saint-Pierre, *Paul et Virginie*.

Mme de Staël, *Corinne ou l'Italie*.

Mme de Staël, *Delphine*.

B. Constant, *Adolphe*.

Parte istituzionale: profilo complessivo della storia letteraria francese del XVIII e XIX secolo, studiato su un qualsiasi buon manuale.

Il corso è compreso nel coordinamento comparatistico, che quest'anno ha per argomenti comuni "Riscritture" e "Costruzione dei miti di identità".

**TESTI CONSIGLIATI**

Per la parte istituzionale si consiglia l'uso del manuale di Storia della Letteratura Francese Lagarde-Michard.

Una bibliografia critica verrà fornita nel corso delle lezioni.

## **STORIA CONTEMPORANEA H (laurea triennale)**

**Prof.ssa Daniela Adorni**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Storia, stanza 45, IV piano, Palazzo Nuovo, via S.Ottavio 20.
Orario di ricevimento	Giovedì ore 10-12.30
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – prima parte Lun-mar-mer 8-10, Aula 16 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:daniela.adorni@unito.it">daniela.adorni@unito.it</a>
Annotazioni	Esame orale. 5 CFU

### PROGRAMMA

Il modulo affronterà con lezioni frontali nodi e problemi della storia contemporanea.

### TESTI CONSIGLIATI

Testi base, obbligatori per tutti:

G. Montroni, *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2005; C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (solo il capitolo 7: Ottocento e Novecento: un itinerario).

Gli studenti dovranno poi scegliere uno (o più) dei seguenti testi di approfondimento:

S. Soldani, *Il ritorno della rivoluzione*, in *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1997 (cap. 2)

M. Meriggi, *L'unificazione nazionale in Italia e Germania*, in *Storia contemporanea*, cit, (cap. 5)

A.M. Banti, *La nazionalizzazione delle masse*, in *Storia contemporanea*, cit., (cap. 6)

S. Cavazza, *La società di massa*, in *L'età contemporanea*, a cura di P. Pombeni, Bologna, Il Mulino, 2005 (cap. 2)

A Pizzorno, *Mutamenti nelle istituzioni rappresentative e sviluppo dei partiti politici*, in *Storia d'Europa*, vol. 5, *L'età contemporanea. Secoli XIX-XX*, a cura di P. Bairoch e E.J. Hobsbawm, Torino, Einaudi, 1996

P. Pombeni, *Sistemi politici*, in *Dizionario storico dell'Italia unita*, a cura di N. Tranfaglia e B. Bongiovanni, Roma-Bari, Laterza, 2007

J. Kocka, H.G. Haupt, *Vecchie e nuove classi nell'Europa del XIX secolo*, in *Storia d'Europa*, vol. 5, cit.

G. Barone, *Imperialismo e colonialismo*, in *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1997 (cap. 10)

M. Isnenghi, *La prima guerra mondiale*, in *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1997 (cap. 13)

B. Mantelli, *I fascismi europei 1919-1945*, Torino, Loescher, 2004

E. Collotti, *Guerra mondiale, seconda*, in *Dizionario storico dell'Italia unita*, cit.

A. Agosti, *Ascesa e declino del comunismo europeo*, in *Storia d'Europa*, vol. 5, cit.

- Romero, Guerra fredda e decolonizzazione, in *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1997 (cap. 19)
- G. Crainz, L'Italia repubblicana, in *Storia contemporanea*, cit. (cap. 20)
- P. Macry, Trasformazioni economiche, in Id., *La società contemporanea. Un'introduzione storica*, Bologna, Il Mulino, 1995
- M. Franzini, L'età dell'oro dell'economia, in *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1997 (cap. 18)
- P.L. Ciocca, L'economia del XX secolo, in *Storia contemporanea*, cit. (cap. 12)
- M. Mosca, Il grande crollo dell'economia, in *Cesure e tornanti della storia contemporanea*, a cura di P. Pombeni, Bologna, Il Mulino, 2005 (cap. 9) e G. Berta, Tra le due guerre: l'età della crisi, in *Storia contemporanea*, cit. (cap. 14)
- M. Perrot, L'emancipazione delle donne in Europa (secoli XIX-XX), in *Storia d'Europa*, vol. 5, cit.

## **LETTERATURA INGLESE C (laurea specialistica)**

**Prof.ssa Anna Brawer**

---

e-mail	<a href="mailto:anna.brawer@unito.it">anna.brawer@unito.it</a>
Orario e luogo lezioni	Primo semestre - seconda parte Secondo semestre - prima parte Martedì e mercoledì 14-16, aula seminari 3° piano
Annotazioni	5 CFU

Il corso è compreso nel coordinamento comparatistico che quest'anno ha per argomenti comuni "Riscritture" e "Costruzioni dei miti di identità" ed afferisce ad entrambi.

Programma Titolo del corso

"Adamo ed Eva: Scrittura e riscritture".

Cosa vuol dire che Eva nasce da Adamo? Quali le implicazioni?

Verranno analizzati il testo biblico, quello paolino e alcune riscritture novecentesche.

Testi:

*Genesi* (passi scelti)

Karen Blixen -Dinesen "Sorrow Acre" in *Winter Tales*; Penguin. -"Il campo del dolore" in *Racconti d'inverno*; Adelphi.

Virginia Woolf *Between the Acts*; Penguin - *Tra un atto e l'altro*; Guanda.

Testi consigliati e bibliografia

La bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

## **LETTERATURA TEDESCA A, MOD 2 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Anna Chiarloni**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, 3.piano,Studio 18
Orario di ricevimento	Lunedì ore 8.30-10
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 10-12, Aula 7 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:anna.chiarloni@unito.it">anna.chiarloni@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU

### Note:

La frequenza del primo modulo non è obbligatoria. Il secondo modulo è destinato agli studenti di tutti i corsi di laurea.

Programma Erasmus: il bando verrà affisso nel dicembre 2008.

N.B. Per concorrere è necessaria una conoscenza del tedesco pari almeno al livello B2 del 'Quadro comune europeo di riferimento'.

### Programma:

1989: Berlino e le sue metamorfosi nella prosa di due celebri autori della letteratura tedesca contemporanea.

### Testi:

Christa Wolf, *Quel che resta* (Edizioni e/o)

Günter Grass, *E' una lunga storia* (Einaudi)

Il corso è compreso nel coordinamento comparatistico che quest'anno ha per titolo "La creazione dei miti d'identità". E' collegato con le manifestazioni promosse dal Goethe Institut e dall'Istituto Salvemini per i vent'anni della riunificazione tedesca.

Testi consigliati e bibliografia A.Chiarloni, *Cronache letterarie della riunificazione tedesca*, Franco Angeli (il testo è accessibile anche in [www.chiarloni.it](http://www.chiarloni.it))

## **LETTERATURA TEDESCA A (laurea specialistica)**

**Prof.ssa Anna Chiarloni**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, 3.piano, Studio 18
Orario di ricevimento	Lunedì ore 8.30-10
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 16-18, aula seminari 3° piano
e-mail	<a href="mailto:anna.chiarloni@unito.it">anna.chiarloni@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU

Note:

Il corso è aperto agli studenti di tutti i corsi di laurea.

Programma d'esame. Lettura e commento dei testi. Relazione individuale scritta su tema concordato con la docente da presentare almeno una settimana prima dell'appello.

Programma:

Nel segno della libertà. La figura di Ifigenia da Euripide a Volker Braun.

Testi:

Euripide, *Ifigenia in Aulide*, (Rizzoli, Marsilio)

Johann Wolfgang Goethe, *Ifigenia in Tauride* (Garzanti)

Volker Braun, *Iphigenie in Freiheit* (Suhrkamp; traduzione in [www.chiarloni.it](http://www.chiarloni.it))

Il corso è collegato con le manifestazioni promosse dal Goethe Institut e dall'Istituto Salvemini per i Vent'anni della Riunificazione Tedesca. E' previsto un incontro con Volker Braun.

Testi consigliati e bibliografia:

L.Mittner, *Storia della Letteratura Tedesca (1700-1820)*, La maturità di Goethe, (Einaudi)

A.Chiarloni, *Cronache letterarie della riunificazione tedesca*, Franco Angeli (accessibile anche in [www.chiarloni.it](http://www.chiarloni.it))



## **LETTERATURA CRISTIANA TARDOANTICA E MEDIEVALE (laurea specialistica)**

**Prof. Domenico Devoti**

---

Luogo di ricevimento	Struttura di filologia classica
Orario di ricevimento	Giovedì ore 17-18
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Giovedì e venerdì 14-16, Aula 12 Pal. Nuovo
Telefono	011 6703570
e-mail	<a href="mailto:domenico.devoti@unito.it">domenico.devoti@unito.it</a>
Annotazioni	Modulo 1, 5 CFU

Note:

Si richiede una buona conoscenza almeno della lingua latina.

Il corso vale anche per gli iscritti alla laurea specialistica interfacoltà in Scienze delle religioni.

Programma Titolo del corso:

corpo negato, corpo sublimato: la corporeità nel pensiero dei Padri del IV secolo.

Il corso intende ripercorrere alcune pagine significative dei Padri del IV sec., soprattutto di area occidentale, su un tema dai complessi risvolti teologico-antropologici quale è quello del corpo e della corporeità, tema che sembra svuotarsi di senso di fronte al dilagare dell'ideale della verginità veicolato dai numerosi trattati de virginitate.

Programma d'esame: oltre a quanto esposto e trattato a lezione (si appresterà un'antologia di testi che verrà messa a disposizione degli studenti), la conoscenza di uno dei seguenti testi:

Testi consigliati e bibliografia:

A. Rousselle, *Sesso e società. Alle origini dell'età cristiana*, tr.it., Bari, 1985;

P. Brown, *Il corpo e la società. Uomini, donne e astinenza sessuale nel primo cristianesimo*, tr.it., Einaudi, Torino, 1992

## **STORIA DELLE DONNE E DI GENERE MOD. 1 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Liliana Ellena**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Storia, Stanza 52 (IV piano), Palazzo nuovo
Orario di ricevimento	Giovedì ore 16-17 durante il periodo di insegnamento oppure su appuntamento scrivendo un'e-mail
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 10-12, Dip. di storia aula seminari 1
e-mail	<a href="mailto:liliana.ellena@unito.it">liliana.ellena@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il corso è aperto a studenti e studentesse di tutti i corsi di laurea. Gli studenti del Corso di laurea in Società e culture d'Europa che intendono sostenere l'esame devono aver superato un modulo 1 (istituzionale) di Storia Contemporanea (settore Msto/04)

Donne e uomini nella storia delle società contemporanee

### **PROGRAMMA:**

Il corso si propone di introdurre categorie e strumenti della storia delle donne e di genere affrontando i principali mutamenti politici e culturali che hanno segnato le relazioni di genere in Europa dalla seconda metà dell'800 ai giorni nostri. La prima parte del corso affronta la genealogia che ha segnato la nascita della storia delle donne e di genere e propone una rassegna dei dibattiti teorici e metodologici più significativi che ne hanno accompagnato gli sviluppi più recenti. La seconda parte prevede l'approfondimento dei principali mutamenti politici e culturali che hanno segnato la relazione tra identità di genere e cittadinanza politica a partire dalla seconda metà dell'800, articolati nei seguenti percorsi: dal movimento suffragista alla nazionalizzazione delle masse; mobilitazione e partecipazione politica nei regimi totalitari; donne e uomini sulla scena politica del secondo dopoguerra, dai movimenti delle donne alla politicizzazione delle identità sessuali.

All'interno di ogni percorso verranno presentati specifici casi di studio relativi sia al contesto italiano sia ad una prospettiva comparativa europea.

### **TESTI D'ESAME**

Testi obbligatori

G. Bock, *Le donne nella storia europea*, Roma-Bari, Laterza 2003 (cap. 3-6).

J. W. Scott, *Il genere: un'utile categoria di analisi storica*, in P. Di Cori, *Altre storie*, Bologna, Clueb 1996, pp. 307-347.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. Bravo, A.M. Bruzzone, *In guerra senza armi. Storie di donne 1940-1945*, Roma-Bari, Laterza 2000.

A. Rossi Doria, *Dare forma al silenzio. Scritti di storia politica delle donne*, Roma, Viella 2007 (parte I)

G. Mosse, *L'immagine dell'uomo. Lo stereotipo maschile nell'epoca moderna*, Torino, Einaudi 1997.

S. Bellassai e M. Malatesta ( a cura di), *Genere e mascolinità. Uno sguardo storico*, Roma, Bulzoni 2000.

A. De Clementi, V. Fiorino (a cura di), *Una donna, un voto*, "Genesis. Rivista di Storia delle donne", a. V, n. 2, 2006.

(ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni)

## **STORIA DELLE DONNE E DI GENERE MOD. 2 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Liliana Ellena**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Storia, Stanza 52 (IV piano), Palazzo nuovo
Orario di ricevimento	Giovedì ore 16-17 durante il periodo di insegnamento oppure su appuntamento scrivendo un'e-mail
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 10-12, Dip. di storia aula seminari 1
e-mail	<a href="mailto:liliana.ellena@unito.it">liliana.ellena@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il corso è aperto a studenti e studentesse di tutti i corsi di laurea. Gli studenti del Corso di laurea in Società e culture d'Europa che intendono sostenere l'esame devono aver superato un modulo 1 (istituzionale) di Storia Contemporanea (settore MSto/04)

Genere, confini e immagini dell'alterità nella storia europea coloniale e postcoloniale

Il corso affronta le relazioni tra i discorsi relativi al genere e alla sessualità e la costruzione delle immagini dell'alterità nella modernità europea. In questa prospettiva verrà in particolare esplorato l'intreccio tra pubblico e privato che ha segnato la definizione dei confini tra identità e alterità dentro e fuori l'Europa. Nella prima parte del corso verranno discussi i principali contributi forniti al dibattito storiografico su questi temi dagli studi di genere e dagli studi postcoloniali che hanno portato l'attenzione sull'intreccio tra le differenze di genere e le forme di classificazione basate sulla razza, l'etnia, l'orientamento sessuale. Nella seconda parte verranno esaminati e discussi alcuni casi di studio relativi alla storia coloniale, alla nascita del razzismo e dell'antisemitismo moderno, all'esperienza del totalitarismo così come alle più recenti identificazioni culturali emerse nel contesto dei processi migratori. Il corso si articola sia attraverso lezioni frontali sia attraverso momenti seminariali dedicati alla discussione di fonti documentarie e di saggi storiografici.

### PROGRAMMA D'ESAME

Testi obbligatori:

B. Sorgoni, *Parole e corpi*, Liguori Editore, Napoli 1998

L. Passerini, *Storie d'amore e d'Europa*, Napoli-Roma, l'ancora 2008 (una sezione a scelta).

A. Burgio (a cura di), *Nel nome della razza. Il razzismo nella storia d'Italia 1870-1945*, Mulino, Bologna 1999, pp. 455-502.

Un testo a scelta fra i seguenti:

L. Benadusi, *Il nemico dell'uomo nuovo. L'omosessualità nell'esperimento totalitario fascista*, Feltrinelli 2005.

A. M. Banti, *L'onore della Nazione. Identità sessuali e violenza nel nazionalismo europeo dal XVIII secolo alla Grande Guerra*, Torino, Einaudi 2005.

N. Milletti, L. Passerini, *Fuori della norma*, Torino, Rosenberg & Sellier 2007.

G. Stefani, *Colonia per maschi. Italiani in Africa orientale*, Verona, Ombre Corte 2007

(ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni)

## **STORIA ROMANA A MOD. 2 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Silvia Giorcelli**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, 4° piano, stanza n. 41
Orario di ricevimento	Martedì ore 16-17.30
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 14-16, aula 35 Pal. Nuovo
Telefono	011 6703111
e-mail	<a href="mailto:silvia.giorcelli@unito.it">silvia.giorcelli@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU La Prof.ssa Silvia Giorcelli sarà in congedo per l'a.a. 2008-2009. Inizio: 01/03/2009 Fine: 01/09/2009

Da Augusto a Nerone: politica e potere a Roma in età giulio-claudia.

Vicende politiche e dinastico-familiari da Augusto a Nerone; principi e Senato; il ruolo della corte; categorie e metodi delle alleanze familiari; le donne nella domus Augusti; lettura di fonti.

### **PROGRAMMA D'ESAME**

1. F. Jacques, J. Scheid, Roma e il suo impero, Laterza, Roma-Bari (ult. ed.)
2. A. Fraschetti, Roma e il principe, Laterza, Roma-Bari (ult. ed.)
3. fotocopie di fonti indicate dalla docente.

I non frequentanti dovranno sostituire le fonti con un volume a scelta fra i seguenti: M. Pani, Potere e valori a Roma fra Augusto e Traiano, Edipuglia, Bari 1993; Z. Yavetz, Tiberio dalla finzione alla pazzia, Edipuglia, Bari 1999; F. Rohr Vio, Le voci del dissenso: Ottaviano Augusto e i suoi oppositori, Il Poligrafo, Padova 2000

## **LETTERATURA BIZANTINA MOD. 1 (laurea triennale)**

**Prof. Enrico V. Maltese**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, Dipartimento di Filologia, linguistica e tradizione classica, piano terra, stanza 10
Orario di ricevimento	Giovedì (14-15,30); venerdì (14-16,30).
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – prima parte Giov-ven-sab 12-14, aula 2 Pal. Nuovo
Telefono	0116703615
e-mail	<a href="mailto:enrico.maltese@unito.it">enrico.maltese@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il modulo è destinato tutti i Corsi di laurea. Non è richiesta la conoscenza della lingua greca. Un fascicolo con i testi oggetto di lezione sarà messo a disposizione presso il Dipartimento di Filologia classica prima dell'inizio del modulo. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare, di persona, un programma sostitutivo, per un carico di lavoro equivalente.

La storiografia a Bisanzio

Anna Comnena. Lettura e analisi di passi scelti dalla *Alessiade*. La verifica finale si svolgerà sulla base del lavoro compiuto a lezione e del corrispondente carico affrontato dallo studente.

### PROGRAMMA D'ESAME

Il programma include due letture:

1) AA. VV., *Bisanzio tra storia e letteratura*, Brescia, Morcelliana, 2003 (Humanitas 58, 2003/1): 7 capp. a scelta.

2) E. V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel Medioevo greco*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006 (nuova edizione accresciuta): 7 capp. a scelta.

Per coloro che abbiano già preparato questi testi in esami precedenti, il programma prevede lo studio di: E.V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Tra autori, testi e lettori*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007: 9 capp. a scelta (per chi non conosce il greco, i capp. 2, 5, 6, 8, 9, 10, 13, 14, 15).

Gli studenti che abbiano già preparato questi tre testi concorderanno una lettura sostitutiva.

## **LETTERATURA BIZANTINA MOD. 2 (laurea triennale)**

**Prof. Enrico V. Maltese**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, Dipartimento di Filologia, linguistica e tradizione classica, piano terra, stanza 10
Orario di ricevimento	Giovedì (14-15,30); venerdì (14-16,30).
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Giov-ven-sab 12-14, aula 11 Pal. Nuovo
Telefono	0116703615
e-mail	<a href="mailto:enrico.maltese@unito.it">enrico.maltese@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il modulo è destinato tutti i Corsi di laurea. La conoscenza della lingua greca è indispensabile. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare, di persona, un programma sostitutivo, per un carico di lavoro equivalente.

Autori, generi e testi della civiltà letteraria bizantina

Introduzione allo studio della letteratura bizantina. I caratteri peculiari della produzione letteraria nel Medioevo greco: lettura, traduzione e analisi di testi significativi. I testi letti durante il corso saranno forniti a lezione. La verifica finale si svolgerà sulla base del lavoro compiuto a lezione e del corrispondente carico affrontato dallo studente.

### PROGRAMMA D'ESAME

Il programma include due letture:

- 1) AA. VV., *Bisanzio tra storia e letteratura*, Brescia, Morcelliana, 2003 (*Humanitas* 58, 2003/1): 7 capp. a scelta.
- 2) E. V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel Medioevo greco*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006 (nuova edizione accresciuta): 7 capp. a scelta.

Per coloro che abbiano già preparato questi testi in esami precedenti, il programma prevede lo studio di: E.V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Tra autori, testi e lettori*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007: 12 capp. a scelta.

Gli studenti che abbiano già preparato questi tre testi, concorderanno una lettura sostitutiva.

## **LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E (laurea triennale)**

**Prof.ssa Beatrice Manetti**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, piano V, stanza E 39 Bis
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 10-12
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – prima parte Lun-mar-mer 14-16, aula 8 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:beatrice.manetti@unito.it">beatrice.manetti@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il corso è destinato agli studenti del Corso di laurea in Lettere con cognome M-Z (A-L prof.ssa Alba Andreini). Il modulo, di base, è obbligatorio per chi ne sostiene soltanto uno nella disciplina. Lezioni frontali, 30 ore; frequenza consigliata. Esame orale.

Il romanzo di formazione tra Ottocento e Novecento

Le peculiarità della tradizione romanzesca italiana rispetto a quella degli altri paesi europei e le trasformazioni cui va incontro la forma romanzo tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento sono analizzate a partire dal genere del Bildungsroman, in cui la storia della maturazione di un (o di una) giovane e del suo ingresso nel mondo è assunta come simbolo della modernità.

Programma d'esame per i frequentanti

E' richiesta la conoscenza delle seguenti opere:

- I. SVEVO, *Una vita* [1892], a cura di G. Contini, Milano, Garzanti, 2003
- S. ALERAMO, *Una donna* [1906], Milano, Feltrinelli, 2003
- F. TOZZI, *Con gli occhi chiusi* [1919], a cura di G. Nicoletti, Milano, Garzanti, 2007

E' richiesta inoltre la conoscenza dei seguenti testi critici:

- G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana, vol. IV, Il Novecento*, Milano, Einaudi Scuola, 1991, pp. 3-46 e pp. 91-242
- \*F. MORETTI, *Il romanzo di formazione*, Torino, Einaudi, 1999, pp. IX-XXI, pp. 3-19, pp. 257-273
- \*S. LAZZARIN, Alfonso Nitti e la "Question du Costume". Note su "Una vita" e la tradizione del Bildungsroman, in «Rivista di letteratura italiana», n. 2, 2002, pp. 125-152
- G. CONTINI, *Introduzione* a I. SVEVO, *Una vita*, Milano, Garzanti, 2003, pp. XIX-XXXVI.
- M. ZANCAN, *Una donna*, in *Letteratura italiana* diretta da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV/1. *Il Novecento. L'età della crisi*, Torino, Einaudi, 1995, pp. 101-143
- E. SACCONI, *Con gli occhi chiusi*, in Id., *Allegoria e sospetto. Come leggere Tozzi*, Napoli, Liguori, 2000, pp. 23-42
- \*F. BERTONI, *Con gli occhi chiusi*, in *Quindici episodi del romanzo italiano: 1881-1923*, cura di F. Bertoni e D. Giglioli, Bologna, Pendragon, 1999, pp. 333-359



Carico aggiuntivo per i non frequentanti

E' richiesta la conoscenza, oltre che della bibliografia indicata per i frequentanti, dei seguenti testi:

- S. SLATAPER, *Il mio Carso* (1912), Milano, Mondadori, 2001 (ma va bene qualsiasi altra edizione)
- C. MICOCCI, *Il mio Carso*, in *Letteratura italiana* diretta da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV/1. *Il Novecento. L'età della crisi*, Torino, Einaudi, 1995, pp. 211-235
- \*C. MILANINI, Scipio Slataper: *il nido disfatto*, in «Belfagor», XLVIII, 1993, pp. 141-152
- \**Il romanzo di formazione nell'Ottocento e nel Novecento*, a cura di M. C. Papini, D. Fioretti, T. Spignoli, Pisa, ETS, 2007, pp. 11-92

N. B. I testi contrassegnati con l'asterisco (\*) sono disponibili in fotocopia presso la copisteria Copinform, di fronte alle scale di Palazzo Nuovo.

## **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA A (laurea specialistica)**

**Prof.ssa Clementina Mazzucco**

---

Luogo di ricevimento	stanza n. 2 del Dipartimento di Filologia, linguistica e tradizione classica "A. Rostagni", Palazzo Nuovo
Orario di ricevimento	Martedì ore 16-18
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 14-16, aula 1 Dip. filologia classica
Telefono	011 6703570
e-mail	<a href="mailto:clementina.mazzucco@unito.it">clementina.mazzucco@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU

*Scritti di donne nella letteratura cristiana antica (II-V sec.).*

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il rapporto tra donna e cultura nel cristianesimo antico; analisi dei seguenti scritti: oracoli di Massimilla e Priscilla; il diario di Perpetua; parti del racconto di pellegrinaggio di Egeria; la Lettera di Paola ed Eustochio a Marcella; parti del Centone di Proba; alcuni centoni di Eudocia. All'esame si porta la materia svolta a lezione. Saranno messe a disposizione l'antologia dei testi (lingua orig. e trad. it.) e la documentazione bibliografica.

I non frequentanti portano, in più, una lettura integrativa o una relazione scritta concordate con la docente.

E' richiesta la conoscenza del latino.

Il modulo è iterabile, con programma da concordare.

## **STORIA CULTURALE (laurea triennale)**

### **Prof.ssa Luisa Passerini**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Storia, 4° piano, stanza 51
Orario di ricevimento	Giovedì ore 9-10 Si prega di prendere sempre un appuntamento per posta elettronica
Telefono	0116703274
e-mail	<a href="mailto:luisa.passerini@unito.it">luisa.passerini@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU La Prof.ssa Luisa Passerini sarà in congedo per l'a.a. 2008-2009. Inizio: 12/09/2008 Fine: 31/12/2008

Differenze culturali e forme di identità nella storia europea.

Differenze di genere, di generazione, di cultura e di razza in Europa dal primo Novecento a oggi: forme di discriminazione (sessismo, razzismo, agism), attività emancipatorie, identità multiple.

#### **PROGRAMMA D'ESAME**

Il corso potrà includere la visione di film.

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno sostenere una prova scritta per accedere all'orale.

I non frequentanti dovranno portare i tre testi completi.

Gli studenti che intendono iterare l'esame devono concordare un programma con la docente, anche attraverso la posta elettronica.

#### **TESTI D'ESAME**

Stuart Hall, *Politiche del quotidiano*, il Saggiatore, Milano 2006: pp. 7-41; capitoli 6, 11, 14, 16, 17

Paul Gilroy, *The Black Atlantic. L'identità nera tra modernità e doppia coscienza*, Meltemi, Roma 2003: Introduzione, Prefazione e un capitolo a scelta.

Luisa Passerini, *Storie d'amore europee, l'ancora del mediterraneo*, Napoli 2007.

## **STORIA CULTURALE MOD. 2 (laurea specialistica)**

### **Prof.ssa Luisa Passerini**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Storia, 4° piano, stanza 51
Orario di ricevimento	Giovedì ore 9-10 Si prega di prendere sempre un appuntamento per posta elettronica
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – prima parte (dal 19/02/2009 al 19/03/2009) Giovedì 10-13, Dip. di storia, 4° piano, aula 1
Telefono	0116703274
e-mail	<a href="mailto:luisa.passerini@unito.it">luisa.passerini@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU La Prof.ssa Luisa Passerini sarà in congedo per l'a.a. 2008-2009. Inizio: 12/09/2008 Fine: 31/12/2008

#### Forme di identità nella storia europea

Il corso, che avrà un andamento seminariale (compatibilmente col numero degli studenti frequentanti), prevede la visione di film e l'analisi dei problemi riguardanti le differenze di genere, di generazione, di cultura e di razza in Europa dal primo Novecento a oggi: verranno esaminate forme di discriminazione (sessismo, razzismo, agism), lotte e attività emancipatorie, e l'emergere di identità multiple, come l'attuale identità europea.

I non frequentanti dovranno portare i due testi completi.

Chi intendesse sostenere l'esame in entrambi i moduli dovrà aggiungere: Stuart Hall, *Politiche del quotidiano*, il Saggiatore, Milano 2006.

Gli studenti che intendono iterare l'esame devono concordare un programma con la docente, anche attraverso la posta elettronica.

#### TESTI D'ESAME

Dipesh Chakrabarty, *Provincializzare l'Europa*, Meltemi, Roma 2004: Introduzione e due capitoli a scelta.

Luisa Passerini, *Storie d'amore europee, l'ancora del mediterraneo*, Napoli 2007.

## **LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE MOD. 2 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Eva Milano**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di scienze letterarie e filologiche, 5° piano, stanza 35.
Orario di ricevimento	Giovedì ore 18
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Giovedì e venerdì 15-18, aula 8 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:e.milano@unito.it">e.milano@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU

### ARGOMENTO

Le ombre degli eroi. Nei romanzi analizzati si osserverà, in particolare attraverso l'evoluzione della figura del protagonista e del suo ruolo simbolico, la persistenza dell'eredità del realismo magico e dell'opposto desiderio di affrancamento dagli stereotipi, ravvisabile negli esiti più recenti della produzione letteraria.

### PROGRAMMA D'ESAME

È prevista la pubblicazione di dispense durante lo svolgimento del corso. È inoltre richiesta la lettura integrale dei seguenti testi:

Alfredo Bryce Echenique, *Un mondo per Julius* (Un mundo para Julius), Guanda.

Gioconda Belli, *La donna abitata* (La mujer habitada), e/o.

Ignacio Padilla, *L'ombra dell'eroe* (Espiral de artillería), Giunti.

Ai testi dovrà essere affiancata la lettura del saggio:

Rosalba Campra, *America Latina: l'identità e la maschera* (Meltemi).

Gli studenti non frequentanti possono concordare un programma integrativo con il docente. Chi desiderasse leggere i testi in lingua originale può utilizzare una qualsiasi edizione degli stessi pubblicata nei paesi d'origine o in Spagna.

Il materiale didattico segnalato sul programma è da integrarsi con le dispense che saranno rese disponibili nelle adiacenze dell'inizio dei corsi presso la copisteria "Sotto La Mole" di Via Riberi, come già per l'anno accademico in corso.

## **STORIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE B MOD. 1 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Paola Pallavicini**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Storia [Palazzo Nuovo, IV piano, Stanza 11]
Orario di ricevimento	Iscrizioni on-line
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – prima parte Lun-mar-mer 12-14, aula 1.3 Pal. Lionello Venturi
e-mail	<a href="mailto:paola.pallavicini@unito.it">paola.pallavicini@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Contrariamente a quanto pubblicato sulla Guida dello studente a.a. 2008-2009 (pag. 164), Il Corso di Storia dei mezzi di comunicazione B della Prof.ssa Pallavicini sarà suddiviso in due moduli da 5 cfu. Per l'orario delle lezioni e per i programmi dei due moduli fare riferimento a quanto pubblicato sul sito internet di Facoltà.

### Media, genere e cittadinanza (I)

Il primo modulo del corso ha carattere propedeutico e fornirà, a partire dall'analisi dei concetti di medium e di sistema dei media, gli strumenti essenziali per la comprensione delle dimensioni di storicità che segnano i processi della comunicazione mediata.

### PROGRAMMA D'ESAME

Il primo modulo del corso ha carattere propedeutico e fornirà, a partire dall'analisi dei concetti di medium e di sistema dei media, gli strumenti essenziali per la comprensione delle dimensioni di storicità che segnano i processi della comunicazione mediata.

### Programma d'esame – Primo modulo (propedeutico)

a) Il corso

b) I volumi:

- 1) M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano, 2008
- 2) P. Ortoleva, *Mediastoria*, net, Milano, 2002 (solo "Parte Prima", pp.1-120)
- 3) J. D. Bolter e R. Grusin, *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi*, Guerini, Milano, 2002, o in alternativa, L. Manovich, *Il linguaggio dei nuovi media*, Edizioni Olivares, Milano, 2002

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata

Testi consigliati e bibliografia Testi consigliati e bibliografia:

F. Casetti, *L'occhio del Novecento*, Bompiani, Milano, 2007

D. De Kerckhove e A. Tursi, *Dopo la democrazia? Il potere e la sfera pubblica nell'epoca delle reti*, Apogeo, Milano, 2006

D. De Kerckhove (ed.), *La conquista del tempo. Società e democrazia nell'era della rete*, Editori Riuniti, Roma, 2003

J. Habermas, *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Bari, 2002

J. Meyrowitz, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, Bologna, 1995

Serie televisive:

Heroes (NBC, USA 2006)

The Prisoner (ITC, UK 1967-68)

Film:

2001, *Odissea nello spazio* (Stanley Kubrick 1968)

Blade Runner (Ridley Scott, 1982)

Matrix (The Wachowski Brothers 1999)

Matrix Reloaded (The Wachowski Brothers 2003)

Matrix Revolution (The Wachowski Brothers 2003)

Spiderman 2 (Sam Raimi 2004)

Spiderman 3 (Sam Raimi 2007)

Strange Days (Katherine Bigelow 1995)

Tempi Moderni (Charlie Chaplin 1936)

## **STORIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE B MOD. 2 (laurea triennale)**

**Prof.ssa Paola Pallavicini**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Storia [Palazzo Nuovo, IV piano, Stanza 11]
Orario di ricevimento	Iscrizioni on-line
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 12-14, aula 1.3 Pal. Lionello Venturi
e-mail	<a href="mailto:paola.pallavicini@unito.it">paola.pallavicini@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Contrariamente a quanto pubblicato sulla Guida dello studente a.a. 2008-2009 (pag. 164), Il Corso di Storia dei mezzi di comunicazione B della Prof.ssa Pallavicini sarà suddiviso in due moduli da 5 cfu. Per l'orario delle lezioni e per i programmi dei due moduli fare riferimento a quanto pubblicato sul sito internet di Facoltà.

Programma Media, genere e cittadinanza (II)

Il secondo modulo sarà dedicato all'approfondimento delle principali interpretazioni storiche del rapporto tra media, genere e sfera pubblica, con specifico riferimento ai processi di sessuazione del pubblico.

Programma d'esame – Secondo modulo (approfondimento)

a) Il corso

b) I saggi (presentati a lezione): (totale pagine 140)

- 1) J. Scott, *Il genere. Un'utile categoria di analisi storica* (pp.307-347), in P. Di Cori, *Altre storie. La critica femminista alla storia*, CLUEB, Bologna, 1996
- 2) S. Bellassai, *Il maschile. L'invisibile parzialità* in E. Porzio Serravalle, (ed.) *Saperi e libertà. Maschile e femminile nei libri, nella scuola e nella vita*, vol II, Polite-Associazione Italiana Editori, Milano, Guerini, (pp. 17-37).
- 3) V. De Grazia, *L'impero irresistibile. La società dei consumi americani alla conquista del mondo*, Einaudi, Torino, 2006 [SOLO cap. VII "Il cittadino consumatore. Come gli europei si sono trasformati in liberi consumatori" (pp. 362-402) e cap.IX "Una Signora consumatrice modello. Come i beni di massa si sono impossessati dello spazio domestico" (pp.445-484)]
- 4) K. Acquafredda et al., *Mailing Desire. Conversazioni di una comunità lesbica virtuale*, Edizioni Il dito e la luna, Milano, 1999

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il corso (a) con un volume a scelta tra:

- C. Marvin, *Quando le vecchie tecnologie erano nuove*, Utet, Torino, 1995
- J. Habermas, *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Bari, 2002



Testi consigliati e bibliografia :

J. Habermas, *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Bari, 2002

J. Meyrowitz, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, Bologna, 1995

M. Mieli, *Elementi di critica omosessuale*, Feltrinelli, Milano, 2002

R.P. Maines , *Tecnologie dell'orgasmo*, Marsilio, Padova, 2001

Serie televisive:

Desperate Housewives (Touchstone Television, USA 2004)

Dawson's Creek (WB Television, USA 1998)

Exes and Ohs (Logo TV, USA 2007)

Noah's Ark (Logo TV, USA 2005)

Popular (WB Television, USA 1999)

Queer as Folk (Showtime, USA 2000)

Sex and the city (HBO, USA 1998 – 2004)

South of nowhere (The N, USA 2005 – webisodes inclusi)

The L word (Showtime, USA 2004)

Veronica Mars (UPN, USA 2004)

Wonder Woman (Warner Bros. TV, USA 1974; 1976-1979)

Film:

X-men (Bryan Singer 2000)

Alien (Ridley Scott, 1979)

Aliens (James Cameron,1986)

Alien<sup>3</sup> (David Fincher,1992)

Alien : Resurrection (Jean-Pierre Jeunet, 1997)

Blade Runner (Ridley Scott, 1982)

X-men (Bryan Singer 2000)

Spiderman 2 (Sam Raimi 2004)

Spiderman 3 (Sam Raimi 2007)

## **STORIA DEL TEATRO C (laurea triennale)**

**Prof.ssa Maria Dolores Pesce**

---

Luogo di ricevimento	studio 12 al 6° piano, Palazzo Nuovo
Orario di ricevimento	Lunedì ore 11. Si consiglia di prendere appuntamento via e-mail.
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 16-18, aula 1.6 Pal. Lionello Venturi
e-mail	<a href="mailto:pescedolores@hotmail.com">pescedolores@hotmail.com</a>
Annotazioni	5 CFU

Eleonora Duse interprete di Ibsen

L'evoluzione dell'attore tra testo e regia

Attraverso la disamina della vicenda attoriale di Eleonora Duse, a cavallo tra l'epoca del mattatore-capocomico e quella del teatro di regia, e con particolare riguardo alle rappresentazioni ibseniane ed alla specifica collaborazione con Aurélien Lugné-Poe, si vogliono rintracciare le dinamiche della evoluzione del rapporto tra attore, testo e messa in scena nel teatro italiano tra seconda metà dell'ottocento e primi decenni del novecento.

### TESTI D'ESAME

R. Alonge, *Teatro e spettacolo nel secondo ottocento*, Editori Laterza, Bari, 1993

F. Perrelli, *Echi nordici di grandi attori italiani*, Casa Editrice Le Lettere, Firenze, 2004, da pag. 119 a pag. 184.

F. Simoncini, *Rosmersholm di Ibsen per Eleonora Duse*, Editore ETS, Pisa, 2005

In Lettura:

E. Ibsen, *Casa di Bambola*

E. Ibsen, *Spettri*

E. Ibsen, *Hedda Gabler*

E. Ibsen, *Rosmersholm*

E. Ibsen, *J.C. Borkmann*

E. Ibsen, *La donna del mare*

Il docente si riserva di fornire ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio, compresa documentazione video da esaminare nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma d'esame con testi da concordare con il docente. L'esame consiste in una prova orale ma potrà, in parte, essere superato, su richiesta dello studente, con una tesina.

## **ETNOLOGIA DELL'AFRICA (laurea specialistica)**

**Prof. Francesco Remotti**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali, via Giolitti 21 E, 10123 Torino
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 14 e giovedì ore 12
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – prima parte Lun-mar-mer 14-16, aula 12 Pal. Nuovo
Telefono	011 6704821
e-mail	<a href="mailto:francesco.remotti@unito.it">francesco.remotti@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 5

### *Riti antropo-poietici maschili e femminili*

#### PROGRAMMA D'ESAME

A) V. Turner, *La foresta dei simboli*, Brescia, Morcelliana, 2001.

B) Per i frequentanti un testo a scelta, per i non frequentanti due testi a scelta tra i seguenti:

S. Allovio, A. Favole (a cura di), *Le fucine rituali. Temi di antropo-poiesi*, Torino, Il Segnalibro, 1996.

S. Allovio, *La foresta di alleanze. Popoli e riti nell'Africa equatoriale*, Roma, Laterza, 2006.

C. Buffa, S. Facci, C. Pennacini, F. Remotti, *Etnografia nande III*, Torino, Il Segnalibro, 1996.

S. Forni, C. Pennacini, C. Pussetti (a cura di), *Antropologia, genere, riproduzione. La costruzione culturale della femminilità*, Roma, Carocci, 2006.

C. Pussetti, *Poetica delle emozioni. I Bijagò della Guinea-Bissau*, Roma, Laterza, 2005.

F. Remotti (a cura di), *Forme di umanità*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

I frequentanti porteranno inoltre gli appunti delle lezioni e le sintesi a cura del docente.

## **LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C (laurea specialistica)**

**Prof.ssa Maria Luisa Franca Ricaldone**

---

Luogo e orario di ricevimento	1° semestre: giovedì ore 10-12, studio quinto piano 2° semestre (prima parte): martedì ore 14-16, studio quinto piano 2° semestre (seconda parte): martedì ore 12-14, studio quinto piano
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 10-12, aula 12 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:luisa.ricaldone@unito.it">luisa.ricaldone@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 5 Il corso è compreso nel coordinamento comparatistico "Creazione dei miti di identità"

### PROGRAMMA

Il corso si pone l'obiettivo di studiare la rappresentazione in letteratura di un'età della donna che ha subito notevoli cambiamenti nel corso degli ultimi decenni.

Esso prevede la lettura dei romanzi elencati in bibliografia, cui si devono aggiungere i seguenti testi:

A.R. Scrittori (a c. di), *Margini e confini. Studi sulla cultura delle donne nell'età contemporanea*, Ca' Foscari, Venezia 2006, pp.75-122

R. Caviglioli, *Proposte di lettura critica delle narrazioni di invecchiamento*, "Storia delle donne", 2, 2006, pp. 97-113 scaricabile da <http://ejourfup.unifi.it/index.php/sdd/issue/view/207>

L. Ricaldone, Introduzione alla giornata di studio "Vecchie allo specchio". Verranno distribuite le fotocopie del testo

### TESTI

Alba De cespedes, *Dalla parte di lei*

Massimo Bontempelli, *Vita e morte di Adria e dei suoi figli*

Grazia Deledda, *Annalena Bilsini*

Elena Gianini Belotti, *Adagio un poco mosso*

Luce D'Eramo, *Ultima luna*

Luisa Passerini, *La fontana della giovinezza*

## **ANTROPOLOGIA DEL MEDIO ORIENTE (laurea triennale)**

**Prof.ssa Paola Sacchi**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali, via Giolitti 21/e
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 10-12
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – seconda parte Lun-mar-mer 16-18, aula 10 Pal. Nuovo
e-mail	<a href="mailto:paolad.sacchi@unito.it">paolad.sacchi@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 5 Gli studenti del Corso di laurea in Comunicazione interculturale sono fortemente invitati a seguire un modulo introduttivo di Antropologia culturale o sociale prima di questo insegnamento.

Il corso si sofferma ad analizzare la categoria di Medio Oriente e le sue definizioni, la riflessione critica di Edward Said sull'orientalismo e il problema della rappresentazione dell'altro. Dopo aver esplorato i temi centrali della parentela, dell'etnicità, del genere e dell'onore in contesti etnografici diversi, il corso nella sua parte finale si concentra su aspetti diversi della vita e dell'organizzazione sociale in Israele.

### TESTI D'ESAME

Per tutti:

U. Fabietti, *Culture in bilico. Antropologia del Medio Oriente*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.

Per gli studenti frequentanti la restante parte del programma verrà definita a lezione.

Gli studenti non frequentanti devono completare la loro preparazione con due volumi a scelta tra i seguenti:

- E. Said, *Orientalismo*, Feltrinelli, Milano, 2002 (ed. or. 1978, I ed. it. 1991)
- L. Abu-Lughod, *Sentimenti velati. Onore e poesia in una società beduina*, Le Nuove Muse, Torino, 2007 (ed. or. 1986)
- P. Sacchi, Nakira. *Giovani e donne in un villaggio beduino di Israele*, il Segnalibro, Torino, 2003
- J. Hilal, I. Pappé (a cura di), *Parlare con il nemico. Narrazioni palestinesi e israeliane a confronto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004
- C. Geertz, *Oltre i fatti. Due paesi, quattro decenni, un antropologo*, il Mulino, Bologna, 1995.

## **PROCESSI E RELAZIONI INTERCULTURALI (laurea specialistica)**

**Prof. Rocco Sciarrone**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50
Orario di ricevimento	Mercoledì su appuntamento da fissare per telefono o per e-mail
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre – prima parte Lun-mar-mer 12-14, aula 9 Pal. Nuovo
Telefono	0116702668
e-mail	<a href="mailto:rocco.sciarrone@unito.it">rocco.sciarrone@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 5

Il corso si concentra sull'analisi dei processi migratori, prestando particolare attenzione ai temi dell'integrazione e delle relazioni interculturali. Affrontando in chiave critica le questioni del multiculturalismo e delle differenze culturali, si prendono in esame diversi modelli nazionali di integrazione degli immigrati, con specifico riferimento all'analisi delle politiche migratorie e dei diritti di cittadinanza. L'interesse è rivolto ai processi di interazione tra autoctoni e immigrati nella vita quotidiana e in differenti contesti istituzionali, considerando le dinamiche di cambiamento in atto a diversi livelli spaziali (locale-nazionale-globale). Le migrazioni sono dunque viste anche come cartina di tornasole delle trasformazioni delle società di accoglienza, in particolare della crisi e ridefinizione dei loro assetti regolativi e istituzionali. Lo studio delle principali prospettive teoriche nell'ambito della sociologia delle migrazioni si associa a una forte attenzione per i metodi e le esperienze di ricerca. Quest'ottica è riferita a diversi campi di osservazione: i progetti migratori, l'inserimento nel mercato del lavoro, le reti sociali, le differenze di genere, la famiglia, le seconde generazioni.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di programmi di studio mirati e di discussioni e relazioni in aula.

### PROGRAMMA D'ESAME

1. M. Ambrosini, Un'altra globalizzazione. La sfida delle migrazioni transnazionali, il Mulino, Bologna, 2008.
2. E. Colombo, G. Semi (a cura di), *Multiculturalismo quotidiano: le pratiche della differenza*, Franco Angeli, Milano, 2007.
3. Un testo a scelta tra:
  - S. Becucci, *Criminalità multietnica. I mercati illegali in Italia*, Laterza, Roma-Bari, 2006.
  - F. Lagomarsino, *Esodi ed approdi di genere. Famiglie transnazionali e nuove migrazioni dall'Ecuador*, Franco Angeli, Milano, 2006.
  - L. Queirolo Palmas, *Prove di seconde generazioni. Giovani di origine immigrata tra scuole e spazi urbani*, Franco Angeli, Milano, 2006.
  - N. Elias, J.L. Scotson, *Strategie dell'esclusione*, il Mulino, Bologna, 2004.

- R. Bosino et al., *Stranieri e italiani. Una ricerca tra gli adolescenti figli di immigrati nelle scuole superiori*, Donzelli, Roma, 2005.

- M. Colucci, *Lavoro in movimento. L'emigrazione italiana in Europa 1945-57*, Donzelli, Roma, 2008.

Gli studenti che non frequentano devono aggiungere al programma di esame il seguente volume: L. Zanfrini, *Sociologia della convivenza interetnica*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

LABORATORI VARI SCIDECOM:

Comunicazione e questioni di genere, a cura della dott.sa Turco.

**Anno** 1° anno, 2° anno

Corso di studi

[f005-c205] laurea spec. in comunicazione per le istituzioni e le imprese - a torino

[f005-c206] laurea spec. in comunicazione multimediale e di massa - a torino

[f005-c210] laurea spec. in comunicazione nella societa' dell'informazione - a torino

**Tipologia** Per tutti gli ambiti

Crediti/Valenza 2.5

Anno Accademico 2008/2009

**Note** II Semestre.

Posti disponibili 30.

Il laboratorio è riservato agli studenti delle lauree specialistiche collegate a Scienze della comunicazione, con la possibilità per gli studenti di I livello di iscriversi in base alla disponibilità dei posti.

-----  
**Programma**

Il Laboratorio consiste in esercitazioni attorno a un ciclo di incontri che rappresentano esempi di comunicazione su problematiche sociali inerenti alla condizione femminile, quali: organizzazione familiare, maternità, occupazione, partecipazione politica, immigrazione. Alcune esercitazioni verranno svolte utilizzando anche materiali audiovisivi.



## **ANTROPOLOGIA SOCIALE (laurea specialistica)**

**Prof. Piero Paolo Viazzo**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali, via Giolitti 21/E
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 10-12
Orario e luogo lezioni	Primo semestre – seconda parte Giovedì e venerdì 16-19, aula 10 Pal. Nuovo
Telefono	011 670 4817
e-mail	<a href="mailto:paolo.viazzo@unito.it">paolo.viazzo@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 5

Famiglia, parentela e transizioni demografiche

Il corso si propone di esaminare, in prospettiva storico-antropologica, il ruolo della parentela nelle società contemporanee e le trasformazioni delle forme di famiglia nel corso del '900, in relazione soprattutto alle due transizioni demografiche.

### PROGRAMMA D'ESAME

1. Appunti del corso.

2. P.G. Solinas, "L'acqua strangia". *Il declino della parentela nella società complessa*, Milano, Angeli, 2004.

3. Un volume a scelta tra:

-M. Barbagli, D.I. Kertzer (a cura di), *Storia della famiglia in Europa. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2005 (Introduzione e capp. I, VII, VIII e X).

-J. Carsten, *After kinship*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

-S. Grilli, *Il tempo genealogico. Le famiglie dei mezzadri in una fattoria toscana*, Torino, L'Harmattan, 1997.

-B. Palumbo, *Madre madrina. Rituale, parentela e identità in un paese del Sannio beneventano*, Milano, Angeli, 1991.

-F. Remotti, *Contro natura*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

-A. Rosina, P.P. Viazzo (a cura di), *Oltre le mura domestiche. Famiglia e legami intergenerazionali dall'Unità d'Italia a oggi*, Udine, Forum, 2008.

### ALTRE INDICAZIONI

La frequenza è vivamente raccomandata.

Altri testi saranno indicati ai frequentanti durante il corso.

Chi non frequenta dovrà leggere un altro volume tra quelli a scelta o concordare testi integrativi con il docente.

## LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

### **ANTROPOLOGIA CULTURALE**

#### **Prof. Gianluigi Bravo**

---

Luogo di ricevimento	via Giolitti, 21/E, 1° piano
Orario di ricevimento	Martedì ore 10-12
Orario lezioni	Secondo semestre
Telefono	0116704804
e-mail	<a href="mailto:gianluigi.bravo@unito.it">gianluigi.bravo@unito.it</a>
Annotazioni	ann. unica per classe 11 (L.L.M.), classe 3 (Asia e Africa, Doppiaggio, M.L.), classe L-11 (L.L.M. Nuova), classe L-12 (Asia Africa Nuova, M.L. Nuova). 10 CFU Nel corso delle prime lezioni saranno organizzati seminari. I risultati delle ricerche seminariali completeranno il lavoro di preparazione dell'esame accanto alla parte istituzionale, obbligatoria per tutti. Collaborano all'attività didattica: Giulia Fassio, Mara Francese, Alessia Glielmi, Sara Hejazi, Lia Zola.

#### PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: Antropologia culturale

Obiettivo della parte istituzionale del corso è l'acquisizione delle nozioni, dei concetti e delle tecniche fondamentali della disciplina. Saranno poi esaminati alcuni particolari settori di indagine toccando i seguenti temi: alcuni aspetti di culture africane e asiatiche, tra i quali lo sciamanismo e l'uso del velo nei paesi islamici; le configurazioni e dinamiche culturali in ambiente operaio, contadino e tra gli immigrati; strategie identitarie e mobilità territoriale.

#### MODALITA' D'ESAME

Orale

#### TESTI DI ESAME

Per la parte istituzionale lo studente preparerà:

Bravo G.L. e Tucci R. (2006), *I beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Carocci;  
Bonato L. (a cura di) (2008), *Memoria riciclata. Riappropriazioni culturali, connessioni, prestiti*, Roma, Aracne.

Lo studente sceglierà inoltre un nucleo tematico tra quelli sotto elencati e, all'interno di uno solo di questi, due testi per completare la preparazione dell'esame:

a) Asia e Africa

Fusaschi M. (2003), *I segni sul corpo*, Torino, Bollati Boringhieri;

Hejazi S. (2008), *L'Iran s-velato. Antropologia dell'intreccio tra identità e velo*, Roma, Aracne;

Zola L. (2008), *Il commercio degli spiriti. Forme di sciamanesimo contemporaneo nella Repubblica di Sacha (Jacuzia)*, Roma, Aracne.

b) Contadini, operai, immigrati

Aloisio F. (2003), *Donne in tuta amaranto. Trasformazioni del lavoro e mutamento culturale alla FIAT-SATA di Melfi*, Milano, Guerini;

Bravo G.L. (2005), *Feste, masche, contadini*, Roma, Carocci;

Viazzi P.P. e Sacchi P. (a cura di) (2003), *Più di un sud*, Milano, FrancoAngeli.

c) Percorsi identitari

Bravo G.L. (2001), *Italiani. Racconto etnografico*, Roma, Meltemi;

Callari Galli M. (a cura di) (2004), *Nomadismi contemporanei*, Rimini, Guaraldi;

Niola M. (2007), *Santi patroni*, Bologna, Il Mulino.

ABSTRACT

The first part of the course is an introduction into the main theoretical issues and research areas in Cultural Anthropology and into the theoretical and research problems concerning the present processes of cultural dynamics and global relationships. The second part deals more specifically with themes of Italian folk culture and of culture change and recent immigrations; cultural heritage and its management problems; key problems in some extraeuropean countries such as Yakutya and Iran.

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE**

**Prof.ssa Laura Bonato**

---

Luogo di ricevimento	Via Giolitti 21/E, 1° piano
Orario di ricevimento	Martedì ore 10-12
Orario lezioni	Primo semestre
Telefono	0116704804
e-mail	<a href="mailto:laura.bonato@unito.it">laura.bonato@unito.it</a>
Annotazioni	ann. unica per classe 39 (Turismo), classe L-15 (Turismo Nuova) 10 CFU Nel corso delle prime lezioni saranno organizzati seminari. I risultati delle ricerche seminariali completeranno il lavoro di preparazione dell'esame accanto alla parte istituzionale, obbligatoria per tutti. Collaborano all'attività didattica: Giulia Fassio, Mara Francese, Alessia Glielmi, Sara Hejazi, Laura Silvestri, Lia Zola.

### PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo della parte istituzionale del corso è l'acquisizione delle nozioni, dei concetti e delle tecniche fondamentali della disciplina. Saranno poi esaminati alcuni particolari settori di indagine toccando i temi della ritualità e religiosità popolare, della formazione del patrimonio e del turismo.

### MODALITA' D'ESAME

Orale

### TESTI DI ESAME

Per la parte istituzionale lo studente preparerà:

Bravo G.L. e Tucci R. (2006), *I beni culturali demotnoantropologici*, Roma, Carocci;  
Bonato L. (a cura di) (2008), *Portatori di cultura e costruttori di memorie*, Alessandria, Edizioni dell'Orso.

Lo studente completerà la preparazione dell'esame scegliendo due testi all'interno di uno solo dei due nuclei tematici proposti:

a) La festa tra riproposta e innovazione

Bonato L. (2006), *Tutti in festa. Antropologia della cerimonialità*, Milano, FrancoAngeli;

Satta M.M. (2007), *Le feste. Teorie e interpretazioni*, Roma, Carocci;

Segalen M. (2002), *Riti e rituali contemporanei*, Bologna, Il Mulino.

b) Territorio, turismo e consumi culturali

Bonato L. (a cura di) (2008), *Memoria riciclata. Riappropriazioni culturali, connessioni, prestiti*, Roma, Aracne;

Bravo G.L. (2005), *La complessità della tradizione*, Milano, FrancoAngeli;

Degli Esposti Elisi S. (2007), *A passo di donna*, Roma, Aracne.

## ABSTRACT

The first part of the course is an introduction into the main theoretical issues and research areas in Cultural Anthropology and into the theoretical and research problems concerning the present processes of cultural dynamics, the revival of regional and traditional identities. The second part deals more specifically with themes of Italian folk culture and of culture change and recent immigrations; cultural heritage and its management problems are deal with, in connection with their main theoretical and methodological implications, and with special reference to the revival of local and rural traditions.

## **LETTERATURA CINESE**

**Prof.ssa Stefania Stafutti**

---

Luogo di ricevimento	Studio 7, piano terreno Via Giulia di Barolo 3/a
Telefono	0116703852
e-mail	<a href="mailto:stefania.stafutti@unito.it">stefania.stafutti@unito.it</a>
Annotazioni	ann. unica per classe 11 (L.L.M.), classe 3 (Asia e Africa, M.L.), classe 39 (Turismo), classe L-11 (L.L.M. Nuova), classe L-12 (Asia Africa Nuova, M.L. Nuova), classe L-15 (Turismo Nuova) 10 CFU

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: La poesia nella tradizione letteraria della Cina classica

Il corso analizzerà la funzione della poesia – nei suoi diversi generi – all'interno della letteratura cinese classica, indagandone i temi principali e le concezioni morali ed estetiche che essa sottende. Verrà inoltre esplorato il rapporto tra poesia e pittura e l'importanza della poesia come strumento di comunicazione sociale nell'ambito del mondo dei letterati, indipendentemente dalla sua funzione artistica.

### MODALITA' D'ESAME

La prova orale è preceduta da un test di ingresso (scritto)

### TESTI DI ESAME

Liu, James, *The Art of Chinese Poetry*

Liu, James, *The interlingual Critic. Interpreting Chinese Poetry*, 1982

Huang, Yungte, Shi : *A radical Reading of Chinese Poetry*, 1997

Idema. W, L. Haft, *Letteratura cinese*, 2000

Lecture

Yu Hua, *Brothers*, 2008

Yu Hua, *Cronache di un venditore di sangue*, 1999

Su Tong, *Vite di donne* 2008

Van Gulik, Robert, *Il paravento di lacca*, 2007

*Le trecento poesie Tang* (qualunque edizione, con preferenza per l'edizione Einaudi)

### ABSTRACT

The course will deal with the role of poetry, its different forms (mainly shi and ci) and its main topics in Classical Chinese literature and will analyze the role of poetry as a means of education and social intercourses among the literati, the upper class and the Chinese gentry.

## **LETTERATURA FRANCESE / LETTERATURE FRANCOFONE**

**Prof.ssa Anna Paola Mossetto**

---

Luogo di ricevimento	Studio 4, III piano Palazzo Nuovo
Orario di ricevimento	affisso in bacheca
Orario e luogo lezioni	Secondo Semestre.
Telefono	0116703748
e-mail	<a href="mailto:annapaola.mossetto@unito.it">annapaola.mossetto@unito.it</a>
Annotazioni	ann. unica per classe 3 (Asia e Africa), classe 39 (Turismo) 10 CFU, Il corso può essere scelto come esame libero per tutti i Corsi di studio triennali e specialistici. Per il diploma binazionale di Chambéry, rivolgersi alle Prof.sse Daniela Dalla Valle o Gabriella Bosco (Palazzo Nuovo, V piano, sala 14).

### **PROGRAMMA D'ESAME**

Titolo del corso: Il canone francofono e le voci femminili

Prima parte.

Panorama storico-critico comparato delle letterature francofone nel contesto coloniale e postcoloniale.

Seconda parte.

Le donne raccontano:

Lecture da: Gabrielle Roy (Québec), Abla Farhoud (Libano-Québec), Ying Chen (Cina-Québec), Maryse Condé (Guadalupa), Werewere Liking (Costa d'Avorio), Calixthe Beyala (Cameroun), Assia Djebar (Algeria), Kim Lefèvre e Tran-Nhut (Vietnam).

La voce audace delle donne vietnamite. Dai Ca dao alla letteratura contemporanea.

Le poesie popolari vietnamite - o ca dao - sono l'espressione più diffusa di una cultura popolare che in Việt Nam è stata per secoli pari alla cultura aulica, cioè quella "mandarinale; cultura orale, quindi, che si manifestava in diversi campi, dal teatro, alle leggende e alla poesia, di cui i ca dao, frequentemente composti da donne, sono l'espressione più ricca. Accanto alle composizioni popolari, verrà presentato un approccio all'opera ed alla figura di Hồ Xuân Hương, personaggio a se stante nel contesto letterario, tipicamente maschile, del Viet Nam. "Poetessa erotica", a dispetto della prescrizione confuciana, Hương, sconvolge le regole e gli schemi delle lettere vietnamite del XVIII secolo, ancora saldamente legate alle concezioni cinesi; scagliandosi contro l'ortodossia confuciana ed il pregiudizio della società tradizionale, denuncia i vizi di un ceto dirigente corrotto, composto da notabili fatui, letterati arroganti, mandarini disonesti, bonzi ignoranti. Ma, soprattutto, si assume il ruolo di 'porta-parola della donna', divenendo il simbolo di una rivendicazione che accoglie fra i suoi principali obiettivi la "riappropriazione" del corpo femminile e della sessualità.

La passione contagiosa per le letture (e per le lettere) di Hồ Xuân Hương, è condivisa dalle scrittrici contemporanee del Việt Nam e diviene un'esigenza irrinunciabile.

**MODALITA' D'ESAME**

Una parte dell'esame si svolgerà in forma seminariale con gli interventi della Dott.ssa Sandra Scagliotti, direttrice del Centro di Studi Vietnamiti e cultrice della materia presso la Facoltà di Lingue. L'International Polar Year sarà celebrato con la collaborazione della Dott.ssa Gabriella Massa, archeologa e inuitologa, responsabile di questo evento presso la Provincia di Torino.

#### TESTI DI ESAME

Y, Gasquy-Resch, J. Chevrier, J.-L. Joubert, *Ecrivains francophones du XXe siècle*, Paris, Ellipses/AUF, 2001.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e modalità del corso verranno fornite durante le lezioni.

#### ABSTRACT

The course will focus on Francophone Literature with an introduction to women's fiction in some African, American, Asian countries.



## LETTERATURA GIAPPONESE

Prof. Gianluca Coci

---

Luogo di ricevimento	Via Giulia di Barolo 3A, studio 6
Orario di ricevimento	Giovedì 14,00-16,00 (I semestre) / Venerdì 11,00-13,00 (II semestre)
Orario e luogo lezioni	Annuale
Telefono	0116703848
e-mail	<a href="mailto:ubik70@tiscali.it">ubik70@tiscali.it</a>
Annotazioni	1° ann. per classe 11 (L.L.M.), classe L-12 (Asia Africa Nuova, M.L. Nuova) 10 CFU

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: Parte I: Storia della letteratura classica: dalle origini al periodo Kamakura  
Parte II: Lineamenti di storia della letteratura giapponese del periodo premoderno (1600 - 1867)

- Parte I

Il corso prevede una parte generale, sui periodi Nara, Heian e Kamakura, e una parte monografica sui nikki (diari) del periodo Heian, con letture e approfondimenti critici in classe.

- Parte II (o Mod. B)

Il corso si propone di offrire una dettagliata panoramica sulla letteratura del periodo premoderno (kinsei bungaku), dall'inizio del XVII secolo fino alla vigilia della Restaurazione Meiji.

### MODALITA' D'ESAME

esame orale a fine corso

### TESTI DI ESAME

- Parte I

Manuali e opere monografiche

- 1) Donald Keene, *Seeds in the Heart*, Henry Holt & Co., New York, 1993 (capp. 1-2-3-6-9-10-11-12-14-15-16-17-19-22-24).
- 2) Katô Shûichi, *Storia della letteratura giapponese I*, Venezia, Marsilio, 1987.
- 3) Marcello Muccioli, *Il teatro giapponese*, Milano, Feltrinelli, 1962 (pp. 1-101; 349-450).
- 4) Zeami (a cura di R. Sieffert), *Il segreto del teatro Nô*, Milano, Adelphi, 1966.

Opere in traduzione (una lista completa sarà distribuita a inizio corso)

- 1) Murasaki Shikibu, *Genji monogatari*, Torino, Einaudi, 1992.
- 2) *Le memorie della dama di Sarashina* (a cura di Carolina Negri), Venezia, Marsilio, 2005.
- 3) Sogno di una notte di primavera. Storia del secondo consigliere (a cura di Andrea Maurizi), Roma, Go Book, 2008.

Studi critici (una lista completa sarà distribuita a inizio corsi):

- 1) Edith Sarra, *Fictions of Femininity. Literary Inventions of Gender in Japanese Court Women Memoirs*, Stanford, Stanford University Press, 1999 (capp. 1-2)

2) Carolina Negri, L'Onnade e la nascita della diaristica femminile nel periodo Heian (794-1185), in Atti del XXVII Convegno di Studi sul Giappone, (Arcavacata di Rende, 18-20 settembre 2003), Venezia, Cartotecnica Veneziana Editrice, 2004

- Parte II

Manuali

1) Donald Keene, *World Within Walls*, Tuttle, Tokyo, 1978 (capp. 1 - 2 - 3 - 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 14 - 16 -17).

2) Katô Shûichi, *Storia della letteratura giapponese II*, Marsilio, Venezia, 1989.

3) Benito Ortolani, *Storia del teatro giapponese*, Bulzoni, Roma, 1998 (pp. 187 - 260).

4) Marcello Muccioli, *Il teatro giapponese*, Feltrinelli, Milano, 1962 (capp. 7-10-12-13).

Opere in traduzione (una lista completa sarà distribuita a inizio corsi)

1) Ihara Saikaku, *Cinque donne amoroze*, Adelphi, Milano, 1979.

2) Matsuo Bashô, *Piccolo manoscritto nella bisaccia*, SE, Milano, 2000.

Articoli e opere monografiche (una lista completa sarà distribuita a inizio corsi)

1) Jack Rucinsky, *A Japanese Burlesque: Nise Monogatari*, Monumenta Nipponica, 30, 1, 1975 (pp. 7 - 18).

2) Laura Moretti, Aspetti della letteratura di viaggio nel primo periodo Tokugawa: Chikusai e Chikusaibon, in Atti del XXV Convegno Aistugia, 2001, pp. 451 - 481.

ABSTRACT

- Part I: Classical Japanese Literature: from the Origins to Kamakura Period.

- Part II: Edo Period Literature (1600-1867).

## **LETTERATURA INGLESE**

### **Prof. Pietro Deandrea**

---

Luogo di ricevimento	Studio 48, III piano Pal. Badini, via Verdi 10
Orario di ricevimento	giovedì 15-17
Orario e luogo lezioni	Secondo semestre
Telefono	0116702682
e-mail	<a href="mailto:pietro.deandrea@unito.it">pietro.deandrea@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU 2° ann. per classe 3 (Asia e Africa, Doppiaggio, M.L.)

### **PROGRAMMA D'ESAME**

Titolo del corso: Forme di alterità nella Letteratura Inglese dal Romanticismo agli autori postcoloniali.

Il corso intende affrontare gli intrecci tra varie forme di alterità (sessuale, geografica e socio-politica) in alcune opere Romantiche, Vittoriane, Moderniste e contemporanee.

### **MODALITA' D'ESAME**

Le modalità d'esame saranno comunicate attraverso il blog del docente.

### **TESTI DI ESAME**

#### **1) TESTI PRINCIPALI:**

- ) Mary Wollstonecraft, *Sui diritti delle donne*, BUR 2008
- ) George Eliot, *The Mill on the Floss*, Penguin Classics 2003
- ) Joseph Conrad, *Heart of Darkness*, qualsiasi edizione integrale
- ) David Dabydeen, *The Intended*, Leeds, Peepal Tree Press 2005
- ) Caryl Churchill, *Cloud Nine*, Londra, Nick Hern Books, 1981

2) SCELTA DI POESIE dalla Norton Anthology of English Literature, 7th edition, vol II (comunicata all'inizio del corso)

3) BIBLIOGRAFIA CRITICA (comunicata all'inizio del corso)

4) PARTE ISTITUZIONALE: Paolo Bertinetti, *Breve Storia della Letteratura Inglese*, Einaudi, vol. unico, capitoli VI-X.

### **ABSTRACT**

The course will analyse the development and contaminations among different forms of otherness (socio-political, geographical, gender) from the Romantic Age to Postcolonial Literatures.

## LETTERATURE COMPARATE

**Prof. Stefano Bajma Griga e Prof. Paolo Bertinetti**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, 6° piano, stanza 13
Orario di ricevimento	Bajma Griga: venerdì ore 15.00 stanza 13 Bertinetti: giovedì ore 16.30 studio 13
Orario e luogo lezioni	Primo semestre
Telefono	Bajma Griga: 0116702721 - Bertinetti: 0116702714
e-mail	<a href="mailto:giuseppestefano.bajmaqriga@poste.it">giuseppestefano.bajmaqriga@poste.it</a> <a href="mailto:paolo.bertinetti@unito.it">paolo.bertinetti@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU 2° ann. per classe 11 (L.L.M.)

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: Il mito di Elettra nel Novecento

La tradizione della drammaturgia classica nel teatro della contemporaneità e la conoscenza dei seguenti testi:

Eugene O'Neill, *Il lutto si addice ad Elettra*

T.S. Eliot, *Riunione di famiglia*

J.P. Sartre, *Le Mosche*

M. Yourcenar, *Elettra o la caduta delle maschere*

S. Bajma Griga, *Elettra e altre Elette*, Torino, Trauben, 2007

P. Bertinetti, *Il dramma in versi*, in Id., *Il teatro inglese del Novecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 89-105

L. Verona, *Le Théâtre de Jean Paul Sartre*, Bologna, Cisalpino, Istituto Editoriale Universitario, 1994

G. Giorgi, *Mito, Storia. Scrittura nell'opera di Marguerite Yourcenar*, Milano, Bompiani, 1995

### MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

### TESTI DI ESAME

Eugene O'Neill, *Il lutto si addice ad Elettra*

T.S. Eliot, *Riunione di famiglia*

J.P. Sartre, *Le Mosche*

M. Yourcenar, *Elettra o la caduta delle maschere*

S. Bajma Griga, *Elettra e altre Elette*, Torino, Trauben, 2007

P. Bertinetti, *Il dramma in versi*, in Id., *Il teatro inglese del Novecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 89-105

L. Verona, *Le Théâtre de Jean Paul Sartre*, Bologna, Cisalpino, Istituto Editoriale Universitario, 1994

G. Giorgi, *Mito, Storia. Scrittura nell'opera di Marguerite Yourcenar*, Milano, Bompiani, 1995

## **LETTERATURA CINESE (specialistica)**

**Prof.ssa Stefania Stafutti**

---

Luogo di ricevimento	Studio 7, piano terreno Via Giulia di Barolo 3/a
Telefono	0116703852
e-mail	<a href="mailto:stefania.stafutti@unito.it">stefania.stafutti@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU ann. unica per classe 104/S (Traduzione), classe 42/S (L.L.M., Lett. Comparete), classe 43/S (Asia Africa Com. Int., Com. Internazionale)

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: Amore, sesso e rappresentazione dei generi nella letteratura cinese tra XX e XXI secolo.

Il corso analizzerà la rappresentazione del sentimento amoroso, del rapporto tra i sessi e delle specificità di genere a partire dall'inizio del XX secolo, con la prima affermazione di una nuova concezione amorosa, svincolata almeno in parte dalla morale confuciana, che si modificherà a metà del xx secolo, conformandosi ai paradigmi dettati dal rispetto dell'ideologia affermatasi dopo la ascesa al potere del Partito comunista cinese, fino all'utilizzo dei temi dell'amore e del sesso come metafore per irridere il potere e all'uso "commerciale" del sesso in letteratura nella Cina contemporanea, oramai parte integrante dei processi di globalizzazione, anche culturale.

### MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

### TESTI DI ESAME

Lee, Haiyen, *Revolution of the Heart A Genealogy of Love in China, 1900-1950*, 2006

Louie, Kam, *Theorising Chinese Masculinity. Society and Gender in China*, 2002

Brownell, S., Wasserstrom, J., *Chinese Femininities, Chinese Masculinities. A Reader*, 2002

### LETTURE OBBLIGATORIE

Yu Hua, *Brothers*, 2008

### ABSTRACT

The course will focus on the representation of love, sex and gender in modern Chinese literature from the beginning of the 20th century to the present day.

## **LETTERATURA DEL MONDO CLASSICO (specialistica)**

**Prof.ssa Giuseppina Magnaldi**

---

Luogo di ricevimento	Studio al pianterreno, Palazzo Nuovo
Orario di ricevimento	Lunedì 12-13
Orario e luogo lezioni	2° semestre
Telefono	0116703552
e-mail	<a href="mailto:giuseppina.magnaldi@unito.it">giuseppina.magnaldi@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU 1°, 2° ann. per classe 42/S (L.L.M., Lett. Comparete)

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: Il mito di Medea

Si leggeranno in traduzione e si commenteranno testi greci e latini relativi al mito di Medea.

Non è richiesta la conoscenza delle due lingue.

### MODALITA' D'ESAME

L'esame è orale e verte sulla conoscenza dei testi segnalati in bibliografia.

### TESTI DI ESAME

Euripide, *Medea - Ippolito*, a cura di D. Del Corno, Oscar Mondadori

Ovidio, *Lettere di eroine*, a cura di G. P. Rosati, BUR

Seneca, *Medea-Fedra*, a cura di G. G. Biondi, BUR

### ABSTRACT

Medea's myth in Euripides, Ovid and Seneca

## **LETTERATURA INGLESE (specialistica)**

**Prof.ssa Donatella Badin**

---

Luogo di ricevimento	Centro Studi Celtici, IV piano Palazzo Badini, Via Verdi 10
Orario di ricevimento	Martedì 16-18
Orario e luogo lezioni	2° semestre
Telefono	0116702782
e-mail	<a href="mailto:donatella.badin@unito.it">donatella.badin@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU 2° ann. per tutte le classi e corsi di laurea

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: The Rhetoric of Violence in English Literature

Il corso si propone di studiare la retorica della violenza in tre momenti cruciali della storia letteraria inglese: il Seicento e il teatro della prima modernità; il Settecento e il romanzo gotico; il Novecento, il modernismo e la guerra. Partendo da alcuni testi teorici (Freud, Arendt, Foucault), si esamineranno varie tematiche (violenza e donne, violenza e genocidio, violenza e guerra) attraverso lo studio dei testi in programma e la partecipazione a seminari.

Il corso verrà svolto in inglese

### MODALITA' D'ESAME

L'esame orale finale dovrà essere sostenuto in inglese e prevede domande sugli aspetti letterari e linguistici di tutti i testi presentati nonché domande sul repertorio bibliografico e critico che è parte integrante del programma d'esame.

Gli studenti dovranno partecipare attivamente a uno dei seminari che verranno organizzati o presentare una tesina su di un testo concordato con il docente.

### TESTI DI ESAME

John Webster, *The Duchess of Malfi* e *The White Devil* (Penguin o Oxford)

John Ford, 'Tis Pity She's a Whore (Oxford)

Edmund Spenser, *A View of the State of Ireland* (dispense)

W. Beckford, *Vathek* (Oxford Classics o Penguin)

Ann Radcliffe, *The Italian* (Oxford Classics o Penguin)

Robert Graves, *Good-Bye to All That* (Penguin)

Virginia Woolf, *Mrs. Dalloway* (qualsiasi edizione)

Scelta di poesie della Prima Guerra Mondiale (Norton Anthology oppure Penguin Book of First World War Poetry)

Scelta di poesie di Auden (Norton Anthology )

Testi critici

Paolo Bertineti (a cura di) *Storia della letteratura inglese* Torino: Einaudi

Renato Rizzoli, *La politica del colpo di scena*. Edizioni Scientifiche Italiane 1997.

(Trad. inglese:

Renato Rizzoli *Representation and Ideology in Jacobean Drama. The politics of the coup de*

*theatre*, Edwin Mellen Press, Lewiston NY, 1999.)

Alessandra Marzola, *Guerra e identità*, Carocci 2005.

Mirella Billi, *Il Gotico*, Bologna: Il Mulino

#### ABSTRACT

The course, which will be taught in English, will examine the rhetoric of violence in Early Modern drama, in the Gothic novel and in Modernism and war literature. Within the framework of a few theoretical texts (Freud, Arendt, Foucault) we shall focus on such themes as violence and women, violence and genocide, violence and war.



## **LETTERATURA TEDESCA (specialistica)**

**Prof. Luigi Forte**

---

Luogo di ricevimento	Studio 11, III piano Palazzo Nuovo
Orario di ricevimento	martedì h. 12
Orario e luogo lezioni	1° semestre
Telefono	0116703433
e-mail	<a href="mailto:luigi.forte@unito.it">luigi.forte@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU
	1° ann. per classe 104/S (Traduzione), classe 42/S (L.L.M., Lett. Comparete)

### PROGRAMMA D'ESAME

Titolo del corso: Tipologie dell'amore e icone femminili fra Wedekind e Kafka

Il corso intende analizzare attraverso forme letterarie diverse (dramma, racconto, romanzo) il tema dell'eros e dell'identità femminile tra fin de siècle e primo Novecento in una prospettiva che racchiude realtà tedesca e mitteleuropea e alcuni fra i massimi scrittori del XX secolo.

### MODALITA' D'ESAME

L'esame orale comprende:

- 1) Letture del corso monografico
- 2) Parte istituzionale

1° anno del biennio: tre testi a scelta ( 1 del '700 e '800; 2 del '900)

2° anno del biennio: quattro testi a scelta (2 del '700 e '800; 2 del 900) fra i seguenti:

Settecento/Ottocento:

Lessing, Miss Sarah Sampson

Schiller, Die Räuber

Goethe, Wilhelm Meisters Lehrjahre

Büchner, Dantons Tod

Keller, Romeo und Julia auf dem Dorfe

Novecento:

F.Kafka, Die Verwandlung

Th. Mann, Der Zauberberg, ( in tedesco solo il cap. VI)

A. Döblin, Berlin Alexanderplatz (in tedesco solo il I e II libro)

G.Grass, Die Blechtrommel ( in tedesco solo il cap. I)

I.Schulze, Simple storys

Salvo altra indicazione, le opere suddette devono essere lette integralmente nella lingua originale.

### TESTI DI ESAME

L'elenco delle opere afferenti al corso sarà affisso entro il mese di luglio in bacheca al 3° piano di Palazzo Nuovo, di fronte alla stanza del docente.

## FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

### CORSO INTEGRATO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA LAUREA SPECIALISTICA

#### Massobrio (Canale A e B)

##### DOCENTI DEL CORSO

###### Canale A

<i>Docente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Prof. M. Massobrio	011/3134403	011/6964022	<a href="mailto:marco.massobrio@unito.it">marco.massobrio@unito.it</a>
Prof.ssa C. Benedetto	011/3134417	011/3134424	<a href="mailto:chiara.benedetto@unito.it">chiara.benedetto@unito.it</a>
Prof. G. Chiara	011/3134431	011/6647910	<a href="mailto:giorgio.chiara@unito.it">giorgio.chiara@unito.it</a>
Prof. R. Grio	011/3135771	011/6647910	<a href="mailto:ruggero.grio@unito.it">ruggero.grio@unito.it</a>

###### Canale B

<i>Docente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Prof. P. Sismondi	011/5082680	011/5082683	<a href="mailto:piero.sismondi@unito.it">piero.sismondi@unito.it</a>
Prof.ssa T. Todros	011/3134144	011/3134450	<a href="mailto:tullia.todros@unito.it">tullia.todros@unito.it</a>
Prof. F. D'Addato	011/3134539	011/6647910	<a href="mailto:francesco.daddato@unito.it">francesco.daddato@unito.it</a>
Prof. P. Zola	011/5082682	011/4331217	<a href="mailto:paolo.zola@unito.it">paolo.zola@unito.it</a>
Prof.ssa N. Biglia	011/5082682	011/5082683	<a href="mailto:biglia@mauriziano.it">biglia@mauriziano.it</a>

##### ORARIO RICEVIMENTO STUDENTI

Tutti i Docenti del Corso riceveranno gli studenti previo appuntamento telefonico.

##### OBIETTIVI DI CONOSCENZA

Nozioni di base di fisiopatologia e clinica (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti:

- la fertilità maschile e femminile
- la procreazione
- la gravidanza
- la morbilità prenatale
- il parto e il puerperio
- il climaterio
- le principali alterazioni funzionali ed organiche, benigne e non, dell'apparato genitale femminile e della mammella.

##### PROGRAMMA DEL CORSO

Attività frontale:

- La funzione endocrina ipotalamo-ipofisaria e il suo controllo centrale e periferico

- La funzione endocrina ciclica dell'ovaio: steroidogenesi e gametogenesi
- Steroidogenesi e gametogenesi testicolare
- Il ciclo endometriale
- Cenni di embriologia dell'apparato genitale femminile e anomalie della determinazione e differenziazione sessuale
- La pubertà e le sue anomalie
- L'amenorrea e le altre anomalie del ciclo mestruale
- La dismenorrea e la sindrome premestruale
- L'anovularietà cronica e gli iperandrogenismi femminili
- La fecondazione e l'annidamento
- La sterilità coniugale
- L'endometriosi
- Pianificazione familiare e contraccezione
- L'interruzione volontaria e terapeutica della gravidanza
- La gravidanza fisiologica: modificazioni dell'organismo materno
- Lo sviluppo normale del feto e della placenta
- Assistenza alla gravidanza fisiologica
- Patologia della gravidanza: preeclampsia-eclampsia, diabete gestazionale, parto pretermine, rottura prematura delle membrane amniocoriali, infezioni, abruptio placentae, gravidanza protratta
- Gravidanza plurima
- Anomalie di sede dell'anidamento: gravidanza ectopica, placenta previa
- L'aborto spontaneo e la sindrome dell'aborto ripetuto
- Malattie materne acute e croniche in gravidanza. Uso di farmaci in gravidanza
- Patologia dell'accrescimento fetale. Malformazioni.
- Screening e diagnosi della patologia fetale: diagnosi prenatale, monitoraggio fetale.
- Il parto fisiologico: fasi del parto, assistenza al parto fisiologico
- Taglio cesareo, parti vaginali operativi e induzione medica del travaglio
- Le distocie e le metrorragie del postpartum
- Patologia benigna dell'utero e dell'ovaio: fibromi uterini e cisti ovariche
- La menopausa e la sindrome climaterica e il suo trattamento
- Patologia della statica pelvica
- La malattia infiammatoria pelvica
- Patologia preneoplastica del tratto genitale inferiore
- Il carcinoma della portio
- Il carcinoma dell'endometrio
- Patologia benigna e maligna della vulva
- Patologia benigna della mammella
- Il carcinoma della mammella

- Tumori epiteliali e non epiteliali dell'ovaio
- Malattie del trofoblasto

Attività a piccoli gruppi:

L'attività didattica interattiva a piccoli gruppi sarà svolta presso i Reparti di Degenza, le Sale Operatorie e le Sale Parto del Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche, e presso Ambulatori specificamente dedicati alle seguenti attività:

- Cura della sterilità di coppia, semiologia, riproduzione assistita
- Malattie sessualmente trasmesse
- Assistenza alla gravidanza a rischio: ipertensione, diabete, nefropatie croniche, malattie autoimmuni
- Aborto ricorrente
- Diagnosi prenatale, ecografia ostetrica, dopplerflussimetria
- Patologia del tratto genitale inferiore, colposcopia, vulvoscopia, isteroscopia
- Day Hospital oncologico
- Ecografia ginecologica
- Statica pelvica e urodinamica

#### PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame coincide con il programma del corso.

Tipo di esame: verifica orale in un esame di "Ginecologia"

#### TESTI CONSIGLIATI

- *Compendio di Ginecologia e Ostetricia*. A cura di: P.V. Grella, M. Massobrio, S. Pecorelli, L.Zicchella. Monduzzi Editore, 2000.
- Beckman C.R.B. et al. *Ostetrics and Gynecology*. Fifth Edition, Lippincott Williams & Wilkins, Philadelphia, 2005-11-20

## FACOLTA' DI PSICOLOGIA

### **PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA COGNITIVA**

**Prof. Fabio Veglia**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Psicologia, via Po 14
Orario di ricevimento	Martedì su appuntamento
Orario e luogo lezioni	Dal 23/9/08, 64 ore Martedì ore 17-20, aula 2.3 e Giovedì ore 14-17, sala seminari
e-mail	<a href="mailto:veglia@psych.unito.it">veglia@psych.unito.it</a>
Telefono	011 6703070
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/08 CFU 8, Modalità di esame orale

#### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

#### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte

generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: Teoria, Vol. 2: Clinica, Vol. 3: Patologie, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione)
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

Parte

monografica

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemico- processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

#### ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course's methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

### **Docente da nominare**

Annotazioni

Settore disciplinare SPS/08

Modalità di esame orale. La docente valuterà durante il corso la possibilità di effettuare un esonero per gli studenti frequentanti.

I materiali didattici presentati durante le lezioni saranno messi a disposizione degli studenti al termine del corso.

Per gli studenti non frequentanti: oltre ai testi e agli articoli previsti per i diversi percorsi gli studenti dovranno studiare il testo A. Giddens, *La Trasformazione dell'intimità*, Il Mulino, Bologna, 2008.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso mira a fornire alcune chiavi analitiche per interpretare i principali mutamenti sociali che hanno coinvolto e modificato le strutture familiari e i rapporti tra i generi e le generazioni negli ultimi decenni.

Saranno proposti tre diversi percorsi di approfondimento: un primo itinerario concerne le trasformazioni nella transizione alla vita adulta e in particolare il processo di uscita dalla famiglia d'origine; il secondo itinerario conduce all'analisi delle trasformazioni avvenute nelle relazioni di genere, nelle identità sessuali, nei rapporti di coppia; infine un terzo percorso riguarda i cambiamenti avvenuti in famiglia tra i membri di diverse generazioni, in particolare tra genitori e figli.

### **TESTI D'ESAME**

Per gli studenti *frequentanti* (un percorso a scelta):

Primo percorso

J. Modell, F.F.Jr. Furstenberg, T. Hershberg, "Mutamento sociale e transizioni alla vita adulta in prospettiva storica", in C. Saraceno (a cura di), *Età e Corso della vita*, Il Mulino, Bologna, 2001 (pp. 169-201).

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003 /capitoli 1,2,4)

A. Rosina, R. Fraboni, "Is marriage losing its centrality in Italy?" in *Demographic Research*, 11, n. 6, 2004 (pp. 149-172).

Secondo percorso

R. Connell, *Questioni di genere*, Il Mulino, Bologna, 2006.

B.J. Risman, "Il genere come struttura sociale. Teoria e attivismo a confronto", in *Sociologia e politiche sociali*, n. 3, 2006.

Un saggio a scelta dal testo: E. Ruspini ( a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005.

Terzo percorso

L.A. Pollock, "Il rapporto genitori-figli", in D.I. Ketzner, M. Barbagli (a cura di), *Storia della famiglia in Europa, Dal Cinquecento alla rivoluzione francese*, Il Mulino, Bologna, 2001 (pp. 263-306).

L. Guttormsson, "I rapporti tra genitori e figli" in D.I. Ketzner, M. Barbagli (a cura di), *Storia della famiglia in Europa, Il lungo Ottocento*, Il Mulino, Bologna, 2003 (pp. 355-395).

N. Elias "Il processo di civilizzazione dei genitori", in L. Burkhardt (a cura di), *Abitare con i bambini*, Emme Edizioni, 1982 (pp. 13-40).

P.M. Torrioni, R. Albano, "Come si apprendono i valori in famiglia", in *Rassegna italiana di Sociologia*, n. 1, 2008, 61-88.

ABSTRACT

The course aims to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social changes concerning the family.

## **PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORTAMENTO SESSUALE**

**Prof. Fabio Veglia**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Psicologia
Orario di ricevimento	Martedì su appuntamento
Telefono	011.6703070
e.mail	<a href="mailto:veglia@psych.unito.it">veglia@psych.unito.it</a>
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/08 CFU 8 Modalità di esame orale

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale.

Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

### TESTI D'ESAME

#### Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Voll. 1,2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).  
E' richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: cap. 4,5,6,7,9,11; del Vol.2, *Clinica*: cap. 2,3,4,5,6,7,8,9,11; del Vol. 3, *Patologie*: cap. 1,2,3,5,9.
2. F. Lambrusche, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. E' richiesto lo studio dei capitoli: 1,2,18,19.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

#### Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
3. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
4. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
5. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
6. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.



## ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

## **PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO**

**Prof.ssa Daniela Vigna**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 1° piano	
Orario di ricevimento	Martedì su appuntamento	
Orario e luogo lezioni	Dal 23/09/08	Dal 18/11/08
	Martedì 11-13 aula 2.1	Martedì 11-13 aula 2.1
	Mercoledì 12-14 aula 4bis	Mercoledì 11-13 Sala Biblioteca
	Giovedì 11-13 aula 4bis	Giovedì 11-13 aula 4bis
Telefono	011.6703060	
e.mail	<a href="mailto:vigna@psych.unito.it">vigna@psych.unito.it</a>	
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/07	
	CFU 8	
	Modalità di esame orale	

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso intende fornire agli studenti:

1. una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
2. una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti.

### **TESTI D'ESAME**

- M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.
- A. Sameroff, R. Emde, *I disturbi della relazione nella prima infanzia*, Bollati Boringhieri, Torino 1989.
- D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.
- AA. VV., *Il lavoro con i genitori*, Borla, Roma, 2002.

## **PSICOLOGIA DINAMICA PROGREDITA**

**Prof.ssa Pogliano Silvia – Modulo I**

**Prof. Rollè Luca – Modulo II**

---

Annotazioni

Settore disciplinare M-PSI/07

CFU 8

Modalità di esame orale

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare alcune delle questioni emergenti in psicologia dinamica, sia sul versante teorico sia su quello pratico. In particolare, nella prima parte del corso, saranno presi in considerazione alcuni fondamentali concetti psicodinamici e psicoanalitici alla luce delle teorie post freudiane. Nella seconda parte, invece, si illustreranno le applicazioni di tali concetti ad ambiti di interesse attuali quali: il rapporto mente corpo, il disturbo dell'identità di genere e l'orientamento sessuale omosessuale. Sarà inoltre presa in esame la complessa problematica della valutazione dell'efficacia e del futuro della psicoanalisi.

### TESTI D'ESAME

- Questioni teoriche un psicologia dinamica

A. Green, *Idee per una psicoanalisi contemporanea*, Raffaello, Cortina, Milano, 2004.

- Psicodinamica e transessualismo

P. Valerio, M. Bottone, R. Galiani, R. Vitelli (a cura di), *Il transessualismo. Saggi psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano 2001 (Parte I, II, IV)

- Psicodinamica e omosessualità

P. Rigliano, M. Graglia, *Gay e lesbiche in psicoterapia*, Raffaello Cortina, Milano, 2006 (capp. 1,2,3,5,7).

- Psicodinamica e corpo

J. McDougall, *Teatri del Corpo*, Raffaello Cortina, Milano, 1990.

- Il futuro della psicoanalisi

M. Leuzinger-Bohleber, M. Target (a cura di), *I risultati della psicoanalisi*, Il Mulino, Bologna, 2006.

### ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the fundamental aspects of post-freudian dynamic psychology and psychoanalysis. The course will also include some applications of the theory illustrated in the first part: relationship between mind and body, gender identity, disorder and homosexuality. It will be also considered the complex theme of psychoanalysis ' evaluation.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN PSICOLOGIA**

**Prof.ssa Daniela Vigna – Modulo I**

**Dott.ssa Liliana Bal Filoramo – Modulo II**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 1° piano
Orario di ricevimento	Martedì mattina su appuntamento
Telefono	Prof.ssa Vigna 011.6703055 Dott.ssa Bal Filoramo 0116703044
e.mail	<a href="mailto:vigna@psych.unito.it">vigna@psych.unito.it</a> <a href="mailto:bal@psych.unito.it">bal@psych.unito.it</a>
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/07 CFU 4 Modalità di esame orale

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende affrontare due strumenti fondamentali nel campo della psicologia: l'osservazione e il colloquio clinico. L'osservazione diretta e sistematica nel contesto naturale in cui vive il bambino costituisce una metodologia imprescindibile per la sua conoscenza. Verrà dato rilievo all'osservazione psicoanalitica relativa alla nascita e allo sviluppo della relazione madre-bambino (infant observation).

Per quanto concerne il colloquio clinico, dopo aver presentato le principali teorie, verrà affrontato, a titolo esplicativo, il tema del colloquio nel corso dell'iter adozionale.

### TESTI D'ESAME

D. Vigna, *Imparare ad osservare*, Borla, Roma, 2002.

M. Pas Bagdadi, *Amiamo il bambino che è in noi*, E.S.I., Napoli, 1998.

G. Trentini, *Manuale del colloquio e dell'intervista* (cap. 1,2,3,5,7,9,10,18,19), UTET Libreria, Torino, 1995.

F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *La relazione con il paziente*, Ed Angeli, Milano, 1996.

## **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

**Prof.ssa Claudia Piccardo**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Gonfalonieri, via Verdi 10, 4° piano.
Orario di ricevimento	Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un'e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano in via Verdi 10.
Telefono	011.6702026
e.mail	<a href="mailto:piccardo@psych.unito.it">piccardo@psych.unito.it</a>
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/06 CFU 8 Modalità di esame orale. Verterà su: -i testi indicati in aula dalla docente; -le presentazioni in aula dei casi didattici preparati in piccolo gruppo; -una relazione sull'esperienza simulata di un intervento di Sviluppo Organizzativo nell'ottica etno-clinica.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso offre l'occasione di studiare e sperimentare le vicende di un progetto di Sviluppo Organizzativo in una specifica realtà organizzativa, dall'analisi della domanda, alla progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione. Un particolare approfondimento è previsto con riferimento all'intervento nella prospettiva della ricerca azione "*etn clinica*" (che prevede l'integrazione della visione *culturale* -etno- dell'organizzazione con quella *psicodinamica*- clinica). Tra i diversi oggetti che possono riguardare un progetto di cambiamento, verrà assunta la questione del genere (Pari Opportunità; valorizzazione delle competenze femminili e maschili; conciliazione; leadership al femminile).

Sarà utilizzato l'approccio didattico del *cooperative learning*, volendo attivare la partecipazione e la responsabilizzazione delle/gli studentesse/i nei loro processi di apprendimento. Il corso si avvale della collaborazione delle Dott.sse Federica Emanuel, Maria Martini, Maria Chiara Pizzorno e del Dott. Filippo Pellicoro.

### **TESTI D'ESAME**

Testi di esame per i non frequentanti:

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003.

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno di un'impresa ad alta tecnologia*, Edizioni di Comunità, Torino 2000.

C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

### **ABSTRACT**

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing, implementing, monitoring and evaluating a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation "ethnographically" oriented (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

**Dott.ssa Paola Maria Torrioni**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Sc. Sociali, via S. Ottavio 50
Orario di ricevimento	Giovedì 15-16 (su appuntamento)
Orario e luogo lezioni	Dal 20/11/2008, 30 ore Giovedì e venerdì ore 14-17 Sala Cabrini
Telefono	0116702690
e.mail	<a href="mailto:paola.torrioni@unito.it">paola.torrioni@unito.it</a>
Annotazioni	Settore disciplinare SPS/08 CFU 5 L'esame si svolge oralmente. Gli studenti dovranno preparare il manuale per la parte generale e uno dei testi (a scelta) per la parte monografica. La docente valuterà durante il corso la possibilità di effettuare un esonero per gli studenti frequentanti. Agli studenti non frequentanti è richiesto l'apprendimento della lezione introduttiva GENERE e FAMIGLIA e delle lezioni del modulo FAMIGLIE del corso on line del CIRSD e, scaricabile previa assegnazione di una password dal sito <a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm</a>

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per leggere e interpretare, secondo una prospettiva sociologica, le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia. Saranno illustrate, adottando una prospettiva che pone particolare attenzione ai rapporti tra i sessi e tra le generazioni, le principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale che riguardano la famiglia, e le principali vicende e i contesti di vita e di mutamento familiare degli individui lungo il corso di vita. In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi delle evoluzioni più recenti in tema di creazione e normazione della coppia e sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali avvenuti a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia.

### **TESTI D'ESAME**

Il manuale di riferimento per la parte generale è:

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001.

I testi per la parte monografica sono:

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Barbagli, C. Saraceno, *Separarsi in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1998.

C. Bertone, A. Casiccia, C. Saraceno, P. Torrioni, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano, 2003.

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003.

E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005.

F. Garelli, A. Palmonari, L. Sciolla, *La socializzazione flessibile*, Il Mulino, Bologna, 2006.

ABSTRACT

The course aims to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social issues concerning the family.



**PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI A**  
**(studenti A-L)**

**Dott.ssa Silvia Pogliano**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Psicologia, via Po 14, 1° piano
Orario di ricevimento	Il ricevimento avviene su appuntamento da concordare via e-mail (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni)
Orario e luogo lezioni	Dal 24/9/2008, 60 ore Mercoledì ore 17-19 aula 4 bis Giovedì ore 12-14 aula 1M Venerdì ore 17-19 aula 10
Telefono	0116703049
e-mail	<a href="mailto:pogliano@psych.it">pogliano@psych.it</a>
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/07 CFU 10

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si propone di affrontare nella prima parte le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri diversi contributi: psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, psicologia evolutiva e il ruolo fondamentale svolto dalla relazione madre-bambino. Nella seconda parte si metteranno in luce gli aspetti salienti delle vite di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

**TESTI D'ESAME**

C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Cortina, Milano 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2000.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere due tra i seguenti testi:

P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

S. Capolupo, *La madre e la mamma*, Antigone, Torino, 2007.

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Genitorialità: dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.

B. Golse, *L'essere-bebè*, Cortina, Milano, 2008.

L. Kancyper, *Il complesso fraterno*, Borla, Roma, 2008.

M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.

**ABSTRACT**

The aim of the first part of the course is to introduce to the fundamental aspects of child development in different psychodynamic approaches. The second part will be focused on the family and the relations between its members during the lifetime.

## **PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI B**

**(studenti M-Z)**

**Prof.ssa Iatta Marta**

---

Orario e luogo lezioni	Dal 23/9/2008, 60 ore Martedì ore 16-19 aula 10 Giovedì ore 9-12 aula 1M
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/07 CFU 10 Modalità di esame orale

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare nella prima parte le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri diversi contributi: psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, psicologia evolutiva e il ruolo fondamentale svolto dalla relazione madre-bambino. Nella seconda parte si metteranno in luce gli aspetti salienti delle vite di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

### TESTI D'ESAME

C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Cortina, Milano 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2000.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere due tra i seguenti testi:

P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

S. Capolupo, *La madre e la mamma*, Antigone, Torino, 2007.

A.M. Di Vita, P. Brusita (a cura di), *Genitorialità: dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.

B. Golse, *L'essere-bebè*, Cortina, Milano, 2008.

L. Kancyper, *Il complesso fraterno*, Borla, Roma, 2008.

M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.

### ABSTRACT

The aim of the first part of the course is to introduce to the fundamental aspects of child development in different psychodynamic approaches. The second part will be focused on the family and the relations between its members during the lifetime.

## **PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE**

**Prof.ssa Piera Brustia**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Psicologia, via Po 14, 1° piano	
Orario di ricevimento	Martedì mattina su appuntamento	
Orario e luogo lezioni	Dal 22/09/08 al 31/10/08	Dal 01/11/08 al 17/11/08
	Lunedì 10-12 aula 2.1	Lunedì - mercoledì - giovedì
	Martedì 10-12 aula 2.15	ore 10-12
	Mercoledì 10-12 aula 2.1	Sala Seminari
Telefono	0116703055	
e-mail	<a href="mailto:brustia@psych.unito.it">brustia@psych.unito.it</a>	
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/07	
	Modalità d'esame orale	
	CFU 8	

### PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico tanto nell'ambito istituzionale quanto in quello privato.

### TESTI D'ESAME

A.M. Di Vita, P. Brusita (a cura di), *Genitorialità: dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.

A.S.Gurman, D.P. Kniskern, *Manuale di terapia della famiglia*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003 (i capitoli saranno indicati a lezione).

A. Lis, C. Mazzeschi, S. Salcuni, *Modelli di intervento nella relazione familiare*, Carocci, Roma, 2005.

Ulteriore bibliografia sarà fornita a lezione.

### ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within 'normal' and problematic contexts.

## **PSICOCOLOGIA DINAMICA**

**Prof.ssa Piera Brustia – Modulo I (Psicodinamica della vita familiare)**

**Dott.ssa Liliana Bal Filoramo –Modulo II (Psicologia giuridica civile)**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Psicologia, via Po 14, 1° piano
Orario di ricevimento	Martedì mattina su appuntamento
Telefono	Prof.ssa Brustia: 0116703055 Dott.ssa Bal Filoramo: 0116703044
e-mail	<a href="mailto:brustia@psych.unito.it">brustia@psych.unito.it</a> <a href="mailto:bal@psych.unito.it">bal@psych.unito.it</a>
Annotazioni	Settore disciplinare M-PSI/07 Modalità d'esame orale CFU 10

### PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di studiare gli aspetti psicodinamici della genitorialità "difficile" e delle conseguenze sullo sviluppo emotivo, affettivo e sociale dei figli, nonché le conseguenze del trauma sullo sviluppo della loro futura identità.

Il corso si propone inoltre di fornire allo studente, a partire dalla normativa vigente, una panoramica sulle applicazioni della psicologia dinamica relativa al contesto dell'adozione nazionale e internazionale, affidamento preadottivo e familiare, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, maltrattamento e abuso.

### TESTI D'ESAME

P.De Pasquali, *L'orrore in casa. Psico-criminologia del parenticidio*, Franco Angeli, Milano, 2007.

P. Reder, C. Lucey, *Cure genitoriali e rischio di abuso*, Erikson, Trento, 1997.

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, Borla, Roma, 1993.

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002.

### ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of the complex family situation and the consequence on the emotional development of the children.

Further the course will deal starting from laws with the applied aspects of dynamics psychology concerning: adoption, family trust, abortion, psychic damage.

## **SORIA CONTEMPORANEA**

**Dott.ssa Elena Petricola**

---

Luogo di ricevimento	Dip. di Psicologia, via Po 14, 1° piano
Orario di ricevimento	Martedì mattina su appuntamento
Annotazioni	Settore disciplinare M-STO/04 La modalità d'esame verrà comunicata in seguito. CFU 5 NOTE: Durante il corso verranno fornite indicazioni bibliografiche ulteriori e sarà prevista la visione di alcuni film che saranno oggetto di discussione durante l'esame. Per chi non può frequentare il corso verranno date indicazioni bibliografiche aggiuntive.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso intende analizzare alcuni tra i modelli culturali che hanno caratterizzato il secolo scorso. Parallelamente alla ricostruzione di un quadro generale, verrà dunque privilegiata una lettura socio-culturale del Novecento. In particolare verranno presi in considerazione i meccanismi di consenso e le basi politiche e culturali della costruzione dell'identità di genere. A questo proposito si affronterà in maniera specifica anche la categoria del genere nella sua dimensione storica: il passaggio da una interpretazione prettamente biologica a una più estesamente sociale e culturale, con l'elaborazione del concetto di gender. Tra le principali finalità del corso vi sarà quella di comprendere la dinamica che ha portato alla costruzione dei concetti di norma e devianza in relazione all'identità di genere nel corso del Novecento e attraverso quali dinamiche la norma è stata poi contestata e riformulata da soggetti sociali diversi.

### **TESTI D'ESAME**

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

### **ABSTRACT**

The course will focus on the analysis of cultural patterns during the Twentieth Century. Starting from the rise of the mass society at the beginning of the XX Century and going on with fascist and nazist regimes, the course will propose an investigation of post War Republican Italy. The main topics of the course will be male and female patterns, the category of gender, family structure and history, and the way how social subjects support and spread patterns.

## FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

### ***FILOLOGIA ED ERMENEUTICA DEL TESTO***

#### **Prof. Mario Pozzi**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche, 5° piano di Palazzo Nuovo
Orario di ricevimento	Martedì ore 12-13 (10-11 nel secondo semestre)
Orario e luogo lezioni	2° semestre, lun-mar-mer 8-10 aula 37 Pal. Nuovo
Telefono	011. 6703775
e.mail	<a href="mailto:mario.pozzi@unito.it">mario.pozzi@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale

1. L'edizione dei testi.
2. Poetica ed estetica.

#### ARGOMENTO

1. La critica del testo – i manoscritti – il libro a stampa – l'edizione critica – i testimoni – gli errori e le varianti – l'archetipo – l'albero genealogico dei codici – la trascrizione diplomatica – l'edizione interpretativa – l'apparato.
2. Poetica ed estetica – la critica e il pensiero estetico – natura e fine dell'arte – Platone e Aristotele – Autonomia ed eteronomia dell'arte – I generi artistici – Poetica e critica – Il Classicismo, le corti, le donne e la nascita della letteratura nazionale italiana – La critica d'arte: Giorgio Vasari – Sperone Speroni: una nuova idea di letteratura – La critica fiorentina fra Bembo e Speroni – Matteo Bandello e la concezione rinascimentale del tragico – Torquato Tasso e il poema eroico.

#### TESTI D'ESAME

- G. INGLESE, *Come si legge un'edizione critica*, Roma, Carocci, 2002;
- M. POZZI, *Critici e poeti*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007 (solo la prima parte *Poetica e critica*);
- appunti che verranno distribuiti durante il corso.

## **FORME DEL TEATRO CONTEMPORANEO**

**Prof. Antonio Pizzo**

---

Luogo di ricevimento	Aula docenti multidams
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 12-14
Orario e luogo lezioni	1° semestre, lun-mar-mer 10-12 aula docenti multidams, primo seminterrato Pal. Nuovo
Telefono	0116703793
e.mail	<a href="mailto:antonio.pizzo@unito.it">antonio.pizzo@unito.it</a>
Annotazioni	L'esame verterà principalmente sulla discussione dei testi drammatici. Ai fini dell'esame lo studente dovrà consegnare un elaborato scritto concordato con il docente, sui temi del corso. In casi particolari può essere concordato con il docente un programma d'esame.

Questioni di identità nella drammaturgia degli ultimi decenni.

### **ARGOMENTO**

Il corso intende affrontare le questioni inerenti all'identità sessuale come vengono rappresentate in alcuni momenti esemplari della drammaturgia teatrale degli ultimi decenni. Drammaturghi come Fassbinder, Copi, Moscato, Ruccello, Michel Marc Bouchard, Jonathan Harvey, Tony Kushner, hanno utilizzato il tema dell'identità sessuale come punto di vista per indagare la complessità dell'esperienza contemporanea. La tematica gay di alcune opere, così come le allusioni erotiche, sono un punto di partenza e non un punto di arrivo, diventano una chiave interpretativa della società post ideologica. Le diverse esperienze teatrali, saranno messe in relazione con gli studi di genere, mentre le opere saranno analizzate nella loro capacità trans-mediale, con l'ausilio di video registrazioni e materiale multimediale.

### **TESTI D'ESAME**

Durante l'esame lo studente dovrà dimostrare di aver conoscenza dei documenti mostrati durante il corso e di aver assimilato le questioni discusse. Dovrà, inoltre, dimostrare di aver studiato a fondo le seguenti opere:

- Rainer Werner Fassbinder, *Come gocce su pietre roventi*;
- Copi, *La piramide*;
- Copi, *Una visita inopportuna*;
- Enzo Moscato, *Pièce Noire*;
- Enzo Moscato, *Festa al celeste e nubile santuario*;
- Annibale Ruccello, *Le cinque rose di Jennifer*;
- Annibale Ruccello, *Ferdinando*;
- Michel Marc Bouchard, *Le mammole*; (tit. orig. *Les feluettes*)
- Jonathan Harvey, *Beautiful thing*;
- Tony Kushner, *Angels in America*.

Lo studente dovrà essere in grado di fornire un inquadramento storico e biografico dei diversi drammaturghi in bibliografia.

Altri documenti e articoli, non disponibili in libreria, saranno distribuiti dal docente durante le lezioni.

Lo studente potrà scegliere di leggere i testi tra le edizioni disponibili sul mercato o nelle biblioteche. Al termine del corso saranno resi disponibili (preferibilmente in formato elettronico) i documenti utilizzati che costituiranno parte integrante del programma d'esame.



## **LETTERATURA ITALIANA C**

**Prof.ssa Erminia Ardissino**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze letterarie e filologiche (5° piano, Palazzo Nuovo)
Orario di ricevimento	Lunedì ore 15-16 In congedo dal 1.01.2009 al 31.05.2009
Orario e luogo lezioni	1° semestre, lun-mar-mer 16-18, aula BLU Torino Esposizioni
Telefono	011. 6703775
e.mail	<a href="mailto:erminia.ardissino@unito.it">erminia.ardissino@unito.it</a>

Modulo A: Dante, immaginazione e sapere.

Modulo B: L'infanzia della poesia del '900.

### **ARGOMENTO**

Il corso è pensato per la formazione letteraria dei futuri maestri.

Il modulo A intende trattare dei fondamenti della tradizione culturale italiana.

Si leggeranno passi della Commedia riguardanti: la centralità della donna e dell'amore, il libero arbitrio e l'ordine dell'universo, l'immaginario e le sue espressioni poetiche, l'umanesimo di Dante e il sapere.

Si confronteranno interpretazioni e riscritture moderne di Dante.

Il modulo B studia il linguaggio poetico del '900 attraverso un percorso tematico: l'infanzia.

Si considererà l'evolversi della poesia italiana fino alle espressioni odierne analizzando i più significativi poeti.

### **TESTI D'ESAME**

#### **Modulo A**

Inferno V, XI, XXII, XXXIV, Purgatorio II, VIII, IX, XVI, XVII, XXIV, XXVIII, XXX, XXXII; Paradiso I, VIII, X, XIV, XXIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXIII.

Qualsiasi edizione integrale del poema (si consiglia quella commentata da A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori).

*Dialoghi con Dante. Riscritture e ricodificazioni della Commedia*, a cura di E. Ardissino e S. Stroppa, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007.

Altro materiale sarà distribuito a lezione.

#### **Modulo B**

Analisi di componimenti di poeti del '900 che trattano dell'infanzia.

- *L'infanzia dei poeti ('900)*, a cura di E. Ardissino, Genova, Edizioni San Marco de' Giustiniani, in corso di stampa.

- *Antologia della poesia italiana. Il Novecento*, a cura di C. Ossola e C. Segre, Torino, Einaudi, 2002 (alcuni poeti).

Altro materiale sarà eventualmente indicato a lezione.

## MODALITA' E VERIFICA DEL PROFITTO

La valutazione delle competenze acquisite potrà avvenire in uno dei seguenti modi, a scelta dello studente:

1. Scrittura e discussione di un breve saggio (6 pagine circa).

La docente darà al riguardo indicazioni a lezione.

2. Oralmente.

3. Con prova scritta (solo modulo B).

Gli studenti che non seguono le lezioni devono concordare il programma con la docente.

## **MERCATO E POLITICHE DEL LAVORO**

**Prof.ssa Adriana Luciano**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio 50
Orario di ricevimento	Giovedì ore 17-19
Orario e luogo lezioni	1° semestre, giov-ven 8-11, aula 15 Pal. Nuovo
Telefono	011. 6702645
e.mail	<a href="mailto:adriana.luciano@unito.it">adriana.luciano@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità d'esame orale.

Come regolare un mercato del lavoro flessibile. Una sfida per le politiche del lavoro.

### **ARGOMENTO**

#### **Obiettivi del corso**

Il mercato del lavoro ha attraversato negli ultimi vent'anni grandi trasformazioni: un afflusso senza precedenti delle donne, grandi cambiamenti demografici, nuovi processi migratori, introduzione di nuovi rapporti di lavoro che ne hanno aumentato la flessibilità ma anche la precarietà. Strumento fondamentale per produrre nuove forme di regolazione e di tutela per i lavoratori sono le politiche attive del lavoro.

Il corso si propone di fornire alcuni strumenti per l'analisi delle politiche attive del lavoro a livello locale nel quadro delle politiche e delle normative italiane e europee. Il corso è articolato in due moduli di 30 ore ciascuno, per complessivi 10 crediti.

Nel primo modulo verranno trattati i seguenti argomenti: 1. popolazione attiva: i cambiamenti demografici, le relazioni di genere, l'immigrazione; 2. l'occupazione e la disoccupazione: concetti e fonti statistiche; 3. lavori e rapporti d'impiego: segmentazione del mdl, flessibilità, precarietà; 4. le politiche attive del lavoro: normative e politiche italiane ed europee.

Nel secondo modulo verranno trattati i seguenti argomenti: 1. i servizi per l'impiego: modelli di funzionamento e competenze degli operatori; 2. i modelli di analisi dei fabbisogni di personale; 3. classificazioni professionali e modelli di analisi per competenze; 4. l'orientamento professionale: modelli e strumenti.

Gli studenti che sostengono un esame da 5 crediti e non hanno mai sostenuto l'esame di Sociologia del lavoro durante il corso di laurea triennale sono tenuti a frequentare il primo modulo.

### **TESTI D'ESAME**

I testi per sostenere l'esame saranno scaricabili dalla piattaforma di E-learning in rete Aula Magna: [www.sciform-aulamagna2.unito.it/learning/](http://www.sciform-aulamagna2.unito.it/learning/).

## **PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI**

**Prof.ssa Donatella Scarzello**

---

Luogo di ricevimento	I semestre: Dip. di Psicologia, via Po 15 (I piano) II semestre: consultare gli avvisi in rete
Orario di ricevimento	I semestre: martedì ore 10 II semestre: consultare gli avvisi in rete
Telefono	011. 6703162
e.mail	<a href="mailto:donatella.scarzello@unito.it">donatella.scarzello@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale

La famiglia nel ciclo di vita: dinamiche e intrecci tra generazioni.

### **ARGOMENTO**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di analizzare le modalità con cui la famiglia affronta gli eventi "critici" connessi alle transizioni del ciclo di vita familiare, individuandone compiti di sviluppo, risorse e fattori di rischio.

Le relazioni familiari saranno considerate in costante connessione con i processi e le trasformazioni sociali entro cui emergono nuove forme familiari (monoparentali, ricostituite, extracomunitarie, ecc.).

Un'attenzione specifica sarà dedicata allo studio della costruzione dei rapporti tra famiglia e rete di appartenenza, con particolare riferimento ai servizi educativi e socio sanitari.

### **TESTI D'ESAME**

Per acquisire 5 CFU gli studenti dovranno prepararsi sui testi indicati nel modulo A (per complessivi 2 testi).

Per acquisire 10 CFU dovranno prepararsi sui testi indicati in entrambi i moduli (modulo A + modulo B), per complessivi 4 testi.

#### **Modulo A:**

- Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.
- Arace A. *Attaccamenti, separazioni, perdite. Eventi critici nello sviluppo del Sé e dei legami familiari*, Unicopoli, Milano, 2006.

#### **Modulo B:**

Gli studenti possono scegliere tra i due seguenti approfondimenti tematici:

##### **1. La transizione alla genitorialità**

- Scospesi A., Viterbori P., *Psicologia della maternità*, Carocci, Roma, 2003.
- Stern D.N., Bruschiweiler-Stern N., *Nascita di una madre*, Mondadori, Milano, 1999.

##### **2. La famiglia di fronte all'handicap e a sfide difficili**

- T. Gianì Gallino, *L'altra adolescenza. Handicap, divorzio, genere e ruolo sessuale. Quali modelli?*, Boringhieri, Torino, 2001.

- S. Scusse, Specchi Infranti. Uno sguardo psicoanalitico sull'handicap, il bambino e la sua famiglia, Ananke, Torino, 2006.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.

#### MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

La prova finale consiste in un colloquio orale, attraverso cui verranno valutate le conoscenze maturate, la capacità di riflessione critica sui contenuti, l'abilità di integrare conoscenze teoriche e applicazioni metodologiche.

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

**Dott.ssa Paola Maria Torrioni**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Sociali via S. Ottavio 50.
Orario di ricevimento	Giovedì ore 15-16 (su appuntamento)
Orario e luogo lezioni	1° semestre, lun-mar-mer 10-12, aula 3 Torino Esposizioni
Telefono	011. 6702690
e.mail	<a href="mailto:paola.torrioni@unito.it">paola.torrioni@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 5

Sociologia della famiglia

### **ARGOMENTO**

#### • Competenze attese

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per comprendere come sono mutati nel corso del tempo i modi di fare famiglia, come la famiglia è stata definita e regolata in passato e come è definita in epoca contemporanea, quali sono le forme di interdipendenza tra organizzazione familiare, sistemi economici, mercati del lavoro, modelli di welfare state.

Il registro sociologico abituerà gli studenti a leggere le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia: dall'equilibrio demografico alle trasformazioni del mercato del lavoro, dal problema della sostenibilità dell'invecchiamento della popolazione a quello dei diritti individuali, dall'intersezione - sempre più accentuata dai fenomeni migratori - tra differenti immagini culturali della sfera privata alle evoluzioni più recenti in tema di regolamentazione della coppia e dei rapporti genitoriali.

#### • Contenuti

Il corso si compone di due parti: una parte generale, nella quale verranno affrontate le principali dimensioni dell'istituto ed esperienza familiare e l'impatto sociale delle politiche familiari e della loro differenziazione nei diversi regimi di welfare; una parte monografica, focalizzata sulla diffusione nella società italiana e europea di nuove forme di famiglia e di nuove forme di riconoscimento delle unioni tra individui; dall'altra sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali che si sono verificati a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia.

Entrambe le sezioni del corso saranno accompagnate dalla presentazione di dati empirici e ricerche riferite sulla situazione italiana.

### **TESTI D'ESAME**

Il manuale di riferimento per quanto riguarda la parte generale sarà:

- Saraceno e M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino 2007 (la vecchia edizione non sarà più accettata).

I testi tra cui gli studenti potranno scegliere per elaborare le proprie relazioni scritte saranno:

- Bertone C., Casiccia A., Saraceno C., Torrioni P., *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Milano, Guerini, 2003.

- Barbagli M., Castiglioni M., Dalla Zanna G., *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003.
- Bimbi F., (a cura di), *Le madri sole. Metafore della famiglia e esclusione sociale*, Roma, Carocci, 2000.
- M. Naldini, *Le politiche sociali in Europa*, Roma, Carocci, 2006.
- E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano. Relazioni di genere, identità sessuali e mutamento sociale*, Milano, Guerini, 2005.
- Garelli F., Palmonari, A., Sciolla L., *LA socializzazione flessibile*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Letture e temi diversi per l'elaborazione della relazione verranno indicate nel corso delle lezioni e potranno essere concordati con la docente.

Per gli studenti non frequentanti:

per sostenere l'esame è richiesto anche l'apprendimento della lezione introduttiva sul significato di GENERE e FAMIGLIA e delle lezioni del modulo "FAMIGLIE" del corso on line, offerto dal CIRSD e scaricabile, previa assegnazione di una password, dal sito web [http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri\\_e\\_l/cirsde/index.htm](http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm)

Letture e temi diversi per l'elaborazione della relazione potranno essere concordati con la docente.

#### MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

Il corso ha come modalità didattica principale la lezione frontale, integrata da discussione dei temi introdotti. Gli studenti frequentanti sono invitati a preparare le letture di volta in volta indicate, al fine di caratterizzare in senso interattivo la presentazione dei vari argomenti.

L'esame consisterà in una prova orale e in una relazione scritta.

Nello specifico, gli studenti dovranno preparare per la discussione finale il manuale indicato ed elaborare una relazione scritta su un testo a scelta tra quelli indicati nella relativa bibliografia. La relazione scritta dovrà essere consegnata o inviata via e-mail alla docente almeno quindici giorni prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame, non dovrà superare le 5-6 cartelle dattiloscritte (di circa 2500 caratteri ciascuna) e dovrà presentare sinteticamente il tema del testo, tesi su cui si struttura la relazione, le fonti utilizzate, i concetti e le argomentazioni a sostegno della tesi che si intende perseguire nella relazione.

## **STORIA DELL'EDUCAZIONE**

**Prof.ssa Maria Cristina Morandini**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via G. Ferrari 9/11
Orario di ricevimento	Ottobre: Martedì 7, 14 e 21 ottobre ore 16,30-18. Martedì 28 ottobre ore 14,30-16,30. Normalmente: martedì 14.30-16.30
Orario e luogo lezioni	2° semestre, lun-mar-mer 16-18, aula 2 Torino Esposizioni
Telefono	011. 6703237
e.mail	<a href="mailto:maria.morandini@unito.it">maria.morandini@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale 10 CFU

Tra educazione ed assistenza: modelli, istituzioni e strategie d'intervento.

### ARGOMENTO

#### • Competenze attese

Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza delle più significative istituzioni di carattere educativo ed assistenziale promosse nell'Europa dell'età moderna alla luce delle teorie elaborate dalle principali correnti pedagogiche dell'epoca.

Al termine del ciclo delle lezioni gli studenti dovranno:

- dare prova di conoscere l'evoluzione del pensiero pedagogico dall'Umanesimo al primo Ottocento;
- saper individuare e operare un confronto tra i modelli educativi, formativi ed assistenziali all'origine delle diverse tipologie di istituzioni prese in esame.

#### • Contenuti

Il programma si articola in tre parti:

Studio dei modelli pedagogici ed analisi delle istituzioni scolastico-educative avviate in età moderna per la formazione della classe dirigente e l'istruzione dei ceti popolari.

Presentazione delle principali tipologie di istituzioni assistenziali tra Otto e Novecento con specifico riferimento al contesto torinese. Una particolare attenzione sarà dedicata all'educazione all'interno delle carceri e alle iniziative rivolte ai soggetti ciechi.

L'educazione dei sordomuti in Italia: origini, evoluzione e prospettive metodologiche.

### TESTI D'ESAME

a) G. Chiosso (a cura di), *L'educazione nell'Europa moderna*, Mondadori Università, Milano, 2007.

b) G. Chiosso, *Carità educatrice e istruzione in Piemonte*, Sei, Torino, 2007.

c) R. Sani (a cura di), *L'educazione dei sordomuti nell'Italia dell'Ottocento*, Sei, Torino, 2007.

d) Un testo a scelta tra i seguenti:

- M. Alliegro, *L'educazione dei ciechi: storia, concetti, metodi*, Armando, Roma, 1991;



- M. Gecchele, G. Guglielmo, Poveri e reclusi: dagli ospedali ai ricoveri: legislazione, statuti, condizioni di vita, Guerini scientifica, Milano, 2004;
- S. Trombetta, Punizione e carità: carceri femminili nell'Italia dell'Ottocento, Il Mulino, Bologna, 2004.

Gli studenti che frequentano un modulo di 30 ore (5 cfu) sono tenuti a portare come programma i testi indicati ai punti a e c.

#### MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

L'esame consisterà in un colloquio orale.

Con gli studenti che frequentano con regolarità le lezioni potranno essere concordate verifiche intermedie, il cui esito positivo sostituirà parte della prova finale d'esame.

Controllo dell'apprendimento in itinere mediante la discussione in aula.

## **STORIA E ARTE DELL'ATTORE CINEMATOGRAFICO**

**Prof.ssa Giulia Carluccio**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Discipline artistiche, musicali e dello spettacolo (6° piano, stanza 24, Palazzo Nuovo), via Sant'Ottavio 20,
Orario di ricevimento	Martedì ore 18-19
Orario e luogo lezioni	2° semestre, giovedì e venerdì 15-18, aula 1.2 via Giolitti 33 (1° piano)
Telefono	011. 6702728
e.mail	<a href="mailto:giulia.carluccio@unito.it">giulia.carluccio@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità di esame orale. 10 CFU

Problematiche dell'attore e del divismo nel cinema hollywoodiano classico.

### **ARGOMENTO**

Il corso affronta in prospettiva teorico-metodologica e analitica la questione dell'attore cinematografico nel contesto dello star system hollywoodiano. Ciascun modulo proporrà uno studio di caso emblematico di alcuni nodi che interessano attorialità e divismo, all'incrocio con il sistema della Hollywood classica (studio system/attore, autore/attore, attore/genere, attore/divo, performance attoriale e stile filmico ecc.).

### **TESTI D'ESAME**

#### **Modulo A**

- Francesco Pitassio, *Attore /Divo*, Il Castoro, Torino 2003, oppure C. Jandelli, *Breve Storia del divismo cinematografico*, Marsilio, Venezia 2007.
- Giaime Alonge, Giulia Carluccio, *Cary Grant. L'attore e il mito*, Marsilio. Venezia 2006 (almeno 5 saggi a scelta compresi nel volume).
- Filmografia: almeno 5 film a scelta interpretati da Cary Grant.

#### **Modulo B**

- Richard Dyer, *Star*, Kaplan, Torino 2003
- Giulia Carluccio (a cura di), *La bellezza di Marilyn*, Kaplan, Torino 2006 (Introduzione e almeno quattro saggi a scelta compresi nel volume)
- Filmografia: almeno 5 film a scelta interpretati da Marilyn Monroe

## **STORIA MODERNA A**

**Prof. Sergio Luzzatto**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Storia (4° piano, stanza 47, Palazzo Nuovo)
Orario di ricevimento	Martedì ore 18-19
Orario e luogo lezioni	2° semestre, lun-mar-mer 14-16, aula 39 Pal. Nuovo
Telefono	011. 6703120
e.mail	<a href="mailto:sergioluzzatto@wanadoo.fr">sergioluzzatto@wanadoo.fr</a>
Annotazioni	Modalità di esame scritto.

Dal mondo moderno al mondo contemporaneo.

### **ARGOMENTO**

Così nella prima parte (5 CFU) come nella seconda (5 CFU), il corso si propone di definire le coordinate principali del passaggio dal mondo moderno a quello contemporaneo, attraverso un'analisi per temi: la vita e la morte, la pace e la guerra, la fede l'incredulità, le credenze e le scienze, gli uomini e le donne, ecc.

### **TESTI D'ESAME**

Per l'esame annuale (10 CFU), gli studenti dovranno leggere:

- P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino 2004.
- R. Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2002 (o successive edizioni).

NB: Gli studenti che frequentano il corso concorderanno con il docente un programma d'esame specifico.

Programma d'esame semestrale

- P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino 2004.

## **TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'**

**Prof. Giulio Guidorizzi**

**Prof. Mario Seita**

---

Luogo di ricevimento	Guidorizzi: Dipartimento di Filologia linguistica e tradizione classica (piano terra, Palazzo Nuovo). Seita: Dip. di Filologia linguistica e tradizione classica (atrio Palazzo Nuovo c/o Biblioteca A. □istagni).
Orario di ricevimento	Guidorizzi: Giovedì ore 13 Seita: Lunedì ore 11-13
Orario e luogo di lezione	2° semestre, giov-ven 10-13, Dip. filologia Classica, Pal. NUovo
Telefono	Guidorizzi: 011. 6703625 Seita: 011. 6703758
e.mail	<a href="mailto:md8375@mclink.it">md8375@mclink.it</a> <a href="mailto:mario.seita@unito.it">mario.seita@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità d'esame orale.

Modulo A:

Teatro greco. La macchina teatrale: dai teatri antichi alla messinscena.

Modulo B:

Mito e storia nel teatro latino: le tragedie Tieste di Seneca e l'Ottavia pseudosenecana.

ARGOMENTO

Modulo A

Il corso si comporrà di tre sezioni distinte, ma intrecciate:

1. I teatri antichi, la loro dislocazione geografica, la loro struttura con alcuni aspetti di archeologia teatrale (per i quali si farà ricorso anche a un repertorio iconografico).
2. I festival teatrali, le feste religiose, le modalità di messinscena.
3. Le rappresentazioni: analisi di alcuni testi drammatici del V secolo (sia tragedie sia commedie), considerati dal punto di vista della messinscena. In questa sezione è compreso un approfondimento specifico sul tema del costume scenico, sia tragico sia comico.

Il materiale relativo sarà indicato o messo a disposizione durante le lezioni.

La dott.ssa Silvia Romani terrà un seminario di approfondimento.

Modulo B

Atreo, sovrano di Argo, si vendica del fratello Tieste uccidendogli i figli e dandogli in pasto le loro carni; Nerone, imperatore di Roma, condanna a morte la moglie Ottavia, per sposare la seducente Poppea. Queste vicende, pur se di origine diversa (mitica la prima e storica la seconda), mostrano di qual sangue grondi il mondo dei potenti, di là beninteso dagli esiti poetici e scenici a cui ciascuna tragedia giunge: cupamente grandiosi in Seneca e modesti nel suo anonimo imitatore.

TESTI D'ESAME

Modulo A

Per la preparazione dell'esame è richiesta inoltre la lettura delle seguenti opere:

- Eschilo, *Agamennone*
- Sofocle, *Edipo re, Antigone*
- Euripide, *Medea, Baccanti*
- Aristofane, *Nuvole, Rane*

E inoltre richiesta una conoscenza complessiva del teatro greco da acquisirsi attraverso la lettura di un'opera di storia della letteratura greca, per quanto riguarda la parte generale, e di:

- G. Guidorizzi (a cura di), *Introduzione al teatro greco*, ed. Mondadori.

Altri testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

## Modulo B

Titolo: Problemi di vita familiare sulla scena: il teatro di Terenzio.

Verso la metà del II secolo a.C. sui palcoscenici di Roma sono portate le commedie di Terenzio, rielaborazioni di copioni greci, cioè palliate, come avveniva già da tempo: per esempio con Plauto. Nonostante l'affinità degli argomenti con i predecessori, lo spirito che anima in larga misura Terenzio è differente: in particolare, egli guarda al tema della famiglia in modo più problematico. Esempari al riguardo sono *l'Hecyra* (La suocera) e gli *Adelphoe* (I fratelli), concernenti nel primo caso le difficoltà della vita di coppia e nel secondo l'educazione dei figli. Le commedie sono ambientate in città greche, ma è facile capire che sotto tale velame si pensa alla Roma di quel momento storico, un'epoca di vittorie militari e, al tempo stesso, di mutamenti economici e culturali profondi.

G. Cupaiuolo, *Terenzio: teatro e società*, Napoli, Loffredo, 2000;

Terenzio, *I fratelli*, intr., trad. e note di D. Del Corno, Milano, Rizzoli (Bur), 1998;

Terenzio, *La suocera*, intr., trad. e note di M. Cavalli, Milano, Rizzoli (Bur), 1999.

## **STORIA CONTEMPORANEA \_ Sede di Savigliano**

**Prof. Bruno Maida**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Storia (4° piano, Palazzo Nuovo), via Sant'Ottavio 20.
Orario di ricevimento	Il docente riceve dopo le lezioni e su appuntamento.
Orario e luogo di lezioni	1° semestre, lun-mar-mer 14.30-16.30, aula 110 via Garibaldi 6 (1° piano), Savigliano (CN)
e.mail	<a href="mailto:bruno.maida@unito.it">bruno.maida@unito.it</a>
Annotazioni	Modalità d'esame orale.

Modulo A: Nodi e problemi della storia contemporanea.

Modulo B: La deportazione femminile nei Lager nazisti.

### **ARGOMENTO**

Nel primo modulo si ripercorreranno le principali tappe e svolte del Novecento, ponendo attenzione a quei temi (come, per esempio, la società di massa, le guerre mondiali, i fascismi, i comunismi, la guerra fredda, i processi di decolonizzazione, l'identità europea, la globalizzazione) che hanno attraversato o comunque caratterizzato il secolo. Parallelamente si affronteranno i nodi più significativi del mestiere di storico nel suo trasformarsi di fronte ai problemi (metodologici e di fonti) della contemporaneità.

Il secondo modulo sarà dedicato al tema della deportazione politica e razziale nei Lager nazisti analizzato attraverso la prospettiva della condizione femminile.

### **TESTI D'ESAME**

Per il Modulo A gli studenti dovranno prepararsi su:

- T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea, II, Il Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.

Per il Modulo B è richiesta la conoscenza di:

- B. Maida, «Non si è mai ex deportati». Una biografia di Lidia Beccaria Rolfi, Utet, Torino, in corso di pubblicazione.

- Padoan, *Come una rana d'inverno. Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz*, Bompiani, Milano, 2004.

Gli studenti non frequentanti dovranno inoltre portare all'esame M. Bloch, *Apologia della storia*, Einaudi, Torino, 1998.

## FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

### ***DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO – A (TNO)***

**Prof. Comba Mario Eugenio**

---

Luogo di ricevimento	Per il 1 semestre: Via Plana 10, ufficio n. 1, piano I
Orario di ricevimento	Martedì ore 9-10
Orario e luogo lezioni	1° semestre (29.09.08-21.01.09) lun-mar-mer 12-14, aula B via Plana 10
Telefono	011.670.2574
e-mail	<a href="mailto:mario.comba@unito.it">mario.comba@unito.it</a>
Annotazioni	12 CFU Il corso comprende gli studenti il cui cognome ha le iniziali tra M-Z

#### OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire un metodo di analisi dei fenomeni costituzionali in chiave comparatistica, con un particolare approfondimento in relazione alla situazione italiana. A tal fine, dopo un'introduzione sul metodo e sulla funzione del diritto costituzionale comparato, vengono affrontate quattro grandi aree tematiche, per ciascuna delle quali si offre allo studente un inquadramento comparatistico, attraverso la descrizione dei principali modelli dell'area europea e nordamericana ed un approfondimento del modello italiano.

#### PROGRAMMA

1. Introduzione: il diritto costituzionale comparato.
2. La classificazione delle forme di Stato. Federalismo e regionalismo. I diritti fondamentali.
3. La classificazione delle forme di Governo. Presidenzialismo e parlamentarismo
4. La giustizia costituzionale.

#### TESTI CONSIGLIATI

Bin - Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione;

Palici di Suni (a cura di), *Diritto costituzionale dei paesi dell'Unione europea*, Padova, Cedam, 2007.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali.

#### MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolge in forma orale. Le modalità di esame per i frequentanti verranno illustrate a lezione.

#### NOTE

La dott.sa Mia Caielli terrà un seminario sulle azioni positive nel diritto comparato durante le ultime due settimane del corso.

## **DIRITTO DEL LAVORO DELL'UNIONE EUROPEA**

**Prof.ssa Aimo Mariapaola**

---

Luogo di ricevimento	C.so S. Maurizio,24 - C/O BIBLIOTECA RUFFINI, stanza 1
Orario di ricevimento	Martedì 11.15-13.15
Orario e luogo lezioni	1° semestre (29.09.08-11.11.08) lun-mar-mer 16-18, aula G via Plana 10
Telefono	011.670.3201
e-mail	<a href="mailto:mariapaola.aimo@unito.it">mariapaola.aimo@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il Merc. solo dal 01/10/08 al 22/10/08 compresi.

### OBIETTIVI

In considerazione delle modalità didattiche prescelte (su cui v. più avanti), il corso si propone, oltre che di fornire la conoscenza dei principali temi del diritto comunitario del lavoro, anche di mettere lo studente in grado di reperire, leggere e comprendere le fonti comunitarie ed in particolare le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

### PROGRAMMA

Dopo una parte introduttiva dedicata ad illustrare le fonti del diritto comunitario del lavoro e l'evoluzione storica delle politiche europee in materia sociale, i temi principali del corso saranno i seguenti: libera circolazione dei lavoratori, lavori atipici, parità e non discriminazione, crisi e ristrutturazione d'impresе (licenziamenti collettivi e trasferimenti d'impresa).

### TESTI CONSIGLIATI

M. Roccella - T. Treu, *Diritto del lavoro della Comunità europea*, IV ed., Padova, Cedam, 2007.

Fanno parte del programma d'esame:

- i seguenti capitoli del volume su indicato: I, II, III, V, VII, X;
- le seguenti sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia della Comunità Europea (per la reperibilità vedi Note):
  - Cg 3.07. 1986, causa 66/85, Lawrie-Blum
  - Cg 22.11.2005, causa 144/04, Mangold
  - Cg 11.11.1997, causa 9/95, Marschall
  - Cg 9.2.1999, causa C-167/97, Seymour-Smith
  - Cg 18.03.1986, causa 24/85, Spijkers
  - Cg 11.03.1997, causa 13/95, Süzen

N. B. Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente il materiale su cui preparare la prova d'esame.

### MODALITA' DIDATTICHE

Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali del docente, la partecipazione attiva degli studenti, ai quali, divisi in piccoli gruppi, verrà assegnato il compito di analizzare alcune sentenze della



Corte di giustizia dell'Unione Europea e di riferirne i contenuti in classe ai fini di una discussione collettiva guidata dal docente.

#### MODALITA' DI ESAME

Esame orale.

#### NOTE

Le sentenze e le Conclusioni dell'Avvocato generale sono pubblicate in ordine cronologico nella Raccolta della giurisprudenza della Corte di giustizia – parte I, consultabile presso la Biblioteca Ruffini (C.so San Maurizio n. 24).

Nella banca dati del sito della Corte di giustizia (<http://curia.eu.int>) possono essere reperite, di regola:

- le sentenze aventi data successiva al 17.06.1997 e le relative Conclusioni dell'Avvocato generale;
- le sentenze aventi data precedente al 17.06.1997, senza le relative Conclusioni dell'Avvocato generale.

## **DIRITTO DI FAMIGLIA**

**Prof.ssa Long Joelle**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Giuridiche (via Sant'Ottavio 54, Torino) 4° piano, stanza 3
Orario di ricevimento	Lunedì 9.30-11.30
Orario e luogo lezioni	1° semestre (29.09.08-11.11.08) lun-mar-mer 10-12, aula 7 Einaudi L. Dora Siena 68/A
Telefono	011.670.2587
e-mail	<a href="mailto:joelle.long@unito.it">joelle.long@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il Merc. solo dal 01/10/08 al 22/10/08 compresi. A causa della concomitanza con le lezioni, nel periodo 29 settembre-15 dicembre il ricevimento si terrà il lunedì nell'orario 15.30-17.30.

### **OBIETTIVI**

Il corso offre allo studente un quadro dei principali istituti del diritto di famiglia, cioè di quell'insieme di norme che regolano la nascita, la vita e la morte dei rapporti tra i membri di un nucleo sociale qualificabile come "famiglia" nonché la protezione dei soggetti deboli la cui cura è per lunga tradizione una delle funzioni istituzionali della famiglia.

Si intende altresì stimolare lo sviluppo delle competenze utili a cogliere i problemi giuridici che possono presentarsi nella programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali territoriali nel campo della famiglia e dei minori.

### **PROGRAMMA**

Dopo un'introduzione sulle fonti del diritto e sui soggetti pubblici e privati, con particolare riguardo alle autorità giudiziarie con competenza in materia familiare e alle procedure giudiziarie minorili, il corso affronterà i rapporti familiari di coppia (matrimonio e convivenza more uxorio) e di filiazione (costituzione, rimozione, contenuto personale e patrimoniale). L'attenzione sarà poi dedicata alla "patologia" delle relazioni familiari del minore, cioè al trattamento giuridico delle situazioni di difficoltà del bambino o dell'adolescente causate da relazioni di filiazione e parentela disturbate o distorte: l'analisi riguarderà in modo particolare l'affidamento extrafamiliare e l'adozione dei minorenni.

### **TESTI CONSIGLIATI**

#### **PER I FREQUENTANTI**

- 1) Gli appunti e gli schemi delle lezioni
- 2) Moro-Fadiga, *Manuale di diritto minorile*, Zanichelli, 2008, limitatamente a:
  - Parte I: capitoli 1 e 4
  - Parte II: capitoli 5 (limitatamente ai paragrafi 5.1, 5.2, 5.3, 5.4), 6, 7, 8, 9

#### **PER I NON FREQUENTANTI**

Sesta, *Manuale di diritto di famiglia*, CEDAM, ult. ediz.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali e testimonianze di professionisti del settore.

Prima di ciascuna lezione, gli studenti potranno reperibile in questo sito alla voce "materiali didattici" la traccia della lezione

I frequentanti potranno concordare con la docente una relazione di approfondimento su temi trattati a lezione da esporre in aula durante il corso.

#### MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolge in forma scritta.

I frequentanti possono inoltre sostenere un colloquio orale volto eventualmente a migliorare la valutazione dello scritto.

#### NOTE

Lo studio del Manuale deve essere affiancato dalla lettura attenta e continua dei testi normativi. Qualsiasi edizione del Codice civile e delle principali leggi complementari è adatta, purché aggiornata almeno al 2007 e purchè comprenda la legge 1° dicembre 1970 n.898 "Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio" e la legge 4 maggio 1983 n.184 "Diritto del minore ad una famiglia".

## **DIRITTO PENALE – PARTE SPECIALE**

**Prof. Scomparin Laura Maria**

---

Luogo di ricevimento	Dip. Scienze Giuridiche, Via S.Ottavio,54
Orario di ricevimento	Mercoledì 16-18
Orario e luogo lezioni	1° semestre (24.11.08-16.12.08) lun-mar 16-18, aula H via Plana 10
Telefono	011.670.2509
e-mail	<a href="mailto:laura.scomparin@unito.it">laura.scomparin@unito.it</a>
Annotazioni	CFU 2

### **OBIETTIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza delle fattispecie di reato che più frequentemente si impongono all'attenzione degli assistenti sociali.

### **PROGRAMMA**

Verranno analizzati i reati maggiormente connessi all'attività professionale degli operatori sociali ed in particolare:

- reati contro la libertà individuale in materia sessuale (violenza sessuale, atti sessuali con minorenne, delitti connessi alla prostituzione ed alla pornografia minorile)
- profili penali della violenza intrafamiliare
- reati connessi all'immigrazione clandestina
- disciplina penale dell'interruzione di gravidanza
- doveri di rilevanza penale in capo all'assistente sociale

### **TESTI CONSIGLIATI**

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sulla base degli appunti presi a lezione. I non frequentanti devono contattare il docente via e-mail per concordare un programma sostitutivo.

Il manuale di riferimento è comunque G. FLORA - P. TONINI, *Diritto penale per operatori sociali*, Giuffrè 2002, Volume I: pagg. 189-212; volume II: pagg. 79-124; 245-300.

E' in ogni caso consigliata la preparazione dell'esame con il supporto del codice penale (corredato dalle principali leggi speciali) in edizione aggiornata.

### **MODALITA' DIDATTICHE**

Lezioni frontali

### **MODALITA' DI ESAME**

Orale

### **NOTE**

Per sostenere l'esame occorre avere superato Istituzioni di diritto e procedura penale I.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla docente durante l'orario di ricevimento o inviare messaggi e-mail all'indirizzo [laura.scomparin@unito.it](mailto:laura.scomparin@unito.it)

## ***ECONOMIA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO***

### **Prof. Tasgian Astrig**

---

Luogo di ricevimento	Dip. Economia, Via Po, 53 La docente può essere contattata via e-mail per fissare un appuntamento. La docente non riceve l'8 e il 15 ottobre.
Orario di ricevimento	Mercoledì 16-18
Orario e luogo lezioni	2° semestre (05.03.09-17.04.09) mer-giov-ven 18-20, aula G via Plana 10
Telefono	011.670.3885
e-mail	<a href="mailto:astrig.tasgian@unito.it">astrig.tasgian@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il Merc. solo dal 25/03/09 al 15/04/09 compresi.

#### **OBIETTIVI**

Mettere lo studente in grado di affrontare i problemi dello sviluppo attraverso un confronto tra strategie e approcci teorici alternativi.

#### **PROGRAMMA**

Il concetto e gli indicatori di sviluppo.

Alcune teorie dello sviluppo.

Distribuzione del reddito, struttura della domanda e crescita economica. Le diseguaglianze di genere. Genere e sviluppo.

Povertà assoluta e soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Le politiche di redistribuzione del reddito, di riduzione della povertà e delle diseguaglianze di genere. Politiche di promozione dell'attività economica delle donne.

Il ruolo del microcredito e dei progetti di sviluppo.

Scelta delle tecniche e occupazione. La tecnologia appropriata.

#### **TESTI CONSIGLIATI**

M.P.Todaro, *Economia del sottosviluppo*, Loescher 1993 (capp. 2,3,5,8,9,10 pp.355-64).

Per gli studenti interessati è disponibile un'edizione più recente ma in inglese: M.P.Todaro e S.C.Smith, *Economic Development*, Pearson Education Ltd., 2006, 9th edition: pp. 15-27 e capp.2, 3 (pp.104-105 e 108-129), 5 fino a p. 257, 7, 9 (pp. 452-457), 11 (pp. 519-521 e 529-562).

Articoli distribuiti a lezione.

#### **MODALITA' DIDATTICHE**

Il corso prevede lezioni frontali.

#### **MODALITA' DI ESAME**

L'esame si svolge in forma scritta.

#### **NOTE**

I non frequentanti possono accedere al materiale da portare all'esame presso la copisteria di via Bonafous e devono poi contattare la docente.

## **FINANZA ETICA E MICROCREDITO**

**Prof. Burlando Roberto**

---

Luogo di ricevimento	Ricevimento negli orari indicati presso la sala docenti della Palazzina Einaudi, c.so Regina Margherita. Su appuntamento (email). Dip. Economia, Via Po 53, 4° piano.
Orario di ricevimento	Lunedì e martedì ore 15-16
Orario e luogo lezioni	1° semestre (29.09.08-11.11.08) lun-mar-mer 12-14, aula M via Plana 10
Telefono	011.670.3872
e-mail	<a href="mailto:roberto.burlando@unito.it">roberto.burlando@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il Merc. solo dal 01/10/08 al 22/10/08 compresi.

### **OBIETTIVI**

Il corso si propone di fornire sia una panoramica sulla finanza etica e il microcredito a livello mondiale, europeo, e italiano sia alcuni concetti chiave e strumenti (teorici e pratici) per comprendere le ragioni della loro nascita e sviluppo, le loro specificità ed i loro modi di funzionamento, nonché - per la finanza etica - i meccanismi di garanzia e controllo che richiede.

### **PROGRAMMA**

Etica, economia e finanza. Problemi della finanza tradizionale. Capitale industriale e capitale finanziario. Finanza etica e microcredito. La finanza etica nel mondo e in Europa.

Caratteristiche degli operatori economici etici. Banche etiche, selezione e controllo etici.

Fondi di investimento, RSI e agenzie di rating etico.

Finanza etica, settore non profit e mercato. Finanza etica, economia solidale e sviluppo locale.

La finanza etica in Italia. La psicologia economica della finanza etica.

Il microcredito. Le origini teoriche e le applicazioni. Il microcredito nei Pvs e nei Paesi industrializzati. Chi fa microcredito, dove e come? Problemi e prospettive.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Lecture:

- Sen, 1994, *Etica ed economia*, Laterza
- Strange, 1999, *Denaro impazzito*, Comunità
- Scienza, 2002, *Il risparmio tradito*, Cortina
- Baldessone, Ghiberti (cura), 2000, *L'Euro solidale*, EMI
- Prette (cura), 2001, Mag4 e Mag6, *Sensibili alle foglie*
- Viganò L, 2001, *La banca etica*, Roma: Bancaria
- Bouc, Cappello, 2002, *Microfinanza e donne nei paesi emergenti: quali prospettive?*, Torino, L'Harmattan
- Ciravegna D, Limone A, 2007, *Otto modi di dire microcredito*, Mulino
- Volpi, 1998, *Il denaro della speranza*, EMI
- Forestieri, Mottura, 2005, *Il sistema finanziario*, Milano, Egea

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni e seminari, con la partecipazione di attori del mondo della finanza, finanza etica e del microcredito italiani.

Durante il corso verranno indicati materiali da leggere e su cui poi i frequentanti a turno relazioneranno in aula.

#### MODALITA' DI ESAME

Esame orale.

Per i frequentanti si terrà conto del lavoro svolto durante il corso (presentazioni) e della partecipazione a seminari e discussioni .

#### NOTE

Ulteriori letture:

Lewis A, 2002, *Morals, Markets and Money*, Harlow: Pearson;

Cafaro P, 2001, *La solidarietà efficiente: storia e prospettive del Credito Cooperativo in Italia*, Bari: Laterza;

CNMS, 1998, *Guida al consumo critico*, Bologna: EMI;

Burlando R, 2004, *Ethics and economics: towards a solidarity-based economy*, Trends in social cohesion,12;

Burlando R, 2001, *Ethical Finance: its Achievements in Great Britain and Italy*, World Futures, 56;

Guandalini M, Terribile MT, 2002, *Le lavanderie dei paradisi fiscali*, Milano: Sperling e Kupfer;

## **GENERE E POVERTA'**

**Prof.ssa Di Tommaso Maria Laura**

---

Luogo di ricevimento	Via Po, 53, Dip. Economia, IV Piano.
Orario di ricevimento	Giovedì ore 9-10
Orario e luogo lezioni	2° semestre (02.03.09-07.04.09) lun-mar-mer 14-16, aula E via Plana 10,
Telefono	011.670.4411
e-mail	<a href="mailto:marialaura.ditommaso@unito.it">marialaura.ditommaso@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il Merc. solo dal 04/03/09 al 18/03/09 compresi. Per qualunque informazione sul corso consultare il mio sito personale ed in particolare la voce: Materiale didattico, Genere e Poverta'. Troverete il programma del corso, la bibliografia, i lucidi in powerpoint usati durante le lezioni, le istruzioni per fare una tesina su un argomento di vostro interesse.

### **OBIETTIVI**

Verranno forniti agli studenti e alle studentesse gli strumenti per rileggere le teorie economiche in un'ottica di genere e per spiegare la relazione tra disuguaglianze di genere e povertà. La presenza di disuguaglianze di genere può rallentare lo sviluppo economico?

In che modo un approccio basato sulla differenza di genere, può spiegare l'evoluzione degli schemi occupazionali, dei salari e la povertà delle donne e degli uomini. Quali sono le cause che determinano questi schemi?

The lecture course provides a gender analysis to economic theory, poverty and inequality. Is there a correlation between gender inequality and economic growth? Why and how a gender approach to inequality can explain men and women occupational pattern, wages and poverty? What are the causes of these patterns?

### **PROGRAMMA**

Verranno forniti agli studenti e alle studentesse gli strumenti per rileggere le teorie economiche in un'ottica di genere e per spiegare la relazione tra disuguaglianze di genere e povertà. La presenza di disuguaglianze di genere può rallentare lo sviluppo economico?

In che modo un approccio basato sulla differenza di genere, può spiegare l'evoluzione degli schemi occupazionali, dei salari e la povertà delle donne e degli uomini. Quali sono le cause che determinano questi schemi?

The lecture course provides a gender analysis to economic theory, poverty and inequality. Is there a correlation between gender inequality and economic growth? Why and how a gender approach to inequality can explain men and women occupational pattern, wages and poverty? What are the causes of these patterns?



## TESTI CONSIGLIATI

Per la bibliografia del corso si rimanda al sito della docente

References are provided on the following web site:

<http://www.personalweb.unito.it/marialaura.ditommaso/GenerePoverta.htm>

## MODALITA' DIDATTICHE

30 ore di insegnamento frontale. Eventuali seminari o tesine da concordare.

## MODALITA' DI ESAME

L'esame e' esclusivamente scritto ed e' composto da tre domande (temi o esercizi) da svolgere in due ore.

Si prevede la possibilità di sostituire uno dei tre temi con lo svolgimento di una relazione scritta di circa 10 pagine.

The final exam is a 2-hours written exam: the student will be given 3 questions (essays or exercises). It is possible to substitute one of the question with a research (10 pages) to be prepared during the lecture course.

## NOTE

Tutto il materiale e' a disposizione presso la biblioteca di economia Cognetti de Martiis, al 3° piano di Palazzo Nuovo. Chiedete allo sportello il materiale per il corso di Genere e Poverta'.

Students are expected to study the content of all the papers provided in the bibliography on the web site of the course.

Copies of the lectures bibliography are provided in the Cognetti de martiis economic library, 3rd floor, Palazzo Nuovo.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA –A (TNO)**

### **Prof.ssa Long Joelle**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Giuridiche (via Sant'Ottavio 54, Torino) 4° piano, stanza 3
Orario di ricevimento	Lunedì 9.30-11.30
Orario e luogo lezioni	1° semestre (29.09.08-20.01.09) lun-mar-mer 10-12, aula 7 Einaudi L. Dora Siena 68/A
Telefono	011.670.2587
e-mail	<a href="mailto:joelle.long@unito.it">joelle.long@unito.it</a>
Annotazioni	9 CFU Il Merc. solo dal 01/10/08 al 22/10/08 compresi e dal 26/11/08 al 17/12/08 compresi. Il corso comprende gli studenti il cui cognome ha le iniziali tra M-Z.

### **OBIETTIVI**

Il corso offre allo studente un quadro dei principali istituti del diritto privato, cioè di quel settore del diritto che, regolando i rapporti "comuni" tra i privati individui, è il più vicino alla nostra vita di ogni giorno.

Si intende altresì stimolare lo sviluppo delle competenze utili a cogliere i problemi giuridici che possono presentarsi nello svolgimento dell'attività di programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali territoriali.

### **PROGRAMMA**

Dopo un'introduzione sul diritto privato, si individueranno le principali situazioni giuridiche soggettive e gli strumenti per la loro tutela, con particolare riguardo alla tutela giurisdizionale.

Ci si concentrerà quindi sui soggetti di diritto: persone fisiche (con attenzione alla protezione dell'adulto "debole"); persone giuridiche (analizzando anche il cd. privato sociale). L'attenzione sarà poi dedicata ai rapporti di coppia (matrimonio e convivenza more uxorio) e di filiazione (costituzione, rimozione e contenuto del rapporto) e al trattamento giuridico delle situazioni di difficoltà del bambino o dell'adolescente causate da relazioni di filiazione e parentela disturbate o distorte: l'analisi riguarderà in modo particolare l'affidamento extrafamiliare e l'adozione dei minorenni.

Cenni saranno dedicati alle successioni.

Seguirà lo studio dei diritti reali e del possesso, delle obbligazioni, del contratto in generale e dei contratti tipici, dei fatti illeciti.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Zatti, *Diritto privato. Corso istituzionale per 4/6 crediti*, Cedam, ult. ediz., ad esclusione delle parti indicate in questo sito alla voce "informazioni aggiuntive".

Fadiga, *L'adozione*, Il Mulino, 2003

### **MODALITA' DIDATTICHE**

Lezioni frontali e testimonianze di professionisti del settore.

Durante le lezioni si individueranno e commenteranno i principali testi normativi, anche con l'aiuto della giurisprudenza: in questo modo lo studente potrà approfondire la conoscenza dei più importanti istituti nella loro disciplina legislativa e nella loro concreta applicazione.

#### MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolge in forma scritta. Gli studenti frequentanti potranno sostenere un colloquio orale volto eventualmente a migliorare la valutazione dello scritto.

A metà corso sarà organizzata, secondo le modalità indicate a lezione, una prova di esonero riservata agli studenti frequentanti.

#### NOTE

Lo studio del Manuale deve essere affiancato dalla lettura attenta e continua dei testi normativi. Qualsiasi edizione del Codice civile e delle principali leggi complementari è adatta purché aggiornata al 2008 e purché comprenda i Trattati CE e UE.

## **SOCIOLOGIA DELL'ISLAM 1**

**Prof. Guolo Renzo**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento Studi Politici, via Giolitti, 33. Previa fissazione appuntamento via mail .
Orario di ricevimento	Martedì ore 10-11
Orario e luogo lezioni	1° semestre (29.09.08-11.11.08) lun-mar-mer 14-16, aula 5 Einaudi L. Dora Siena 68/A
Telefono	0116704134
e-mail	<a href="mailto:renzo.quolo@unito.it">renzo.quolo@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU Il Merc. solo dal 01/10/08 al 22/10/08 compresi.

### **OBIETTIVI**

Il corso affronta il tema del fondamentalismo islamico.

### **PROGRAMMA**

I movimenti fondamentalisti sunniti e sciiti; il conflitto per il controllo del campo religioso; Lo Stato islamico; la logica d'azione dei gruppi neotradizionalisti e radicali; la concezione islamista della donna.

### **TESTI CONSIGLIATI**

1. R. Guolo, *Il partito di Dio*, Guerini, 2004
2. R. Guolo, *La Via dell'Imam*, Laterza, 2007
3. R. Guolo, *Generazione del fronte e altri saggi di sociologia dell'islam*, Guerini, Milano, 2008( in corso di pubblicazione)

I non frequentanti devono aggiungere:

E. Pace, *Sociologia dell'islam*, Carocci, 2004

### **MODALITA' DIDATTICHE**

Il corso prevede lezioni frontali e percorsi seminariali su temi specifici.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame in forma scritta.

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA – B**

**Prof.ssa Naldini Manuela**

---

Luogo di ricevimento	A Torino la docente riceve presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio-50. ATTENZIONE il ricevimento riprenderà in modo regolare con l'inizio delle lezioni, da giovedì 2 ottobre. Per appuntamenti fuori dall'orario di ricevimento scrivere una mail alla docente.
Orario di ricevimento	Giovedì 16-18
Orario e luogo lezioni	1° semestre (02.10.08-23.01.09) mer-giov-ven 10-12, aula M (il merc) e B, via Plana 10
Telefono	011.670.2689
e-mail	<a href="mailto:manuela.naldini@unito.it">manuela.naldini@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU Il Merc. solo dal 07/01/09 al 23/01/09 compresi. ATTENZIONE: il Giovedì e Venerdì dal 07/01/09 le lezioni si terranno in Aula M. Giovedì 15 e 22/01/09 le lezioni si svolgeranno dalle 10:00 alle 14:00. ATTENZIONE: il Giovedì e Venerdì dal 07/01/09 le lezioni si terranno in Aula M.

### OBIETTIVI

Mettere lo/la studente/tessa in grado di assumere gli strumenti concettuali di base per: a) analizzare la famiglia dal punto di vista delle sue principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale; b) comprendere le principali vicende e i contesti di vita e mutamento familiare degli individui lungo tutto il corso di vita; c) introdurre una prospettiva di genere nell'analisi dei fenomeni sociali; d) sviluppare un approccio critico sulle visioni "astoriche" e sui modelli prescrittivi di famiglia, nonché sulle sue principali definizioni normative ed istituzionali. Gli studenti verranno abituati ad utilizzare fonti e dati empirici.

### PROGRAMMA

Sono attivati 3 moduli:

1° La famiglia e le sue trasformazioni, in prospettiva comparata (5CFU);

2° Le politiche familiari nei diversi modelli di welfare state, in prospettiva comparata (2CFU);

3° Strutture e comportamenti familiari nell'Italia contemporanea (3 CFU);

Il secondo modulo può essere seguito solo da chi ha già fatto il primo. Il terzo solo da chi ha seguito il primo e il secondo.

### TESTI CONSIGLIATI

1° modulo (5 CFU):

obbligatorio per tutti:

C. SARACENO e M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione, 2007.

2° modulo (2 CFU)

Un testo a scelta tra:

M. NALDINI, *Le politiche sociali in Europa. Trasformazioni dei bisogni e risposte di policy*, Carocci, 2006.

C. SARACENO, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2003 (nuova edizione).

3° Modulo (3 CFU)

Un testo a scelta tra:

M.BARBAGLI, M. CASTIGLIONI, G.DALLA ZUANNA, *Fare Famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Bologna, Il Mulino 2003.

C.BERTONE, A. CASICCIA, C.SARACENO, P. TORRIONE, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano 2003.

F. BALSAMO, *Famiglie di migranti*, Roma, Carocci, 2003

E. RUSPINI (a cura di). *Donne e uomini che cambiano. Relazioni di genere, identità sessuali e mutamento sociale*, Guerini Scientifica, 2005.

S. PICCONE STELLA (a cura di), *Tra un lavoro e l'altro, vita di coppia nell'Italia post-fordista*, Roma, Carocci, 2007.

Gli studenti/studentesse non frequentanti dovranno integrare il programma con alcune lezioni offerte dal CIRSDDe (vedi note).

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali con discussione. Sono previste esercitazioni in aula ed una verifica intermedia. Guida all'utilizzo delle fonti.

#### MODALITA' DI ESAME

Esame orale.

#### NOTE

La frequenza al corso di Sociologia della Famiglia è consigliata.

Gli/Le studenti/tesse non frequentanti dovranno integrare il programma previsto con la lezione introduttiva del corso on-line, di Chiara Saraceno e con le lezioni del modulo 'famiglie' offerte dal CIRSDDe ([www.cirsde.unito.it](http://www.cirsde.unito.it)). Per accedere al corso è necessario richiedere la Password al CIRSDDe, inviando una mail a [cirsde@unito.it](mailto:cirsde@unito.it)

## ***SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERETNICHE***

**Prof.ssa Franca Balsamo**

---

Luogo di ricevimento	A Torino la docente riceve presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio-50.
Orario di ricevimento	
Orario e luogo lezioni	
Telefono	011.670.2686
e-mail	franca.balsamo@unito.it
Annotazioni	5 CFU

### **PROGRAMMA**

Le diverse prospettive teoriche e i dibattiti intorno al nesso tra globalizzazione e costruzione dell'etnicità. Il concetto di "etnia" – insieme ai suoi lessemi derivati: etnicità, minoranze etniche, gruppi etnici, - verrà analizzato e discusso attraverso le diverse teorie che l'hanno messo in relazione ora con la costruzione della nazione e con la nascita dei nazionalismi, ora con il concetto di identità, nelle sue diverse e storiche costruzioni moderne e postmoderne.

Le recenti migrazioni transnazionali hanno messo in campo nuove forme di costruzioni idenitarie intorno a definizioni, rivendicazioni (e invenzioni) di appartenenze linguistiche, culturali, territoriali, che richiedono non solo una ridefinizione e decostruzione di tali concetti ma anche un nuovo posizionamento locale e riflessivo del soggetto di produzione culturale.

All'interno di questo quadro si vedranno alcuni passaggi cruciali nella costruzione dell'oggetto a tema:

il peso del colonialismo e dell'antropologia nella costruzione dell'"altro";

costruzione e decostruzione dei concetti di "razza", "razzismo" e di antirazzismo": le diverse forme del razzismo e la loro attualità; nessi teorici e percorsi storico-culturali nel passaggio dall'uso nella comunicazione dalla "razza" alla "etnia" e i nessi col razzismo differenzialista.

Stereotipo, pregiudizio, etnocentrismo, razzismo: confini e connessioni tra concetti e atteggiamenti e comportamenti (teorie e ricerche);

Minoranze etniche e potere: rapporti interetnici e politiche di integrazione/assimilazione/ghettizzazione. Multiculturalismo e metissage. Il melting pot e la sua crisi: le nuove forme di "eticizzazione";

La mediazione culturale e la mediazione dei conflitti;

nessi tra razza, etnia, nazione e genere (e race, ethnicity, nation & gender,) per come sono stati declinati nella letteratura da parte di alcune pensatrici accademiche afro-americane e da teoriche dell'Europa, anche in rapporto alla critica femminista e del femminismo.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alla storia delle relazioni tra ebrei e palestinesi in Palestina e Israele e alla prospettiva "di genere" su tali questioni.

## TESTI CONSIGLIATI

Per la parte istituzionale, un testo a scelta tra i seguenti:

J. L. Amselle, *Logiche meticce: antropologia dell'identità in Africa e altrove*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.

V. Cotesta, *Lo straniero: pluralismo culturale e immagini dell'Altro nella società globale*, Roma, GLF editori Laterza, 2002.

V. Cotesta, *Sociologia dei conflitti etnici*, Laterza, Roma - Bari, 1999.

R. Gallissot, *L'imbroglione etnico: in dieci parole-chiave*, Bari, Dedalo, 1997.

Ch. Taylor e J. Habermas, *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Milano, Feltrinelli, 1998.

M. Wieviorka, *La differenza culturale. Una proposta sociologica*, Laterza, Roma - Bari, 2002. A.

Per la parte connessa a percorsi di approfondimento:

S. Aimiwu e F. Balsamo, *Il colore sulla pelle*, L'Harmattan Italia, Torino, 2002.

F. Balsamo (a cura), *Da una sponda all'altra del Mediterraneo: donne immigrate e maternità*, L'Harmattan Italia, Torino, 1997 (pp. 131-121).

Z. Bauman, *Voglia di comunità*, Laterza, Roma - Bari, 2001.

Bell Hooks, *Elogio del margine*, Feltrinelli, Milano, 1998.

A. Belpiede (a cura di), *Mediazione culturale. Esperienze e percorsi formativi*, Torino, Utet Libreria, 2002.

M. Buttino, M. C. Ercolessi e A. Triulzi (a cura di), *Uomini in armi. Costruzioni etniche e violenza politica*, Napoli, L'Ankor del Mediterraneo, 2000.

A. Dal Lago, *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano, 1999.

R. Gallissot, *Razzismo e antirazzismo*, ed Dedalo

A. Hass, *Domani andrà peggio. Lettere da Palestina e Israele 2001-2005*, Fusi Orari, 2005.

M. Nussbaum, *Coltivare l'umanità*, Carocci, Roma, 1999 (pp. 125-209)

I. Pappe, *La pulizia etnica della Palestina*, Fazi Editore, 2008.

S. Piccone Stella, *Esperienze multiculturali: origini e problemi*, Carocci, Roma, 2003.

P. A. Taguieff, *Il razzismo: pregiudizi, teorie, comportamenti*, Cortina, Milano, 1999.

N. Youval Davis, *Gender and nation*, Sage, 1997.

M. Wieviorka, *Lo spazio del razzismo*, ed. Il Saggiatore 1993

## MODALITÀ DIDATTICHE

Lezioni frontali si alterneranno a incontri con esperti. Proiezioni di documentari.

## MODALITÀ D'ESAME

Discussione di una relazione (scritta di max 12 cartelle) elaborata sulla base di bibliografia concordata. Prova orale per la parte istituzionale.



## **STORIA DELL'AMERICA DEL NORD - B**

**Prof.ssa Venturini Nadia**

---

Luogo di ricevimento	L.go Dora Siena 68/A - Palazzina Einaudi, Saletta professori.
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 17-18
Orario e luogo lezioni	2° semestre (05.03.09-12.06.09) mer-giov-ven 10-12, aula 5 Einaudi L. Dora Siena 68/A
Telefono	011.670.3367
e-mail	<a href="mailto:nadia.venturini@unito.it">nadia.venturini@unito.it</a>
Annotazioni	5 o 10 CFU Il Merc. solo dal 25/03/09 al 15/04/09 compresi e dal 20/05/09 al 10/06/09 compresi.

### **OBIETTIVI**

Primo modulo: acquisizione delle coordinate dello sviluppo storico degli Stati Uniti e della loro collocazione nel mondo contemporaneo.

Secondo modulo: elementi chiave di alcune tematiche culturali e sociali e loro interrelazioni.

### **PROGRAMMA**

Storia degli Stati Uniti.

Primo modulo 5cr: Lineamenti fondamentali della storia politica e sociale degli Stati Uniti dal periodo coloniale ai nostri giorni.

Secondo modulo 5cr: L'identità statunitense e la sua articolazione multiculturale, con particolare riferimento agli afro-americani ed al movimento per i diritti civili. Verranno utilizzate categorie di classe, genere, razza ed etnia.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Primo modulo.

Oliviero Bergamini, *Storia degli Stati Uniti*, Laterza 2002; Oliviero Bergamini, *Democrazia in America? Il sistema politico e sociale degli Stati Uniti*, Ombrecorte 2004

Secondo modulo. Un percorso a scelta tra i seguenti:

1) Paolo Naso (a cura di), *Il sogno e la storia. Il pensiero e l'attualità di Martin Luther King*, Claudiana 2007; Paolo Naso, *Come una città sulla collina. La tradizione puritana e il movimento per i diritti civili negli USA*, Claudiana 2008;

Nadia Venturini, *Il movimento afro-americano per i diritti civili. Sviluppi e interrogativi della storiografia*, "Passato e Presente", n. 74/2008.

2) Frederick Douglass, *Memorie di uno schiavo fuggiasco*, manifestolibri 1992; Harriet Jacobs, *Vita di una ragazza schiava*, Donzelli 2004; AAVV, *Dialogo su Malcolm X*, manifestolibri 1994

3) Elisabetta Vezzosi, *Mosaico Americano. Società e cultura negli USA contemporanei*, Carocci 2005; Mike Davis, *I Latinos alla conquista degli USA*, Feltrinelli 2002

4) Silvia Benussi, *Le donne afroamericane negli Stati Uniti*, Francoangeli 2007; Elisabetta Vezzosi, *Madri e stato. Politiche sociali negli Stati Uniti del Novecento*, Carocci 2002

#### MODALITA' DIDATTICA

Il primo modulo concerne la parte istituzionale, ed è caratterizzato da lezioni frontali. Il secondo modulo concerne la parte monografica, e prevede una partecipazione attiva da parte degli studenti, con discussione dei testi proposti durante il corso, o schede sui testi di 5 cartelle ca.

#### MODALITA' DI ESAME

Esami orali. La parte istituzionale (1° modulo) deve sempre essere preparata prima di quella monografica; si consiglia nella preparazione l'uso di atlanti e cartine degli Stati Uniti, per individuare le località citate nei testi. La parte istituzionale presuppone che lo studente conosca gli aspetti fondamentali di storia moderna e contemporanea, gli sviluppi internazionali del Novecento, inclusi i conflitti mondiali e gli sviluppi diplomatici o bellici dei decenni successivi. La parte monografica prevede alcuni percorsi articolati su temi di razza, genere ed etnia. Prima di scegliere uno dei percorsi monografici, si raccomanda di consultare i testi indicati.

#### NOTE

E' possibile optare per un quarto percorso monografico, oppure concordare con la docente percorsi monografici alternativi per i non frequentanti. Mettersi sempre in contatto tramite e-mail.

4) Raffaele Nocera, *Stati Uniti e America Latina dal 1945 a oggi*, Carocci 2005; Anders Stephanson, *Destino Manifesto*, Fetrinelli 2004.

## **STORIA REGIONALE**

**Prof.ssa Bresso Paola**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo - Dipartimento di Storia IV piano, stanza 9.
Orario di ricevimento	Mercoledì ore 16-19 Nel secondo semestre l'orario di ricevimento potrà subire variazioni.
Orario e luogo lezioni	2° semestre (05.03.09-12.06.09) mer-giov-ven 16-18, aula E via Plana 10
Telefono	011.670.3366
e-mail	<a href="mailto:paola.bresso@unito.it">paola.bresso@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU Il Merc. solo dal 25/03/09 al 15/04/09 compresi e dal 20/05/09 al 10/06/09 compresi.

### **OBIETTIVI**

Scopo generale del corso è fornire una preparazione di base nella storia del Piemonte, con particolare riferimento all'età contemporanea, nonché strumenti metodologici per approfondimenti e ricerche di storia locale.

Obiettivi formativi specifici sono: sviluppare sensibilità per la dimensione storica dei fenomeni e dei problemi attuali della regione; garantire l'acquisizione di competenze per valorizzare la memoria storica e il patrimonio culturale di comunità, istituzioni, imprese locali.

### **PROGRAMMA**

#### Parte prima:

Introduzione alla storia del Piemonte

Storia nazionale e storia locale: Fonti e strumenti di ricerca.

Il Piemonte nel quadro internazionale e nella storia dell'Italia contemporanea.

Il Piemonte da centro del Regno di Sardegna a motore dell'unità nazionale a realtà regionale.

Lo sviluppo della popolazione del Piemonte.

Le trasformazioni dell'economia piemontese dall'Ottocento a oggi.

L'evoluzione della società da rurale a post-industriale

Cenni sulla classe politica piemontese nell'Italia liberale, fascista e repubblicana.

Il mondo del lavoro e il confronto tra forze sociali.

Stampa e opinione pubblica.

Il sistema dell'istruzione e le istituzioni culturali.

L'"effetto capitale nello sviluppo di Torino"; il rapporto con le altre province

#### Parte seconda (in forma seminariale):

Lecture su particolari aspetti di storia regionale.

La storia piemontese in una prospettiva di genere.

(I testi di approfondimento verranno indicati durante il corso).

### **TESTI CONSIGLIATI**

Per gli studenti frequentanti: appunti delle lezioni e letture concordate.

Per gli altri: V. Castronovo, *Il Piemonte*, Torino, Einaudi.

MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni ed esercitazioni.

MODALITA' DI ESAME

Orale, parzialmente sostituibile con una relazione scritta.

NOTE

Per la piena realizzazione degli obiettivi si consiglia vivamente la frequenza.

## **DIRITTI UMANI E GLOBALIZZAZIONE (MNO)**

**Prof.ssa Alessandra Algostino**

---

Luogo di ricevimento	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via S.Ottavio 54, Torino
Orario di ricevimento	Mercoledì 9.30-12
Orario e luogo lezioni	2° semestre (02.03.09-09.06.09) lun-mar-mer 12-14, aula M via Plana 10
Telefono	011.670.2572
e-mail	<a href="mailto:alessandra.algostino@unito.it">alessandra.algostino@unito.it</a>
Annotazioni	9 CFU Il Merc. solo dal 04/03/09 al 18/03/09 compresi e dal 29/04/09 al 13/05/09 compresi.

### **OBIETTIVI**

Il corso si propone di approfondire il rapporto fra globalizzazione e diritti umani, evidenziandone, al di là delle potenzialità, le criticità e ambiguità, nella prospettiva che solo disvelando le strumentalizzazioni e mistificazioni sia possibile una garanzia effettiva e realmente universale dei diritti.

### **PROGRAMMA**

Muovendo dalla nascita dei diritti, si affronterà in primo luogo la questione della loro effettiva universalità. Si indagherà sul significato della globalizzazione in relazione ai diritti umani: esiste un effettivo universalismo? Quando e come l'universalità può tramutarsi in imperialismo culturale? Quale coesistenza è possibile fra culture differenti e universalità dei diritti?

Si analizzerà quindi l'incidenza della sovranità degli Stati e della cittadinanza sui diritti delle "semplici" persone umane, specie in relazione al fenomeno ormai globale delle migrazioni.

Attenzione particolare sarà data all'influenza dell'attuale forma assunta dalla globalizzazione, essenzialmente economica e neoliberista, sui diritti sociali e dei lavoratori.

Infine, in forma seminariale, si studieranno i differenti bilanciamenti fra il sempre più evocato, a fronte di una crescente insicurezza globale, diritto alla sicurezza e i diritti umani.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Per i non frequentanti:

- A. Algostino, *L'ambigua universalità dei diritti. Diritti occidentali o diritti della persona umana?*, Jovene, Napoli, 2005
- P. Bonetti, *Terrorismo, emergenza e costituzioni democratiche*, il Mulino, Bologna, 2006, solo i cap. I e V

Per i frequentanti:

- A. Algostino, *L'ambigua universalità dei diritti*, Jovene, Napoli, 2005, solo nelle parti indicate a lezione
- Testi o paper segnalati o forniti dalla docente nel corso

### **MODALITA' DIDATTICHE**

Lezioni frontali; parte del corso sarà svolta in forma seminariale.

#### MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale; per i frequentanti sarà previsto un esonero.

#### NOTE

Si consiglia la frequenza.

La docente è disponibile per ulteriori informazioni presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche nel giorno di ricevimento segnalato sul sito della Facoltà.

## (SEDE DI BIELLA)

### **DIRITTO DEL LAVORO**

#### **Nome docente non disponibile**

---

Orario e luogo lezioni	1° semestre (26.02.09-21.05.09) mart-merc 14-17, Biella, aula 11 Città Studi, c.so Pella 2b
Annotazioni	10 CFU

#### OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza degli istituti principali di diritto sindacale e di diritto del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro subordinato, alle sue tipologie contrattuali ed al sistema di diritti e doveri che lo caratterizza.

#### PROGRAMMA

##### Diritto Sindacale

Le fonti - La libertà sindacale - L'organizzazione sindacale - Rappresentanza e rappresentatività sindacale - L'attività sindacale nei luoghi di lavoro - Il contratto collettivo - La contrattazione collettiva - Il diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali.

##### Diritto del lavoro

Le fonti - Subordinazione e autonomia nei rapporti di lavoro - Tipologia dei rapporti di lavoro subordinato - Parità e non discriminazione nei rapporti di lavoro - Il potere direttivo, potere di controllo e potere disciplinare - Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - La retribuzione - La sospensione del rapporto di lavoro - La Cassa Integrazione - Trasferimento d'impresa - La disciplina dei licenziamenti - La tutela dei diritti dei lavoratori.

#### TESTI CONSIGLIATI

G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006(\*)

M. Roccella, *Manuale di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2008 (in volume sarà in libreria nell'ottobre 2008)

E' necessario accompagnare lo studio dell'intera materia con la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.

(\*)Il capitolo decimo non costituirà oggetto di esame; se ne consiglia comunque la lettura.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali.

#### MODALITA' DI ESAME

Esame orale.

#### NOTE

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame dividendo il programma in due parti: 1^ parte Diritto sindacale, 2^ parte Diritto del lavoro.

Il ricevimento degli studenti avrà luogo nei giorni di lezione e previo appuntamento (Indirizzo e-mail: [giuseppe.civale@libero.it](mailto:giuseppe.civale@libero.it); [giuseppe.civale@alice.it](mailto:giuseppe.civale@alice.it))

## (SEDE DI BIELLA)

### **DIRITTO PENALE DEL LAVORO**

**Prof.ssa Giors Barbara**

---

Luogo di ricevimento	Gli studenti delle sedi distaccate possono concordare un appuntamento con la docente, contattandola via e-mail oppure telefonicamente. Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (sala docenti) Venerdì dalle 12.15 alle 13.30.
Orario di ricevimento	TORINO Mercoledì 16.00 - 18.00 BIELLA Mercoledì 09.00 - 10.00
Telefono	011.670.25.09
e-mail	<a href="mailto:barbara.giors@unito.it">barbara.giors@unito.it</a>
Annotazioni	5 CFU

#### OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza delle linee fondamentali della legislazione penale e dei più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia.

#### PROGRAMMA

Dopo un quadro di sintesi dei principi fondamentali contenuti nella parte generale del codice penale, si passerà all'esame della nozione di diritto penale del lavoro ed allo studio dei principi costituzionali e delle fonti normative che regolano la materia. Verranno poi analizzati i soggetti (con particolare riferimento ai c.d. debitori di sicurezza), il sistema delle sanzioni, le principali fattispecie delittuose e contravvenzionali in materia di sicurezza e igiene del lavoro, previdenza ed assistenza, le disposizioni penali contenute nello Statuto dei lavoratori, la disciplina del lavoro femminile e minorile, i profili penalmente rilevanti del c.d. mobbing. L'ultima parte del corso sarà dedicata all'approfondimento delle più recenti prospettive di riforma della materia.

#### TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti frequentanti riceveranno a lezione indicazioni sui testi da utilizzare per la preparazione dell'esame. I non frequentanti dovranno contattare direttamente il docente per concordare un programma sostitutivo.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali.

#### MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale.

#### NOTE

Per sostenere l'esame occorre avere superato Istituzioni di diritto pubblico.



## (SEDE DI BIELLA)

### **DIRITTO PENALE E PENITENZIARIO**

**Prof.ssa Giors Barbara**

---

Luogo di ricevimento	Facolta di Scienze Politiche - Via Verdi, 25 - 10124 Torino Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (sala docenti)
Orario di ricevimento	Torino: mercoledì 16-18 Biella: mercoledì 9-10
Telefono	011.670.25.09
e-mail	<a href="mailto:barbara.giors@unito.it">barbara.giors@unito.it</a>
Annotazioni	7 CFU Gli studenti delle sedi distaccate possono concordare un appuntamento con la docente, contattandola via e-mail oppure telefonicamente Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (sala docenti) Venerdì dalle 12.15 alle 13.30.

#### OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza del sistema penale e gli strumenti per agire con particolare competenza negli ambiti professionali che richiedono continui collegamenti con gli organi giurisdizionali (magistratura di sorveglianza, magistratura minorile...) e con le pubbliche amministrazioni (direzione del carcere, Ser.T...).

#### PROGRAMMA

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima verrà fornito un quadro di sintesi dei principi fondamentali contenuti nella parte generale del codice penale (elemento oggettivo e soggettivo del reato, imputabilità, sistema delle pene e delle misure di sicurezza) e si affronteranno alcune fattispecie di reato connesse all'attività professionale degli operatori sociali: reati in materia di libertà sessuale, immigrazione, stupefacenti, interruzione di gravidanza, doveri di rilevanza penale in capo all'assistente sociale.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi dell'ordinamento penitenziario, con particolare riguardo alle condizioni generali degli istituti di pena italiani, alle modalità di trattamento del detenuto e alla disciplina delle misure alternative al carcere.

#### TESTI CONSIGLIATI

Soltanto gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sulla base degli appunti presi a lezione e dei materiali integrativi forniti. I non frequentanti dovranno contattare la docente per concordare un programma sostitutivo.

I manuali di riferimento sono:

GROSSO-NEPPI MODONA-VIOLANTE, *Giustizia penale e poteri dello Stato*, Garzanti 2002

FLORA-TONINI, *Diritto penale per operatori sociali*, Giuffrè 2002

CANEPA-MARCHESELLI-MERLO, *Lezioni di diritto penitenziario*, Giuffrè 2002

È consigliato il supporto delle fonti normative in edizione aggiornata.

#### MODALITA' DIDATTICHE

A complemento della didattica frontale, verranno proposte alcune iniziative riservate agli studenti frequentanti: alcune ore saranno dedicate all'analisi ragionata di atti giudiziari, nonché allo svolgimento di esercitazioni volte alla soluzione di casi pratici, che gli studenti dovranno affrontare dimostrando di conoscere e saper applicare correttamente le regole giuridiche appropriate. Coloro che hanno frequentato con regolarità saranno poi invitati a partecipare ad una visita all'interno della Casa circondariale di Biella.

#### MODALITA' DI ESAME

Prova orale.

#### NOTE

Per sostenere l'esame occorre avere superato Istituzioni di diritto pubblico.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla docente durante l'orario di ricevimento o inviare messaggi e-mail all'indirizzo [barbara.giors@unito.it](mailto:barbara.giors@unito.it)

## (SEDE DI BIELLA)

### **DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA**

#### **Nome docente non disponibile**

---

Orario e luogo lezioni	2° semestre (25.02.09-20.05.09) lunedì 9-11 e martedì 14-17 Biella, Aula 1 Città Studi c.so Pella 2b
Annotazioni	8 CFU

#### OBIETTIVI

Il corso, attraverso l'esame del codice, delle leggi collegate e dell'interpretazione, intende analizzare i principali istituti del diritto privato generale. Il corso si compone inoltre della disciplina della famiglia, del matrimonio, della convivenza more uxorio, dei rapporti di filiazione. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle conoscenze necessarie per affrontare, nella prospettiva giuridica, i problemi connessi all'attività dei Servizi sociali, dalla protezione dei soggetti con capacità limitata agli strumenti per realizzare il diritto del minore ad una famiglia.

#### PROGRAMMA

##### Diritto privato:

- introduzione al diritto privato: fonti, interpretazione, civil law e common law
- persone fisiche, persone giuridiche e diritti della persona
- capacità, incapacità e misure di protezione
- beni, proprietà e possesso
- obbligazioni, contratto e fatto illecito

##### Diritto di famiglia:

- famiglia, matrimonio e coppie di fatto
- rapporti personali e patrimoniali tra coniugi
- potestà dei genitori e filiazione legittima e naturale
- separazione e divorzio
- adozione e affidamento

#### TESTI CONSIGLIATI

1) P. Zatti, *Diritto privato. Corso istituzionale per 4/6 crediti*, Cedam, ult. ediz.

2) L. Fadiga, *L'adozione*, Il Mulino, 2003.

È altresì necessario un Codice civile aggiornato al 2008.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni in aula ed esercitazioni di approfondimento di alcuni temi.

#### MODALITA' DI ESAME

Orale e scritto, secondo quanto sarà concordato con gli studenti.

Chi frequenta regolarmente può dividere l'esame in due parti: una prova di "esonero" sulla prima parte del programma, alla metà del corso di lezioni, una seconda prova sulla restante parte del programma, al termine delle lezioni.

#### NOTE

Per informazioni attinenti al corso e all'esame è possibile inviare una e-mail all'indirizzo: [luciano.olivero@unito.it](mailto:luciano.olivero@unito.it) o rivolgersi al docente durante il ricevimento (presso le sedi di Biella o di Torino), possibilmente previa prenotazione.

## (SEDE DI BIELLA)

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA**

**Prof. Olivero Luciano**

---

Luogo di ricevimento	A TORINO : Via S. Ottavio, 54 Dip. Scienze Giuridiche Piano 4° Stanza 3 A BIELLA : Città Studi Cso Pella 2/b - Palazzina Universitaria - AULA 11 su appuntamento via e-mail
Orario di ricevimento	TORINO Mercoledì 15.00 - 17.00 BIELLA Martedì 13.00 - 14.00
Telefono	011.670.2587
e-mail	<a href="mailto:luciano.olivero@unito.it">luciano.olivero@unito.it</a>
Annotazioni	9 CFU

#### OBIETTIVI

Il corso, attraverso l'esame del codice, delle leggi collegate e dell'interpretazione, intende analizzare i principali istituti del diritto privato generale. Il corso si compone inoltre della disciplina della famiglia, del matrimonio, della convivenza more uxorio, dei rapporti di filiazione. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle conoscenze necessarie per affrontare, nella prospettiva giuridica, i problemi connessi all'attività dei Servizi sociali, dalla protezione dei soggetti con capacità limitata agli strumenti per realizzare il diritto del minore ad una famiglia.

#### PROGRAMMA

Diritto privato:

- introduzione al diritto privato: fonti, interpretazione, civil law e common law
- persone fisiche, persone giuridiche e diritti della persona
- capacità, incapacità e misure di protezione
- beni, proprietà e possesso
- obbligazioni, contratto e fatto illecito

Diritto di famiglia:

- famiglia, matrimonio e coppie di fatto
- rapporti personali e patrimoniali tra coniugi
- potestà dei genitori e filiazione legittima e naturale
- separazione e divorzio
- adozione e affidamento

#### TESTI CONSIGLIATI

- 1) P. Zatti, *Diritto privato. Corso istituzionale per 4/6 crediti*, Cedam, ult. ediz.
- 2) L. Fadiga, *L'adozione*, Il Mulino, 2003.
- 3) dispense del docente sui principi della Costituzione in materia di famiglia e sulla loro attuazione con la riforma del 1975. Tali materiali verranno messi a disposizione on line. È altresì necessario un Codice civile aggiornato al 2008.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni in aula ed esercitazioni di approfondimento di alcuni temi.

#### MODALITA' DI ESAME

Orale e scritto, secondo quanto sarà concordato con gli studenti.

Chi frequenta regolarmente può dividere l'esame in due parti: una prova di "esonero" sulla prima parte del programma, alla metà del corso di lezioni, una seconda prova sulla restante parte del programma, al termine delle lezioni

#### NOTE

Per informazioni attinenti al corso e all'esame è possibile inviare una e-mail all'indirizzo: [luciano.olivero@unito.it](mailto:luciano.olivero@unito.it) o rivolgersi al docente durante il ricevimento (presso le sedi di Biella o di Torino), possibilmente previa prenotazione.

## (SEDE DI BIELLA)

### **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

**Prof.ssa Donati Elisabetta**

---

Luogo di ricevimento	TORINO: Via Plana, 10. Prima della lezione. Si consiglia di concordare l'appuntamento via e-mail. BIELLA: Da ottobre fino a fine febbraio concordare via mail al seguente indirizzo: <a href="mailto:elidonati@alice.it">elidonati@alice.it</a> . Dal 25 febbraio al 15 aprile tutti i lunedì dopo lezione dalle 17.00 alle 18.00
Orario di ricevimento	TORINO Martedì 13.30-14 BIELLA Lunedì 17-18
Orario e luogo lezioni	2° semestre (25.02.09-15.04.09) lunedì 14-17 e martedì 10-13 Biella, Aula 1 Città Studi c.so Pella 2b
Telefono	030.295.648
e-mail	<a href="mailto:elidonati@alice.it">elidonati@alice.it</a>
Annotazioni	7 CFU

#### **OBIETTIVI**

Fornire agli studenti e alle studentesse alcuni strumenti concettuali di base per: a) analizzare la famiglia dal punto di vista delle sue principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale; b) comprendere le principali vicende e i contesti di vita e mutamento familiare degli individui lungo tutto il corso di vita; c) introdurre una prospettiva di genere nell'analisi dei fenomeni sociali; d) sviluppare un approccio critico sulle visioni "astoriche" e sui modelli prescrittivi di famiglia, nonché sulle sue principali definizioni normative ed istituzionali. Gli studenti verranno abituati ad utilizzare fonti e dati empirici.

#### **PROGRAMMA**

La prima parte del corso mira ad illustrare le principali definizioni e dimensioni di analisi della famiglia da un punto di vista sociologico. Forte attenzione sarà dedicata alle principali dimensioni di variazione culturale e storica dell'istituto e dell'esperienza familiare con particolare riguardo per: a) i rapporti tra i sessi e la struttura di genere della famiglia; b) i rapporti tra le generazioni; c) i rapporti di parentela nella dinamica dell'invecchiamento sociale.

La seconda parte del corso, a carattere seminariale, affronta una questione cruciale per gli operatori dei servizi sociali: il rapporto tra famiglia, politiche sociali e mercato del lavoro. In questa parte del corso verranno discussi i più recenti cambiamenti familiari alla luce della nuova collocazione delle donne nel mercato del lavoro, il ruolo della norma giuridica e l'impatto non neutrale delle politiche sociali in termini di rapporti di genere e di generazione. In particolare, attraverso l'analisi delle politiche familiari in prospettiva comparata sarà possibile analizzare le configurazioni e il diverso grado di riconoscimento che la questione delle responsabilità familiari ha avuto nei vari Paesi e nei diversi modelli di welfare state.

## TESTI CONSIGLIATI

Parte istituzionale (obbligatorio):

C. SARACENO e M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007

(nuova edizione)

Parte monografica (un testo a scelta tra quelli indicati) :

C. SARACENO, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2003

(nuova edizione) (introduzione e capp. 2,3,4, e 5)

M. NALDINI, *Le politiche sociali in Europa. Trasformazioni dei bisogni e risposte di policy*,

Carocci, 2006 (introduzione e cap.2, 3,4 e 5)

M. BARBAGLI, C. SARACENO, *Separarsi in Italia*, Il Mulino, 1998

M. BARBAGLI, A. COLOMBO, *Omosessuali moderni*, Il Mulino, 2001

A.H. GAUTHIER, *The State and the Family. A comparative analysis of Family Policies in*

*Industrialised Countries*. New York: Oxford University Press; 1996. (introduzione più due

capitoli a scelta)

J.C.KAUFMANN, *La vita a due, Sociologia della coppia*, Il Mulino, 1996

Numero monografico Economia & Lavoro "Che genere di conciliazione? Famiglia e Lavoro in una prospettiva multidisciplinare", anno XL, n. 1. Gennaio-Aprile 2006, Carocci Editore, pp. 31-146

L. ABBURRA' e E. DONATI, *Nuovi cinquantenni, secondi cinquant'anni, Donne e uomini adulti in transizione verso nuove età*, F. Angeli, 2008

L. ABBURRA' e E. DONATI, *Ageing: verso un mondo più maturo*, Quaderni di ricerca Ires Piemonte n, 104 2004

N. REVELLI, *L'anello forte*, Einaudi, 1985

E. RUSPINI, *Le identità di genere*, Carocci ed, 2002

A.L.ZANATTA, *Le nuove famiglie*, Il Mulino, 2008

## MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali con discussione. Sono previste esercitazioni in aula ed una verifica intermedia (scritta). Si prevede la possibilità di un seminario di approfondimento sulla filmografia (italiana, europea e nord americana) che ha affrontato temi di rilevanza per il corso.

## MODALITA' DI ESAME

Prova orale per la parte istituzionale. Per la parte monografica è possibile scegliere tra una relazione scritta o una relazione orale su un tema a scelta tratto dalla bibliografia proposta oppure portare un testo di approfondimento fra quelli elencati.

## NOTE

Non frequentanti

La frequenza al corso di sociologia della famiglia è consigliata. Gli/Le studenti/tesse che non possono frequentare dovranno integrare il programma previsto per i frequentanti con la lezione introduttiva del corso on-line e le lezioni del modulo "famiglie" offerte dal CIRSDE ([www.cirsde.unito.it](http://www.cirsde.unito.it)) Per accedere al corso è necessario richiedere la password al CIRSDE, inviando una mail a: [cirsde@unito.it](mailto:cirsde@unito.it)



## (SEDE DI CUNEO)

### **DIRITTO DI FAMIGLIA**

**Prof.ssa Riva Ilaria**

---

Luogo di ricevimento	TORINO: mercoledì h.16-17 (Aula docenti, c/o Scuola di Specializzazione per le professioni legali, via delle Rosine 18) CUNEO: solo I semestre giovedì h. 13,30-14,00(Aula Spec. 2, v.S. Croce, 6)
Orario di ricevimento	TORINO Mercoledì 16-17 CUNEO Giovedì 13.30-14
Orario e luogo lezioni	1° semestre (20.11.08-19.12.09) giov-ven 13.30-16.30, aula 4 Ex Mater Amabilis, Cuneo
Telefono	011.670.2586
e-mail	<a href="mailto:ilaria.riva@unito.it">ilaria.riva@unito.it</a>
Annotazioni	4-5 CFU

#### OBIETTIVI

Mettere lo studente in grado di acquisire specifiche competenze relative al diritto di famiglia, analizzando i principali istituti nella loro disciplina legislativa, ma anche nella loro concreta applicazione, mediante il costante riferimento alla giurisprudenza.

#### PROGRAMMA

Il corso è diviso in due parti.

Nella prima parte saranno trattati i seguenti temi: le fonti del diritto di famiglia; le autorità giudiziarie e amministrative con competenza in materia familiare e le procedure giudiziarie civili; la famiglia di fatto; il matrimonio e i rapporti personali tra i coniugi; il sistema degli strumenti di rottura del matrimonio (separazione personale, divorzio, annullamento del matrimonio civile ed efficacia in Italia delle sentenze di nullità del matrimonio concordatario).

La seconda parte sarà dedicata al diritto minorile: filiazione legittima e filiazione naturale (costituzione e rimozione dello status, con cenni alla procreazione assistita); i rapporti genitori-figli, in particolare la potestà genitoriale (titolarità ed esercizio, azioni limitative e ablativo della potestà); il sistema di protezione del minore in difficoltà (affidamento, adozione).

#### TESTI CONSIGLIATI

T. Auletta, *Il diritto di famiglia*, ult. ed., Giappichelli, Torino.

Lo studio deve essere affiancato dalla lettura del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di diritto di famiglia trattate a lezione e sul testo.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali e approfondimento delle nozioni teoriche acquisite mediante presentazione e discussione della giurisprudenza.

#### MODALITA' DI ESAME

Orale.

## (SEDE DI CUNEO)

### **DIRITTO PENALE**

**Prof.ssa Giors Barbara**

---

Luogo di ricevimento	Gli studenti delle sedi distaccate possono concordare un appuntamento con la docente, contattandola via e-mail oppure telefonicamente. Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (sala docenti)
Orario di ricevimento	TORINO Mercoledì 16.00 - 18.00 BIELLA Mercoledì 09.00 - 10.00 CUNEO Venerdì 12.15-13.30
Orario e luogo lezioni	1° semestre (25.09.08-19.12.08) giov-ven 9.30-12.30, aula 107 Ex Mater Amabilis, Cuneo
Telefono	011.670.25.09
e-mail	<a href="mailto:barbara.giors@unito.it">barbara.giors@unito.it</a>
Annotazioni	10 o 7 CFU

#### OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza del sistema penale e gli strumenti per agire con competenza negli ambiti professionali che richiedono continui collegamenti con gli organi giurisdizionali e con le pubbliche amministrazioni di settore.

#### PROGRAMMA

La prima parte del corso, comune agli studenti di SS e SACOL-SAO, sarà dedicata ai principi fondamentali della parte generale del codice penale: l'elemento oggettivo e soggettivo del reato, le sue forme di manifestazione, l'imputabilità ed il sistema delle pene e delle misure di sicurezza (5 cfu).

Verranno poi affrontate alcune fattispecie di reato connesse all'attività professionale degli operatori sociali: reati in materia di libertà sessuale, immigrazione, stupefacenti, interruzione di gravidanza, violenza intrafamiliare, doveri di rilevanza penale in capo all'assistente sociale (2 cfu).

Per i soli studenti di SACOL-SAO, il corso proseguirà incentrandosi sul diritto penale del lavoro: principi costituzionali, disposizioni penali nello Statuto dei lavoratori, tutela della privacy, della sicurezza e dell'integrità fisica dei lavoratori, disciplina penale del lavoro minorile... (3 cfu).

#### TESTI CONSIGLIATI

Soltanto gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sulla base degli appunti presi a lezione e dei materiali integrativi che verranno loro forniti.

Gli studenti non frequentanti dovranno obbligatoriamente contattare la docente via e-mail per concordare un programma sostitutivo

E' in ogni caso consigliata la preparazione dell'esame con il supporto del Codice Penale e delle principali leggi speciali in edizione aggiornata.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali.

#### MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale. Agli studenti frequentanti verrà proposto un esonero a metà corso.

#### NOTE

Per sostenere l'esame occorre avere superato Istituzioni di diritto pubblico.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la docente durante l'orario di ricevimento oppure via e-mail all'indirizzo [barbara.giors@unito.it](mailto:barbara.giors@unito.it)

## (SEDE DI CUNEO)

### **ISTITUZIONI DI STORIA – A (TNO)**

#### **Prof. Carpinelli Giovanni**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, Dip. Storia, IV Piano, stanza 57, lunedì ore 17-19. Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (sala docenti) su appuntamento tramite mail.
Orario di ricevimento	TORINO Lunedì 17.00 - 19.00 CUNEO Giovedì 12.20 -
Orario e luogo lezioni	1° semestre (25.09.08-14.01.09) giov-ven 9.30-12.30, aula 4 Ex Mater Amabilis, Cuneo
Telefono	011.670.3117
e-mail	<a href="mailto:giovanni.carpinelli@unito.it">giovanni.carpinelli@unito.it</a>
Annotazioni	9 CFU

#### OBIETTIVI

Il primo obiettivo è quello di aiutare lo studente a acquisire una conoscenza elementare e chiara del quadro storico in età contemporanea: nozioni fondamentali, tematiche di maggiore interesse, questioni dibattute. In un secondo momento, subentra nella proposta didattica il passaggio a un approfondimento specifico su una serie di argomenti a scelta.

#### PROGRAMMA

Modernità e sviluppo nei loro intrecci con le tematiche ambientaliste, le prospettive locali e le questioni di genere.

#### TESTI CONSIGLIATI

1. G. Turi, *Il nostro mondo. Dalle grandi rivoluzioni all'11 settembre*, Laterza, Roma-Bari 2006 (manuale di base per l'esame scritto da riportare all'orale per chi non ha affrontato lo scritto o, avendolo affrontato, non è soddisfatto del voto).
2. U. Beck, *Un mondo a rischio*, Einaudi, Torino 2003.
3. Un testo a scelta fra:  
P. Bevilacqua, *La Terra è finita. Breve storia dell'ambiente*, Laterza, Roma-Bari 2008 [2006];  
A. Castagnoli, *L'imprenditoria femminile in Italia. Il caso emblematico del Piemonte*, Franco Angeli, Milano 2007;  
G. Duby e M. Perrot, *Storia delle donne. Il Novecento*, a cura di F. Thébaud, Laterza, Roma-Bari 2003 [1996], pp. 1-109, 141-212, 306-343, 373-392, 564-593.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali.

#### MODALITA' DI ESAME

Scritto e orale.

L'esame scritto ha il carattere di una verifica con esonero e si tiene una volta sola durante il periodo del corso. La data di svolgimento è resa nota con largo anticipo; potranno presentarsi tanto i frequentanti quanto i non frequentanti. Chi non si fosse presentato allo scritto, o non fosse soddisfatto del voto ottenuto, dovrà riportare all'esame orale il testo di Turi.

## NOTE

Seminario: "Sulle orme di George Mosse: il mito della guerra, il culto della mascolinità, il fascismo come religione". Testo di riferimento per i partecipanti: E. Gentile, *Il fascino del persecutore. George Mosse e la catastrofe dell'uomo moderno*, Carocci, Roma 2007.

## (SEDE DI CUNEO)

### **SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

**Prof.ssa Bertolini Sonia**

---

Luogo di ricevimento	Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (in Aula 04)
Orario di ricevimento	CUNEO Giovedì 10.00 - 10.30 CUNEO Venerdì 10.00 - 10.30
Orario e luogo lezioni	2° semestre (26.02.09-12.06.09) giov-ven 9.30-12.30, aula 4 Ex Mater Amabilis
Telefono	011.670.2626
e-mail	<a href="mailto:sonia.bertolini@unito.it">sonia.bertolini@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU

#### OBIETTIVI

Mettere lo studente in grado di comprendere i mutamenti del mercato del lavoro.

#### PROGRAMMA

- Le categorie che rappresentano il funzionamento del mercato del lavoro: definizioni, fonti informative, dati esemplificativi
- la segmentazione del mercato del lavoro
- le carriere burocratiche, professionali, imprenditoriali
- la ricerca del lavoro e il ruolo del capitale sociale nel mercato interno e esterno
- le discriminazioni di genere
- i cambiamenti del mercato del lavoro nel passaggio dal fordismo al post-fordismo
- il concetto di professione oggi
- il lavoro atipico

#### TESTI CONSIGLIATI

Frequentanti:

Appunti delle lezioni;

E. REYNERI, *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, Bologna, ed. 2005, vol.1 capitoli 1,2,3;

Un testo a scelta tra:

- Negri, N., *Attrezzi per la sociologia economica. Prezzi, ordini, incentivi*, Torino, Trauben 2003
- Follis M., 2004, *Apprendimento e flessibilità del lavoro: la logica delle carriere organizzative nel post-fordismo*, Quaderni di Ricerca del DSS, Università di Torino, n. 3, LibreriaStampatori
- Fullin G., 2004, *Vivere l'instabilità del lavoro*, Il Mulino, Bologna.
- Bertolini S. Rizza R., (a cura di), *Atipici? Sociologia del lavoro n. 97*, 2005

Non frequentanti:

E. REYNERI, *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, Bologna, ed. 2005, vol.1 capitoli 1,2,3; vol. 2 capitoli 1 e 2

M. GRANOVETTER, *La forza dei legami deboli ed altri saggi*, Liguori, Napoli, 1998

SEMENZA R. (2004), *Le trasformazioni del lavoro*, Carocci, Roma

S. BERTOLINI, *Il lavoro atipico e le sue strategie*, Libreria Stampatori, Torino, 2002.

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali. Inoltre, per favorire una partecipazione attiva al corso saranno previste alcune attività seminariali.

#### MODALITA' DI ESAME

Prova scritta per frequentanti e non frequentanti, con circa 20-25 domande aperte. E' obbligatorio preiscriversi e comunicare al docente se il programma adottato è da frequentante o non frequentante e precisare se per meno di 10 crediti.

## (SEDE DI CUNEO)

### **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

**Prof.ssa Solera Cristina**

---

Luogo di ricevimento	Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (Aula 108).
Orario di ricevimento	CUNEO Giovedì 10.00 - 10.30 CUNEO Venerdì 10.00 - 10.30
Orario e luogo lezioni	2° semestre (26.02.09-14.05.09) giov-ven 9.30-12.30, aula 108 Ex Mater Amabilis
Telefono	011/6702655
e-mail	<a href="mailto:cristina.solera@unito.it">cristina.solera@unito.it</a>
Annotazioni	7 CFU

#### OBIETTIVI

Fornire gli strumenti concettuali ed empirici di base per: a) analizzare la famiglia prestando attenzione alla dimensione storica, istituzionale e culturale; b) introdurre una prospettiva di genere e di corso di vita; c) individuare e leggere le fonti rilevanti per lo studio della famiglia.

#### PROGRAMMA

Il corso si articola in due parti. La prima mira ad illustrare le variazioni nel tempo e nello spazio dell'istituto e dell'esperienza familiare con particolare riguardo per: a) i rapporti tra i sessi e la struttura di genere della famiglia; b) i rapporti tra le generazioni; c) i rapporti di parentela.

La seconda parte del corso affronta il rapporto tra famiglia, politiche sociali e mercato del lavoro. In particolare, attraverso una comparazione a livello europeo, si analizzeranno le configurazioni e il diverso grado di riconoscimento che la questione delle responsabilità familiari ha avuto nei vari Paesi e nei diversi regimi di welfare.

#### TESTI CONSIGLIATI

Parte istituzionale

C. Saraceno e M. Naldini , *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007 (edizione aggiornata).

Parte monografica

Un testo a scelta tra:

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2003 (nuova edizione) (introduzione e capp. 2,3,4,5).

M. Naldini, *Le politiche sociali in Europa. Trasformazioni dei bisogni e risposte di policy* , Roma, Carocci, 2006.

oppure 3 articoli di riviste internazionali a scelta da una lista

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali con discussione di materiali e alcune lezioni seminariali con lavori di gruppo e/o interventi di esperti.

#### MODALITA' DI ESAME



Prova orale.

NOTE

La frequenza è obbligatoria. Chi non può frequentare è tenuto a portare, oltre a quanto previsto per i frequentanti, le seguenti tre lezioni del corso on-line 'Introduzione agli studi di genere' offerto dal CIRSDe ([www.cirsde.unito.it](http://www.cirsde.unito.it)): "Gender, genere e sesso"; "Cittadinanza sociale, welfare e famiglia", "Economia della famiglia e decisioni di lavoro". Per accedervi è necessario richiedere una password alla segreteria del CIRSDe.

## (SEDE DI CUNEO)

### **STORIA CONTEMPORANEA**

#### **Prof. Carpinelli Giovanni**

---

Luogo di ricevimento	Palazzo Nuovo, Dip. Storia, IV Piano, stanza 57, lunedì ore 17-19. Cuneo: Via A. Ferraris di Celle 2 (sala docenti) su appuntamento tramite mail.
Orario di ricevimento	TORINO Lunedì 17.00 - 19.00 CUNEO Giovedì 12.20 -
Orario e luogo lezioni	1° semestre (25.09.08-19.12.08) giov-ven 9.30-12.30, aula 4 Ex Mater Amabilis
Telefono	011.670.3117
e-mail	<a href="mailto:giovanni.carpinelli@unito.it">giovanni.carpinelli@unito.it</a>
Annotazioni	10 CFU

#### OBIETTIVI

Il primo obiettivo è quello di aiutare lo studente a acquisire una conoscenza elementare e chiara del quadro storico in età contemporanea: nozioni fondamentali, tematiche di maggiore interesse, questioni dibattute. In un secondo momento, subentra nella proposta didattica il passaggio a un approfondimento specifico su una serie di argomenti a scelta.

#### PROGRAMMA

Modernità e sviluppo nei loro intrecci con le tematiche ambientaliste, le prospettive locali e le questioni di genere.

#### TESTI CONSIGLIATI

Esame completo (10 crediti)

1. G. Turi, *Il nostro mondo. Dalle grandi rivoluzioni all'11 settembre*, Laterza, Roma-Bari 2006 (manuale di base per l'esame scritto da riportare all'orale per chi non ha affrontato lo scritto o, avendolo affrontato, non è soddisfatto del voto).

2. J. Osterhammel N.P. Petersson, *Storia della globalizzazione\**, il Mulino, Bologna 2005.

3. Un testo a scelta fra:

P. Bevilacqua, *La Terra è finita. Breve storia dell'ambiente\**, Laterza, Roma-Bari 2008 [2006];

A. Castagnoli, *L'imprenditoria femminile in Italia. Il caso emblematico del Piemonte\**, Franco Angeli, Milano 2007;

G. Duby e M. Perrot, *Storia delle donne. Il Novecento\**, a cura di F. Thébaud, Laterza, Roma-Bari 2003 [1996], pp. 1-109, 141-212, 306-343, 373-392, 564-593.

Il modulo da cinque crediti si limita a due tra i testi segnalati con un asterisco (\*).

#### MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali.

#### MODALITA' DI ESAME

Scritto e orale.

L'esame scritto ha il carattere di una verifica con esonero e si tiene una volta sola durante il periodo del corso. La data di svolgimento è resa nota con largo anticipo; potranno presentarsi tanto i frequentanti quanto i non frequentanti. Chi non si fosse presentato allo scritto, o non fosse soddisfatto del voto ottenuto, dovrà riportare all'esame orale il testo di Turi.

#### NOTE

Seminario: "Sulle orme di George Mosse: il mito della guerra, il culto della mascolinità, il fascismo come religione". Testo di riferimento per i partecipanti: E. Gentile, *Il fascino del persecutore. George Mosse e la catastrofe dell'uomo moderno*, Carocci, Roma 2007.

## **SEZIONE 2**

## INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE - Corso on-line

Nell'anno accademico 2008-2009 è attivo sul sito web del CIRSD e il corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere" all'indirizzo:

<http://www.cirsde.unito.it//CORSO-ON-L/default.aspx>

Il corso raccoglie in un unico percorso didattico una rassegna degli sviluppi registrati dagli studi di genere, nei diversi comparti disciplinari. La sua struttura modulare permette forme diverse di fiscalizzazione: ogni singola/o docente che l'abbia integrato ai propri programmi o intenda utilizzarlo nell'ambito della propria attività didattica ha individuato specifiche modalità di fiscalizzazione e computo dei crediti (v. i programmi raccolti nella sezione 1 della presente guida *inOLTRE I CORSI*).

Il corso, per il quale è stata prevista un'alta integrabilità alla didattica ordinaria, è indirizzato a:

- studentesse e studenti dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari e con funzione di orientamento alla dimensione interdisciplinare degli studi di genere;
- laureande e laureandi: come supporto di inquadramento teorico, metodologico e disciplinare per i lavori di tesi che assumano/integrino una prospettiva di genere;
- utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere.

La struttura del corso prevede tre livelli:

- **lezioni introduttive** di inquadramento generale degli studi di genere;
- **moduli didattici di I livello** a base tematica, composti da un numero variabile di lezioni (4/6);
- **moduli didattici di II livello** di didattica avanzata, composti anch'essi da diverse lezioni (4/6).

La versione disponibile in rete per l'a.a. 2008-2009 comprende i seguenti moduli / lezioni:

### **LEZIONE INTRODUTTIVA Gender, Genere e sesso**

(Progetto a cura di Chiara Saraceno; testo della lezione di: Chiara Saraceno).

### **MODULO (di I livello) Ambiente e Sviluppo**

(Progetto e Coordinamento didattico di Elisabetta Donini, Angela Calvo, Anna Segre; testi delle lezioni di Elisabetta Donini - Università di Torino; Angela Calvo - Università di Torino; Anna Segre - Università di Torino).

### **MODULO (di I livello) Diritti e cittadinanza**

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Chiara Bertone; testi delle lezioni di: Anne Phillips - The Gender Institute, London School of Economics; Tamar Pitch - Università di Urbino; Laura De Rossi - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat - Università di Torino).

### **MODULO (di I livello) Famiglie**

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Manuela Naldini; testi delle lezioni di: Chiara Saraceno - Università di Torino; Franca Balsamo - Università di Torino; Manuela Naldini - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat e Mia Caielli - Università di Torino).

### **MODULO (di I livello) Lavoro**

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Mariella Berra; testi delle lezioni di: Graziella Fornengo - Università di Torino; Mariella Berra - Università di Torino; Lia Fubini - Università di Torino; Daniela Del Boca - Università di Torino; Daniela Izzi - Università di Torino; Claudia Piccardo e Mara Martini - Università di Torino).

### **MODULO (di II livello) Antichità, miti ed archetipi**

(Progetto e Coordinamento didattico di Anna Chiarloni; testi delle lezioni di Anna Chiarloni - Università di Torino; Rossana Di Poce - Università di Napoli L'Orientale; Rossana Di Poce -

Università di Napoli L'Orientale e Francesco Napolitano – Università Federico II; Erica Barbiani – Istituto di sociologia / Università di Urbino)

**MODULO (di II livello) Linguaggi e discriminazioni**

(Progetto e Coordinamento didattico di Rachele Raus; testi delle lezioni di Elisabetta Palici di Suni Prat - Università di Torino; Rachele Raus - Università di Torino; Sara Vecchiato - Università Cà Foscari di Venezia; Dino Bressan – Università di Melbourne / Australia; Annick Farina – Università di Firenze; Gabrielle St.Yves – Università di Laval / Québec).

**MODULO (di II livello) Saperi, immagini, rappresentazioni**

(Progetto e Coordinamento didattico di Cristina Bracchi; testi delle lezioni di Cristina Bracchi - Università di Torino; Anna D'Elia – Università di Foggia; Eleonora Chiti – Disegnatrice / Livorno; Valeria Gennero – Università di Bergamo; Beatrice Manetti – Università di Torino).

**MODULO (di II livello) Maschilità, società e cambiamento**

(Progetto e Coordinamento didattico di Emanuele Achino; testi delle lezioni di Luca Trappolin - Università di Padova; Elisabetta Ruspini – Università di Milano - Bicocca; Beppe De Sario – Università di Urbino; Maurizio Vaudagna – Università del Piemonte Orientale; Chiara Bertone – Università del Piemonte orientale - e Raffaella Camoletto – Università di Torino).

Per alcuni dei suddetti moduli sono attivati, durante i semestri accademici e su richiesta delle/i singole/i docenti, dei forum di discussione e di assistenza alla preparazione.

Le studentesse/gli studenti e le/i docenti dell'Ateneo torinese che intendano utilizzare il corso on-line possono utilizzare le proprie credenziali SCU per l'accesso.

Le studentesse/gli studenti esterni all'Ateneo torinese che intendano utilizzare il corso on-line per integrare il proprio percorso formativo possono richiedere la password di accesso compilando il modulo scaricabile dalla sezione "Iscrizione" del sito, da inviarsi via posta elettronica all'indirizzo [cirsde@unito.it](mailto:cirsde@unito.it)

## SEZIONE 3

### CIRSDe

Il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne (CIRSDe) nasce nel 1991, su proposta di un gruppo di docenti e ricercatrici dell'Università di Torino, come struttura di riferimento per iniziative di ricerca, di didattica avanzata e sperimentale, di formazione e di incontro culturale tra gli studiosi e le studiose che, nella ricerca scientifica e nel lavoro didattico, adottano la differenza di genere come questione e come punto di vista. Da giugno 2002 è divenuto centro di interesse d'ateneo.

Gli scopi principali del Centro sono (articolo 1 Regolamento):  
promuovere e curare lo sviluppo di linee di ricerca che nei vari campi del sapere e attraverso vari approcci metodologici pongano attenzione alla differenza di genere;  
promuovere e curare ricerche di carattere multidisciplinare sulle questioni connesse alla presenza delle donne attraverso i tempi, le società e le culture, sulle varie forme in cui si è espressa e si esprime la differenza di genere, su una rilettura critica delle caratteristiche ascritte al femminile e al maschile;  
promuovere e curare la realizzazione di strutture atte a garantire lo sviluppo e la conservazione degli studi su tali questioni, in particolare raccogliendo la documentazione della produzione scientifica e della pubblicistica corrente;  
sostenere e promuovere una politica linguistica non discriminante, che, sottolineando la differenza di genere, estenda la consapevolezza del ruolo cruciale del linguaggio nella costruzione e nella manifestazione dell'identità di genere;  
stimolare forme di incontro, scambio, comunicazione e confronto, nonché di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione a livello locale, nazionale e internazionale e partecipare a iniziative intese a tali scopi;  
promuovere e curare iniziative di didattica avanzata che favorisca forme di consapevolezza critica della differenza di genere, anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali ed internazionali;  
promuovere e organizzare convegni, incontri, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare, approfondire e diffondere tali studi.

Al Centro aderiscono al momento dieci Dipartimenti dell'Università di Torino e un centinaio di studiose e studiosi di discipline umanistiche e scientifiche. La nuova definizione istituzionale del Centro, divenuto appunto centro di interesse d'ateneo, potrà favorire l'allargamento della partecipazione sia ad altri dipartimenti, che a facoltà, che ad istituzioni esterne. L'impianto multidisciplinare che caratterizza il Centro rappresenta un esempio – per ora unico in Italia – di struttura universitaria di Women's Studies attiva sia nel campo delle Scienze Naturali che delle Scienze Umane.

Il CIRSDe è, inoltre, tra i soci fondatori dell'Associazione europea AOIFE (<http://www.tema.liu.se/aoife/> Association of Institutions in Feminist education and research in Europe), che, dalla fine del 1996, riunisce circa quaranta istituzioni di istruzione superiore di vari paesi europei e che, sotto l'egida della Commissione europea, dalla fine del 1998 gestisce la rete tematica ATHENA ([www.let.uu.nl/womens\\_studies/athena](http://www.let.uu.nl/womens_studies/athena) Advanced Thematic Network for Activities on Women's Studies).

Accanto alla didattica rivolta agli/alle studenti/esse dell'università, il CIRSDe offre anche consulenza e formazione a fini di ricerca ad enti e agenzie esterne.

La sede del CIRSDe è collocata al IV Piano di Palazzo Nuovo, stanza n. 69, presso il Dipartimento di Storia, Via S. Ottavio 20 -Torino.

Dal 1998 il CIRSDe si avvale della collaborazione di studentesse/i 150 ore (è possibile richiedere i bandi presso gli uffici di presidenza delle singole Facoltà).

**Aderiscono al C.I.R.S.De:**

Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria Forestale e Ambientale;  
Dipartimento di Economia;  
Dipartimento di Psicologia;  
Dipartimento Interateneo Territorio;  
Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche;  
Dipartimento di Scienze del Linguaggio;  
Dipartimento di Scienze Sociali;  
Dipartimento di Storia;  
Dipartimento di Studi Politici;  
Dipartimento di Scienze Giuridiche;  
Facoltà di Lettere e Filosofia;  
Facoltà di Scienze della Formazione.

**Presidente:** Anna Chiarloni

**Direttrice:** Franca Balsamo

**Segretaria Amministrativa:** Ines Fonti

**Consiglio di gestione:**

Franca Balsamo (Direttrice)

Carmen Belloni

Amalia Bosia

Mia Caielli

Angela Calvo

Anna Chiarloni (Presidente)

Paola Deiana

Adriana Luciano

Pubblicazione promossa dal C.I.R.S.De  
Centro Interdisciplinare di Ricerca e Studi delle Donne  
Via S. Ottavio 20, 10124 Torino  
TEL. 011/670.31.29 – FAX 011/670.32.70

e-mail: [cirsde@unito.it](mailto:cirsde@unito.it)

**orario di apertura:**

lunedì – martedì - mercoledì – giovedì - venerdì 9.00–16.30



## INDICE

- 1-Copertina
- 2-Seconda di copertina
- 3-Presentazione inoltre i corsi
- 4-Speranze
- 5-Facoltà di Economia
- 6-Facoltà di Giurisprudenza
- 7-Facoltà di Lettere
- 8-Facoltà di Lingue
- 9-Facoltà di Medicina
- 10-Facoltà di Psicologia
- 11-Facoltà di Scienze della Formazione
- 12-Facoltà Scienze Politiche
- 13-Sezione 2
- 14-Introduzione agli studi di genere
- 15-Sezione 3
- 16-indice